



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I.I.S.S. VALDARNO

ARIS00800Q

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.I.S.S. VALDARNO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **31/10/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **14949** del **29/10/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **21/12/2023** con delibera n. 109*

Anno di aggiornamento:

2023/24

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 6** Caratteristiche principali della scuola
- 12** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 17** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 20** Aspetti generali
- 23** Priorità desunte dal RAV
- 25** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 27** Piano di miglioramento
- 41** Principali elementi di innovazione
- 48** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 65** Aspetti generali
- 97** Traguardi attesi in uscita
- 130** Insegnamenti e quadri orario
- 132** Curricolo di Istituto
- 138** Moduli di orientamento formativo
- 158** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 168** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 183** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 187** Attività previste in relazione al PNSD
- 190** Valutazione degli apprendimenti
- 195** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 205** Aspetti generali
- 210** Modello organizzativo
- 219** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 220** Reti e Convenzioni attivate
- 237** Piano di formazione del personale docente
- 248** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

ISIS VALDARNO: LA STORIA RECENTE

L'ISIS VALDARNO si colloca nell'omonima valle, una delle zone più ricche della Toscana che vanta un'economia attiva e differenziata. Le studentesse e gli studenti che lo frequentano provengono non soltanto dai tre maggiori centri della vallata, San Giovanni Valdarno, Montevarchi e Figline e Incisa Valdarno, ma anche dai comuni circostanti come Bucine, Castelfranco-Piandiscò, Cavriglia, Loro Ciuffenna, Reggello, Rignano sull'Arno e Terranuova Bracciolini.

Fino agli anni Novanta, quello che oggi è l'ISIS VALDARNO era una realtà scolastica della vallata formata da tre istituti ben distinti: l'Istituto Tecnico Commerciale "F. Severi", l'Istituto Professionale di Stato per l'Industria e l'Artigianato "G. Marconi" e l'Istituto Tecnico Industriale Statale "G. Ferraris". Con la razionalizzazione degli istituti avviata in quegli anni, nel 1999 l'I.T.C. "F. Severi" venne accorpato all'I.P.S.I.A. "G. Marconi" con il nuovo Istituto che mantenne la denominazione di quest'ultimo. A partire dal 1 settembre 2007 anche l'I.P.S.I.A. "R. Magiotti" di Montevarchi venne accorpato all'istituto per poi staccarsi con l'inizio dell'anno scolastico 2011-12. È di quell'anno la trasformazione dell'I.P.S.I.A. "G. Marconi" in Istituto Statale di Istruzione Superiore "G. Marconi" (con le due scuole che assumono la denominazione rispettivamente di Istituto Tecnico Economico "F. Severi" e Istituto Professionale "G. Marconi"). Nel frattempo, l'I.T.I.S. "G. Ferraris" (divenuto Istituto Tecnico Tecnologico) vedeva ridursi notevolmente il numero degli iscritti, tanto da essere accorpato al termine dell'anno scolastico 2012-13 all'interno dell'I.S.I.S. "G. Marconi", che assumeva l'attuale denominazione di ISIS VALDARNO.



ISIS VALDARNO: L'ATTUALE STRUTTURA IN DIALOGO CON IL TERRITORIO

L'ISIS VALDARNO, quindi, nasce il 1 settembre 2013 dalla fusione dell'I.S.I.S. "G. Marconi" (già frutto di una precedente unione tra l'allora I.P.S.I.A "G. Marconi" e l'I.T.C. "F. Severi") con l'I.T.I.S. "G. Ferraris". Si tratta di tre scuole che, seppure dislocate sul medesimo territorio di San Giovanni Valdarno, a pochi metri l'una dall'altra, si differenziano sostanzialmente per la loro storia e per la peculiarità dei rispettivi indirizzi di studio.

L'Istituto, nel suo complesso, è in grado di fornire un'ampia offerta formativa, che ben si coniuga con le caratteristiche e le risorse del territorio, ricco di piccole e medie imprese e tale da essere un distretto artigianale ed industriale molto attivo. In relazione ad esso, l'Istituto ha cercato negli anni di dare risposte sempre più adeguate, instaurando un rapporto dialettico, fatto di collaborazione reciproca, capacità di risposta ai bisogni ed anticipazione delle evoluzioni future. Ancora oggi, nonostante il lungo periodo di crisi economica, risulta importante la capacità della scuola di garantire una formazione adeguata nonché competenze spendibili nel mondo del lavoro da parte delle giovani generazioni. In tale ottica, la scuola ha istituito al suo interno un Comitato Tecnico Scientifico (C.T.S.) a cui prendono parte i rappresentanti delle più significative aziende del territorio, oltre alle associazioni di categoria.

Molte studentesse e molti studenti che non intendono intraprendere la carriera universitaria o proseguire gli studi presso gli Istituti Tecnici Superiori riescono a trovare lavoro presso le aziende del territorio ad un anno dal diploma e spesso si tratta delle aziende presso le quali le stesse studentesse e gli stessi studenti hanno svolto periodi di stage (dati forniti dalla Fondazione Agnelli, che ogni anno realizza l'indagine Eduscopio).



La proposta formativa dell'ISIS VALDARNO è ad ampio spettro.

Percorso Tecnico Economico:

- Amministrazione, finanza e marketing
- Sistemi informativi aziendali
- Turismo

Percorso Tecnico Tecnologico:

- Biotecnologie sanitarie
- Chimica e materiali
- Elettronica
- Elettrotecnica
- Meccanica e mecatronica
- Energia
- Grafica e comunicazione
- Informatica
- Sistema moda

Percorso Professionale:

- Industria e artigianato per il Made in Italy – Meccanica
- Industria e artigianato per il Made in Italy – Moda
- Manutenzione e assistenza tecnica – Elettrici-Elettronici
- Manutenzione e assistenza tecnica – Meccanici
- Acconciatore - leFP
- Estetista - leFP

Negli ultimi anni l'ISIS VALDARNO ha arricchito la propria offerta formativa sviluppando **curvature ed articolazioni** all'interno dei propri percorsi di studio,



come quella Sportiva nell'indirizzo Sistemi informativi aziendali, quella Robotica nell'indirizzo di Elettrotecnica, e quella di Produzione multimediale nell'indirizzo Elettronica.

L' ISIS VALDARNO è inoltre presente in diverse reti territoriali e nazionali, e aderisce alle progettualità e ai finanziamenti POR, PON e PNRR. Tra le molteplici **partecipazioni:**

- Dal 2014 l'Istituto è scuola capo-fila del **Polo Tecnico Professionale "Oro e Moda"**, di cui fanno parte l'I.S.I.S. "Margaritone" di Arezzo, il Liceo Artistico "Piero della Francesca" di Arezzo, l'I.S.I.S. "Benedetto Varchi" e l'I.S.I.S. "Giovagnoli" di Sansepolcro.
- L'Istituto aderisce e promuove la **RoboToscana – Rete Scolastica Toscana per la Robotica Educativa**. Dall'a.s. 2017-18 fino all'a.s. 2022-2023 l'Istituto è stato capofila regionale.
- Negli ultimi anni l'Istituto è diventato scuola **Future Labs**, ovvero uno dei 28 istituti in tutta Italia (soltanto due nella Regione Toscana) dotato di spazi e ambienti flessibili, attrezzati con tecnologie avanzate, che consentono una formazione dei docenti improntata alla sperimentazione di nuovi modelli organizzativi, finalizzati a realizzare l'innovazione metodologico-didattica (STEM e STEAM) e lo sviluppo di progetti di didattica digitale, cittadinanza digitale ed educazione ai media.
- L'Istituto è sede di **Laboratori Territoriali per l'Occupabilità**, una serie di spazi ed infrastrutture sviluppate con il contributo del Ministero dell'Istruzione e con la collaborazione della Provincia di Arezzo e della Conferenza dei Sindaci del Valdarno. Tali strutture, eccezionalmente flessibili, saranno a disposizione non soltanto delle studentesse e degli studenti dell'ISIS VALDARNO, ma di tutte le scuole, di tutte le attività lavorative e di tutte le associazioni del Valdarno che ne faranno richiesta.



- L'ISIS VALDARNO è anche Scuola Polo delle **Avanguardie Educative** e collabora costantemente con INDIRE allo sviluppo di progetti di respiro regionale e nazionale.
- Sempre a sancire la stretta collaborazione con il territorio e con il mondo della scuola, l'ISIS VALDARNO è partner del Polo Universitario Aretino e socio fondatore dell'**Istituto Tecnico Superiore "Energia e Ambiente"** di Colle Val d'Elsa.
- Dall'anno scolastico 2021-22, partecipa al progetto **Rondine città per la Pace**, con il coinvolgimento dei docenti di una classe che ha attivato il percorso con le studentesse e gli studenti a partire dall'anno scolastico 2022-23.
- Da numerosi anni l'Istituto è **Test Center accreditato AICA** per il rilascio delle Certificazioni Digitali Internazionali ICIDL e si rivolge al territorio locale e nazionale.
- L'Istituto è recentemente diventato un centro accreditato per gli esami **Trinity College London** e si rivolge al territorio locale.
- L'ISIS VALDARNO aderisce alla **Rete nazionale E-Mobility** costituita da varie scuole del territorio nazionale e ispirata al principio della sostenibilità ambientale e della transizione alla mobilità elettrica.

Concludendo, si possono considerare le tre scuole del passato ormai perfettamente armonizzate nell'attuale ISIS VALDARNO: una realtà consolidata nel contesto socio, economico e culturale di San Giovanni Valdarno e dei comuni limitrofi di una vallata che si propone come un bacino d'utenza di circa 100.000 abitanti. L'opera compiuta fino ad oggi ha contribuito, da un lato a formare studentesse e studenti che hanno occupato ed occupano importanti e qualificati incarichi nel mondo del lavoro, dall'altro a fornire una solida formazione di base che consente l'accesso delle studentesse e degli studenti a qualunque facoltà universitaria.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.I.S.S. VALDARNO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	ARIS00800Q
Indirizzo	VIA TRIESTE, 20 SAN GIOVANNI VALDARNO (AR) 52027 SAN GIOVANNI VALDARNO
Telefono	0559122009
Email	ARIS00800Q@istruzione.it
Pec	aris00800q@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.isisvaldarno.edu.it

Plessi

G. MARCONI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO
Codice	ARRI00801B
Indirizzo	VIA TRIESTE, 20 SAN GIOVANNI VALDARNO (AR) 52027 SAN GIOVANNI VALDARNO
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• OPERATORE MECCANICO• OPERATORE ELETTRONICO• OPERATORE DELL'ABBIGLIAMENTO



- INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY
- MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA
- SERVIZI COMMERCIALI
- OPERATORE ELETTRONICO
- OPERATORE DEL BENESSERE
- OPERATORE MECCANICO
- OPERATORE DEL BENESSERE
- OPERATORE MECCANICO
- TECNICO DEI TRATTAMENTI ESTETICI

Totale Alunni 438

I.T.E. " SEVERI" (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Codice ARTD008012

Indirizzo VIA PIER SANSONI,17 SAN GIOVANNI VALDARNO (AR)
52027 SAN GIOVANNI VALDARNO

- Indirizzi di Studio
- AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE
 - TURISMO
 - TURISMO QUADRIENNALE
 - AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO
 - SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

Totale Alunni 265

ITT"GALILEO FERRARIS" (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Codice ARTF008018



Indirizzo

PIAZZA PALERMO,1 - 52027 SAN GIOVANNI
VALDARNO

Indirizzi di Studio

- MECC. MECCATRON. ENER. - BIENNIO COMUNE
- ELETTR. ED ELETTROTEC.- BIENNIO COMUNE
- INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE
- CHIM. MATER. BIOTECN. - BIENNIO COMUNE
- SISTEMA MODA - BIENNIO COMUNE
- TESSILE, ABBIGLIAMENTO E MODA
- BIOTECNOLOGIE SANITARIE
- CHIMICA E MATERIALI
- ELETTRONICA
- ENERGIA
- ELETTROTECNICA
- INFORMATICA
- MECCANICA E MECCATRONICA

Totale Alunni

872

Approfondimento

Dall'anno scolastico 2021-2022 si è riconfermata la continuità della Dirigenza, ormai stabile dal triennio 2015/2018. Ciò ha permesso di dare continuità al processo di amalgama tra le tre realtà scolastiche originarie e di fissare in maniera netta e decisa gli obiettivi da raggiungere negli anni a venire.

Oltre ad aver riacquisito credibilità e forza verso l'utenza, l'Istituto ha ampliato la propria offerta formativa tanto da vantare 17 tra indirizzi di studio e percorsi di Istruzione e formazione professionale della Regione Toscana (IeFP).

Il **percorso TECNICO TECNOLOGICO** è caratterizzato da una variegata offerta



formativa. Alle articolazioni di Chimica, Elettronica, Elettrotecnica, Meccanica e Meccatronica e Informatica si sono aggiunte più di recente:

-l'articolazione Biotecnologie Sanitarie (dall'a.s. 2019-2020);

-l'articolazione Energia (dall'a.s. 2019-2020);

-l'articolazione Tessile, abbigliamento e moda (dall'a.s. 2021-2022);

-la curvatura Produzione multimediale all'interno dell'articolazione di Elettronica (dall'a.s. 2022-2023);

-l'indirizzo Grafica e Comunicazione (dall'a.s. 2023-2024).

Fiore all'occhiello del percorso Tecnico Tecnologico e, in particolare, dell'indirizzo di Elettrotecnica è la Robotica, che ha riscosso molto successo e suscitato interesse tra le studentesse e gli studenti del percorso Tecnico Tecnologico, spesso impegnati nella progettazione di robot, anche in vista della partecipazione a competizioni regionali e nazionali.

Anche il **percorso TECNICO ECONOMICO** è caratterizzato da un'ampia offerta formativa. Al tradizionale indirizzo Amministrazione Finanza e Marketing si aggiungono l'articolazione Sistemi informativi aziendali con curvatura Sportiva e l'indirizzo Turistico che, negli ultimi tempi, si è distinto per la proficua e professionale presenza delle studentesse e degli studenti in divisa ad eventi e manifestazioni di promozione del territorio. Dall'anno scolastico 2022-2023 è attiva la Sperimentazione Turismo Quadriennale che, facendo ricorso alla flessibilità didattica e organizzativa consentita all'autonomia, offre la possibilità di conseguire il diploma con un anno di anticipo.

Il **percorso PROFESSIONALE** offre una formazione qualificata che favorisce un



rapido inserimento nel tessuto produttivo locale. Oltre agli indirizzi di Industria e artigianato per il Made in Italy (Moda e Meccanica) e di Manutenzione e assistenza tecnica (Meccanica ed Elettrico-Elettronica), negli ultimi anni si è sviluppato il settore benessere con l'attivazione dei percorsi leFP per Estetista e per Acconciatore.

Come ogni anno la scuola adotta un [PIANO ANNUALE DELLE ATTIVITÀ](#) per coordinare tutte le attività, funzioni e impegni previsti dall'offerta formativa dell'Istituto.

PATTI E REGOLAMENTI DELLA COMUNITÀ SCOLASTICA

La vita comunitaria dell'Istituto è regolamentata tenendo conto di tutti gli attori che ne fanno parte in grado e forme diverse: la dirigenza, i docenti, il personale amministrativo, tecnico e ausiliario, le studentesse, gli studenti, le loro famiglie e le altre istituzioni presenti sul territorio. In questa ottica la scuola si è dotata di un Regolamento di Istituto e di altri regolamenti, riportati e consultabili nell'elenco di seguito, finalizzati a garantire il corretto funzionamento delle attività svolte all'interno dell'ambito scolastico e delle interazioni della scuola con il mondo esterno.

1. [REGOLAMENTO DI ISTITUTO](#)
2. [REGOLAMENTO DI DISCIPLINA](#)
3. [REGOLAMENTO VISITE GUIDATE E VIAGGI](#)
4. [REGOLAMENTO PALESTRE](#)
5. [REGOLAMENTO CONCESSIONE LOCALI SCOLASTICI](#)
6. [REGOLAMENTO LABORATORI](#)
7. [REGOLAMENTO UFFICIO TECNICO](#)
8. [REGOLAMENTO DI DIVIETO DI FUMO](#)
9. [REGOLAMENTO SOMMINISTRAZIONE FARMACI SALVAVITA E INDISPENSABILI](#)



10. [REGOLAMENTO COMITATO TECNICO SCIENTIFICO](#)
11. [REGOLAMENTO DELLA CONSULTA DI ISTITUTO](#)
12. [REGOLAMENTO ORGANI COLLEGIALI-MODALITÀ TELEMATICA](#)
13. [E-POLICY](#)

L'Istituto adotta un [PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ](#) per un'alleanza educativa tra scuola e famiglia.

Inoltre, a seguito delle ultime trasformazioni imposte dalle condizioni sanitarie in cui ancora oggi il mondo si trova, l'Istituto ha integrato il suo Regolamento di Istituto, dotandosi di strumenti normativi atti a garantire lo svolgimento in sicurezza delle attività didattiche e lavorative e un corretto uso delle nuove tecnologie digitali:

1. [REGOLAMENTO DI ISTITUTO-INTEGRAZIONE COVID 19](#)
2. [REGOLAMENTO DI ISTITUTO-INTEGRAZIONE PER DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA](#)



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	41
	Chimica	3
	Disegno	1
	Elettronica	2
	Elettrotecnica	2
	Fisica	2
	Informatica	2
	Lingue	2
	Meccanico	3
	Multimediale	2
	Musica	1
	Acconciatura	1
	CAD	1
	CAD Moda	1
	Confezioni	1
	Future Labs	2
	Impianti elettrici	1
	Meccatronica	1
	Modellistica Moda	2
	Robotica	1
	Saldatura	1
	Sistemi	3
	Tecnologie e progettazione di	1



	sistemi elettrici	
	Telecomunicazioni	1
	Macchine	2
	Estetista	1
	Polivalente	4
	Museo virtuale e produzioni multimediali	1
	Fitness lab	1
	Industra 4.0	1
Biblioteche	Spazio-Biblioteca	3
Aule	Magna	1
	Proiezioni	1
	Stanza Covid-19	3
Strutture sportive	Palestra	1
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	492
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	41
	PC e Smart TV presenti nelle AULE e negli UFFICI	107

Approfondimento

La scuola, pur essendo già dotata di attrezzature tecnologiche di ottimo livello, mette costantemente in campo numerose azioni finalizzate ad aumentarne la qualità e l'efficienza. La partecipazione a bandi (fra i quali PON, POR e PNRR) e la riqualificazione delle infrastrutture garantiscono, infatti, spazi architettonici più



adeguati agli approcci innovativi della didattica, migliorando la qualità della vita delle studentesse e degli studenti.

La nostra scuola, grazie alla partecipazione a questi bandi, ha potuto realizzare diversi progetti per l'aggiornamento e l'adeguamento degli spazi didattici e laboratoriali. A riguardo vale la pena ricordare il già citato finanziamento destinato alla realizzazione di Laboratori Territoriali per l'Occupabilità nell'ambito del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD).

Con i finanziamenti del PNRR (Azione 1 - Next Generation Classrooms e Azione 2 - Next Generation Labs) la Scuola potrà ulteriormente modernizzare le attrezzature e le infrastrutture realizzando ambienti di apprendimento sempre più all'avanguardia e innovativi.

L'ISIS VALDARNO è dotato di un consistente numero di aule speciali e laboratori funzionali alle esigenze di ciascun indirizzo. In particolare, in questi ultimi anni sono stati ultimati i lavori del Museo Virtuale, del Laboratorio di audio/video editing, fornito di attrezzature e strumenti per la registrazione e la produzione multimediale di elevata qualità tecnologica. Inoltre, sono in fase di ultimazione i lavori di ristrutturazione dell'Aula Magna, attrezzata per convegni, riunioni e videoconferenze.

Le studentesse e gli studenti possono svolgere le attività di laboratorio in:

- Laboratori di Informatica e multimediali;
- Laboratori di Chimica e Biotecnologie sanitarie;
- Laboratori di Fisica;
- Laboratori di Elettronica ed Elettrotecnica;
- Laboratorio di Robotica;



- Laboratorio per il CAD;
- Laboratorio di Impianti elettrici;
- Laboratorio per l'audio e video;
- Laboratori di aggiustaggio per lavorazioni meccaniche;
- Laboratorio di saldatura;
- Laboratorio di moda e costume con programma CAD;
- Laboratorio di esercitazioni di taglio e confezione per figurinista;
- Locale dedicato alla macchina marcatrice laser;
- Laboratorio di Meccatronica con braccio robotico e fresatrice;
- Salone per le esercitazioni di taglio, colore e acconciatura;
- Salone di estetica;
- Laboratori linguistici;
- Aule Polivalenti;
- Future Labs.

L'Istituto condivide con un'altra scuola superiore della cittadina una palestra attrezzata (in attesa che sul territorio comunale di San Giovanni Valdarno vengano realizzare nuove moderne strutture) e possiede spazi-biblioteca, videoteche e ampi resedi per eventuali attività all'aperto.

Dal punto di vista tecnologico la nostra scuola utilizza da diversi anni una rete LAN a 1 Gbit e più recentemente una rete Wi-Fi. Tutte le aule dell'Istituto sono dotate di Smart TV, che consentono l'adeguamento della didattica alle nuove esigenze formative e alla predisposizione delle studentesse e degli studenti verso una effettiva Didattica Digitale Integrata.

In merito alle attrezzature tecnico-scientifiche restano solo pochi Laboratori da adeguare alle nuove esigenze didattiche e in generale l'apparato tecnologico dell'Istituto è di ottimo livello. In seguito al forte incremento del numero degli



iscritti, sia dell'Istituto Tecnico che di quello Professionale (attualmente la popolazione scolastica dell'ISIS VALDARNO supera le 1.500 unità), risulta necessaria la disponibilità di un maggior numero di aule e locali per le attività laboratoriali di cui la tipologia di scuola non può fare a meno.

In particolare, negli ultimi due anni scolastici, in seguito all'emergenza dovuta alla pandemia è stata eseguita una forte ristrutturazione dell'infrastruttura di rete al fine di consentire l'utilizzo contemporaneo delle videolezioni da tutte le Aule e Laboratori. È stata estesa la rete Wi-Fi a tutti i plessi dell'Istituto ed è stato inoltre effettuato il collegamento in VPN sia internamente ai plessi sia con l'esterno. Anche nelle Segreterie sono state rinnovate tutte le infrastrutture hardware e software e tutte le postazioni sono collegate a un server dedicato.

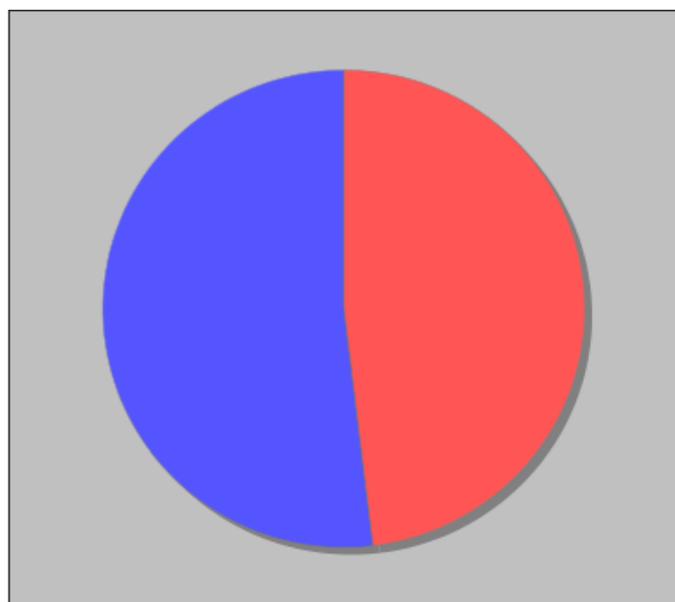


Risorse professionali

Docenti	221
Personale ATA	46

Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 138
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 149

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 26
- Da 2 a 3 anni - 30
- Da 4 a 5 anni - 21
- Piu' di 5 anni - 76

Approfondimento

Negli ultimi due anni scolastici l'Istituto ha accolto circa 60 docenti neo immessi a ruolo, incrementando e rinvigorendo il nucleo di docenti stabili, che garantiscono quella continuità didattica essenziale per una offerta formativa qualificata. Buona parte dei docenti è residente nel Valdarno o si è stabilita da tempo nella vallata e



questo facilita le occasioni di incontro, i contatti formali e non formali.

Inoltre, il recente potenziamento delle infrastrutture digitali consente di convocare a distanza riunioni di servizio o di gruppi di lavoro, riducendo non solo le difficoltà e i tempi per incontrarsi ma anche la possibilità di intervenire più velocemente e coralmemente sulla soluzione dei problemi. L'alta tecnologia presente all'ISIS VALDARNO permetterà, infatti, di continuare a tenere incontri in videoconferenza, senza che questo vada a scapito della qualità di quanto condiviso.

Buona parte del corpo docente, soprattutto nell'area tecnica, proviene dal mondo delle professioni con una esperienza significativa che si riflette sulla qualità della didattica. Negli ultimi anni la scuola ha potenziato le iniziative di formazione per i docenti (Sicurezza, Lingua inglese, Didattica digitale integrata, Didattica innovativa, Audio-video editing).

Dopo otto anni di continuità nella dirigenza scolastica, che ha conferito stabilità all'Istituto, nell'a.s. 2023-2024 è avvenuto un cambio di gestione con l'insediamento di un Dirigente scolastico reggente.

Nel personale tecnico, amministrativo e nei collaboratori scolastici si rileva ancora una certa instabilità, ma la qualità e la competenza del personale di ruolo e non garantiscono comunque un buon grado di efficienza nell'organizzazione e nel funzionamento dell'Istituto.

Nell'ambito dell'organizzazione delle risorse professionali, da sottolineare come a partire è stata valorizzata la figura del Referente di Dipartimento, figura che guida il gruppo dei docenti e che delibera le proposte da sottoporre al Dirigente Scolastico in merito a curricoli, materiale da acquistare, progettazione, attività per i Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (P.C.T.O.).



L'[ORGANIGRAMMA](#) dettagliato dell'Istituto è consultabile sul sito istituzionale.



Aspetti generali

L'ISIS VALDARNO, nel definire le priorità strategiche ha deciso di puntare soprattutto su quelle azioni che reputa fondamentali per il miglioramento dell'intera offerta formativa: **una solida organizzazione** e una **didattica di qualità**. Questi due elementi, infatti, rappresentano gli strumenti indispensabili per garantire non solo il successo formativo delle studentesse e degli studenti, ma soprattutto l'acquisizione, durante l'intero corso di studi, delle competenze di base, di cittadinanza e tecnico-professionali, spendibili nel mondo del lavoro e nei corsi universitari.

In linea con la Legge 107/2015 e con le successive disposizioni normative, l'Istituto intende rafforzare il rapporto di scambio con l'imprenditoria locale, ricercando le forme migliori di collaborazione e di integrazione tra le finalità della scuola e i bisogni del territorio.

La **vision** dell'ISIS VALDARNO è quella di essere un centro di formazione e innovazione per la crescita personale e professionale dello studente. L'Istituto, infatti, intende proporsi come soggetto attivo per la diffusione della cultura dell'efficienza dei piccoli e medi sistemi aziendali, nell'ottica dello scambio e dell'innovazione continua, al fine di migliorare il tenore di vita del contesto socio-territoriale di appartenenza.

Per raggiungere tale ambizioso obiettivo la Scuola investe nella **comunicazione esterna** per condividere con gli stakeholder le strategie necessarie a migliorare la propria Offerta Formativa. L'Istituto ha instaurato nel corso degli anni numerosi rapporti di collaborazione sia tra pari (reti di scuole) che con altri soggetti. Il tutto nell'ottica più generale di procedere, al termine del processo ciclico messo in atto (Autovalutazione – Piano di Miglioramento – Monitoraggio Finale – Autovalutazione), alla rendicontazione sociale delle proprie attività verso tutti i detentori di interesse, sia quelli scolastici (dirigenti, docenti, studenti, personale A.T.A.) che quelli extra-scolastici (soggetti istituzionali, genitori, famiglie, comunità locali, organizzazioni private, associazionismo e terzo settore).

Le modalità di collaborazione sono varie: gruppi di lavoro, incontri formali e informali con le principali realtà del territorio. Nella fase di ricognizione preliminare, finalizzata alla stesura del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, tra le azioni principali messe in atto, l'ISIS VALDARNO si è



adoperato per convocare il Comitato Tecnico-Scientifico e, tramite la figura del Dirigente Scolastico, per visitare le aziende del territorio che, a vario titolo, collaborano con l'Istituto stesso (soprattutto nell'attivazione di stage e di incontri a scuola nell'ambito dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento). I principali rappresentanti del mondo del lavoro presenti sul territorio, le Università, i soggetti istituzionali e le varie organizzazioni ed associazioni, comprese le associazioni di categoria, hanno fornito il loro prezioso contributo alla stesura dell'Atto d'Indirizzo del Dirigente Scolastico dal quale prende le mosse il presente P.T.O.F.

Appare evidente che l'ISIS VALDARNO, nel definire la sua *mission*, punti al rafforzamento delle competenze trasversali e di settore al fine di facilitare il passaggio delle studentesse e degli studenti dal mondo della scuola a quello del lavoro e/o degli studi superiori (Istituti Tecnici Superiori, Università).

Da ciò ne consegue che tra le priorità strategiche dell'Istituto, ci siano:

- il potenziamento delle **competenze digitali**;
- il potenziamento delle **competenze linguistiche**;
- l'**orientamento** in ingresso, interno e in uscita;
- una **attenzione particolare alla sostenibilità e all'ambiente**;
- una **attenzione particolare ai Bisogni Educativi Speciali**;
- **il miglioramento dei risultati a fine percorso scolastico.**

L'offerta formativa dell'ISIS VALDARNO è molto ampia e si articola in percorsi a carattere prevalentemente tecnico-tecnologico e professionale, in perfetta sintonia con i settori fondamentali per lo sviluppo economico e produttivo del territorio e del Paese. L'obiettivo è quello di far acquisire alle studentesse e agli studenti tecniche, saperi e competenze necessarie sia per un rapido inserimento nel mondo del lavoro sia per l'accesso all'Università e all'Istruzione Tecnica Superiore. In linea con la *mission* e la *vision* dell'Istituto, le scelte strategiche si articolano nelle seguenti aree di intervento strettamente collegate fra loro:

- Valorizzazione delle competenze, con particolare riferimento alla lingua straniera e a quelle digitali;



- Inclusione ed integrazione;
- Lotta alla dispersione scolastica;
- Orientamento per una scelta consapevole in ingresso ed in uscita;
- Orientamento al termine del primo biennio di studio;
- Utilizzo delle nuove tecnologie per l'apprendimento;
- Potenziamento dei rapporti con le aziende per lo sviluppo delle competenze di settore e trasversali.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati delle studentesse e degli studenti agli Esami di Stato.

Traguardo

Portare al 13% il numero di studentesse e di studenti che, al termine dell'Esame di Stato, conseguono una valutazione di 100 e 100 e lode.

● Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze nella lingua inglese.

Traguardo

Portare il 4% delle studentesse e degli studenti del triennio a conseguire una certificazione linguistica di Livello B1 o B2.

Priorità

Potenziare le competenze digitali.

Traguardo

Portare il 2% delle studentesse e degli studenti del triennio a conseguire una certificazione informatica ICDL o CISCO.



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità desunte dal RAV

PTOF 2022 - 2025



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: English and Digital Skills

Come Istituto beneficiario dei finanziamenti PNRR (Investimento 1.4 – Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica, Piano Scuola 4.0 Azione 1 – Next Generation Classrooms, Piano Scuola 4.0 Azione 2- Next Generation Labs) l'ISIS VALDARNO si pone come obiettivo la promozione di attività di coprogettazione e cooperazione fra la scuola, le comunità locali e gli istituti di istruzione secondaria di primo grado del territorio, valorizzando la sinergia con le risorse territoriali e istituzionali. Inoltre, sempre in questa ottica, intende promuovere scambi di buone pratiche fra docenti ed esperti, gemellaggi fra scuole per la disseminazione delle esperienze più efficaci, rafforzamento dell'offerta formativa con percorsi personalizzati di mentoring e di tutoring, sia in favore delle studentesse e degli studenti più fragili negli apprendimenti, sia in favore delle loro famiglie, assicurando continuità nelle fasi di transizione e di orientamento fra la scuola secondaria di primo e secondo grado, secondo un approccio di tipo preventivo dell'insuccesso scolastico.

Con questa premessa, si intende anche mirare a un miglioramento dell'approccio metodologico, promuovendo quelle attività che favoriscono la dimensione esperienziale, attraverso percorsi finalizzati e flessibili, che dovranno anche essere personalizzati per adattarsi ai bisogni formativi di ciascun studente.

Il Percorso di miglioramento e potenziamento *English and Digital Skills* si propone di valorizzare le eccellenze e di incentivare le studentesse e gli studenti all'impegno scolastico, al superamento delle lacune personali e al raggiungimento di obiettivi didattici ambiziosi. Pertanto si prevede di progettare e sviluppare una serie di interventi di **recupero**, **potenziamento** e di **valorizzazione** che possano da un lato motivare seriamente le studentesse gli studenti allo studio, dall'altro migliorare le competenze trasversali e professionali con particolare attenzione a quelle digitali e nella lingua straniera.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Attivazione di progetti extracurricolari e sportelli specifici finalizzati all'acquisizione di abilità relative allo svolgimento delle prove d'Esame, incluse quelle standardizzate.

Organizzazione di simulazioni di Istituto finalizzate alla preparazione per le prove d'Esame, incluse quelle standardizzate.

Attivazione di progetti per la valorizzazione delle eccellenze e il potenziamento delle competenze, con particolare attenzione alle discipline caratterizzanti gli indirizzi e coinvolte negli Esami di Stato.

Organizzazione di stage linguistici all'estero, scambi culturali e progetti Erasmus.

Inserimento di moduli CLIL per l'intero percorso scolastico.

Attivazione di progetti extracurricolari finalizzati al potenziamento delle competenze



linguistiche e digitali e, in particolare, di corsi per la preparazione alle certificazioni internazionali.

○ **Ambiente di apprendimento**

Potenziamento delle infrastrutture hardware e software dei Laboratori dedicati allo sviluppo delle competenze linguistiche e digitali.

○ **Inclusione e differenziazione**

Attivazione di percorsi personalizzati di mentoring e di tutoring, sia in favore delle studentesse e degli studenti più fragili negli apprendimenti, sia in favore delle loro famiglie.

○ **Continuita' e orientamento**

Attivazione di percorsi in collaborazione con le scuole secondarie di primo grado per assicurare continuità nelle fasi di transizione e di orientamento, secondo un approccio di tipo preventivo dell'insuccesso scolastico.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Coinvolgimento dei docenti specializzati nelle lingue straniere, nell'approccio CLIL e con ottime competenze digitali in supporto alla didattica.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le**



famiglie

Coinvolgimento delle scuole secondarie di primo grado nelle attività extracurricolari, anche in preparazione alle certificazioni linguistiche e digitali.

Attività prevista nel percorso: Certificazioni linguistiche, scambi culturali e stage all'estero

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori
	Consulenti esterni
	Associazioni
	Aziende ed enti del territorio

Responsabile

L'attività sarà: coordinata e monitorata dal Dirigente scolastico che insedia il Dipartimento di Lingue straniere, nomina il docente Referente le certificazioni linguistiche, gli scambi culturali e i soggiorni all'estero e tutte le altre iniziative legate allo sviluppo delle competenze linguistiche, condivide con il collegio dei docenti e con i consigli di classe le azioni e i tempi, comunica alle famiglie l'attivazione dei progetti, controlla le attività; progettata e realizzata dai docenti di lingua straniera che proporranno i progetti, raccoglieranno le adesioni, faciliteranno l'individuazione di esperti e degli enti certificatori, organizzeranno le attività curricolari ed extracurricolari per lo



sviluppo delle competenze linguistiche in collaborazione con le famiglie e gli uffici di segreteria.

Risultati attesi

L'azione messa in atto si prefigge di migliorare le competenze linguistiche delle studentesse e degli studenti, anche attraverso il conseguimento di certificazioni e la partecipazione a scambi culturali e soggiorni di studio all'estero. Al termine del triennio si prevede che almeno il 4% delle studentesse e degli studenti del triennio (n. studenti con certificazioni/n. studenti frequentanti l'istituto * 100) consegua una certificazione linguistica riconosciuta a livello europeo. L'Istituto, in qualità di sede certificata per le certificazioni Trinity College London, intende coinvolgere anche le studentesse e gli studenti delle scuole secondarie di primo grado per progetti di consolidamento e sviluppo delle competenze in lingua inglese e il conseguimento di certificazioni internazionali.

Attività prevista nel percorso: Didattica laboratoriale e certificazioni nelle TIC

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

5/2025

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

ATA

Studenti

Genitori

Consulenti esterni

Responsabile

L'attività sarà: coordinata e monitorata dal Dirigente scolastico che convoca i dipartimenti disciplinari ad indirizzo professionalizzante (Informatica, Meccanica, Elettronica, Elettrotecnica...), nomina il/i referente/i per le certificazioni



digitali d'Istituto, condivide con il collegio dei docenti e con i consigli di classe le azioni e i tempi, comunica alle famiglie l'attivazione dei corsi per il conseguimento delle certificazioni, controlla le attività; progettata e realizzata dal docente/i responsabile/i per le certificazioni digitali che proporrà i corsi, raccoglierà le adesioni, faciliterà l'individuazione di esperti e degli enti certificatori, collaborerà con gli uffici di segreteria, fornirà tutte le informazioni agli studenti e alle famiglie.

Risultati attesi

L'attività mira essenzialmente al potenziamento delle competenze digitali degli studenti e alla diffusione e valorizzazione della didattica laboratoriale. Nel laboratorio, infatti, i saperi disciplinari diventano strumenti per verificare le conoscenze e le competenze che ciascun allievo acquisisce per l'effetto dell'esperienza di apprendimento nel laboratorio. La didattica laboratoriale consente di imparare facendo "learning by doing". Si prevede di ottenere un aumento delle certificazioni digitali riconosciute a livello europeo (ICDL, CISCO, Robotica). Al termine del triennio si prevede che almeno il 2% delle studentesse e degli studenti del triennio ($n.$ studenti con certificazioni/ $n.$ studenti frequentanti l'istituto * 100) consegua una certificazione informatica riconosciuta a livello internazionale. L'Istituto, in qualità di Test Center per le certificazioni AICA, intende coinvolgere anche le studentesse e gli studenti delle scuole secondarie di primo grado per progetti di consolidamento e sviluppo delle competenze informatiche e il conseguimento delle certificazioni.

● Percorso n° 2: Valutazione e innovazione

Dall'osservazione degli ultimi dati sui risultati scolastici degli studenti al termine del percorso quinquennale e nelle prove standardizzate emerge la necessità di una riflessione sia sulle metodologie didattiche che sugli strumenti di valutazione delle performance.

A riguardo si prevede di realizzare una serie di interventi di **formazione** che, coinvolgendo



docenti e studenti, possano sia portare ad **un'innovazione nella didattica** che faciliti i processi di apprendimento degli studenti, sia ampliare gli **orizzonti di valutazione** da parte degli stessi docenti. Questi interventi saranno realizzati anche grazie ai finanziamenti PNRR (Investimento 1.4 – Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica, Piano Scuola 4.0 Azione 1 – Next Generation Classrooms, Piano Scuola 4.0 Azione 2- Next Generation Labs).

Da un lato, quindi, uno dei punti chiave per migliorare gli esiti di apprendimento degli studenti è intervenire sulle **modalità di insegnamento**, ripensare la mediazione didattica, **sviluppare percorsi innovativi** che superino il modello trasmissivo e valorizzino l'uso delle nuove tecnologie.

Dall'altro lato la **valutazione** rappresenta un momento centrale nella pratica educativa, e la trasparenza dei comportamenti valutativi permette allo studente di imparare ad auto-valutarsi e a sviluppare così anche la competenza dell'imparare a imparare, una delle "competenze chiave per l'apprendimento permanente". Pertanto diventa essenziale che nell'attribuzione dei voti quadrimestrali e finali, i docenti considerino sia la progressione del profitto rispetto alla situazione di partenza sia gli aspetti non cognitivi dell'apprendimento come la partecipazione, l'impegno, il merito, la dedizione, la maturità.

Le **finalità** del percorso sono essenzialmente:

- la diffusione di nuove strategie e metodologie didattiche;
- il miglioramento dei processi di valutazione;
- la valorizzazione delle eccellenze e il potenziamento della didattica inclusiva.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso





Curricolo, progettazione e valutazione

Attivazione dei dipartimenti disciplinari per l'elaborazione di nuove strategie didattiche per il miglioramento degli esiti degli studenti.

Potenziamento della formazione dei docenti sulle nuove tecnologie e metodologie didattiche.

Potenziamento della formazione dei docenti sui processi di valutazione.

○ **Ambiente di apprendimento**

Potenziamento delle infrastrutture hardware e software dei Laboratori dedicati allo sviluppo delle competenze linguistiche e digitali.

○ **Inclusione e differenziazione**

Potenziamento della formazione dei docenti sulla didattica inclusiva e sulla valutazione inclusiva.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Coinvolgimento e valorizzazione dei docenti interni referenti per l'Inclusione e i Bisogni Educativi Speciali.



Attività prevista nel percorso: Formazione docenti

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

5/2022

Destinatari

Docenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Consulenti esterni

Responsabile

L'attività sarà: Proposta dal Dirigente scolastico e condivisa in sede di collegio dei docenti e dei singoli dipartimenti disciplinari. Progettata e deliberata dal Collegio dei Docenti. Coordinata dal Referente per la formazione d'istituto che opera in stretta intesa con il Dirigente Scolastico che resta il responsabile della gestione e valorizzazione delle risorse umane dell'istituto (comma 78 legge 107/2015). Il referente si occuperà di raccogliere le segnalazioni formative emergenti dai singoli o dai gruppi formali o informali di docenti, le esigenze dell'istituto, le proposte scaturite a livello di rete, quelle definite a livello di MIUR o dall'amministrazione scolastica, per poter istruire il "Piano formativo d'Istituto".

Risultati attesi

L'azione messa in atto si prefigge di migliorare le competenze delle studentesse e degli studenti attraverso un percorso di formazione e aggiornamento dei docenti sulle nuove metodologie didattiche e sui processi di valutazione. L'intento è quello di arrivare al concetto di "comunità di pratiche" inteso come lavoro collaborativo tra i docenti, fattore indispensabile per la qualità e il successo di una scuola. Al termine del triennio si prevede che il 50% dei docenti abbia preso parte ai percorsi formativi proposti.

● **Percorso n° 3: Comunicazione audio-visiva e**



produzione multimediale

Come Istituto beneficiario dei finanziamenti PNRR (Investimento 1.4 – Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica, Piano Scuola 4.0 Azione 1 – Next Generation Classrooms, Piano Scuola 4.0 Azione 2- Next Generation Labs) l'ISIS VALDARNO si pone come obiettivo la promozione di attività di coprogettazione e cooperazione fra la scuola, le comunità locali e gli istituti di istruzione secondaria di primo grado del territorio, valorizzando la sinergia con le risorse territoriali e istituzionale. Inoltre, sempre in questa ottica, intende promuovere scambi di buone pratiche fra docenti ed esperti, gemellaggi fra scuole per la disseminazione delle esperienze più efficaci, rafforzamento dell'offerta formativa con percorsi personalizzati di mentoring e di tutoring, sia in favore delle studentesse e degli studenti più fragili negli apprendimenti, sia in favore delle loro famiglie, assicurando continuità nelle fasi di transizione e di orientamento fra la scuola secondaria di primo e secondo grado, secondo un approccio di tipo preventivo dell'insuccesso scolastico.

Con questa premessa, si intende anche mirare a un miglioramento dell'approccio metodologico, promuovendo quelle attività che favoriscono la dimensione esperienziale, attraverso percorsi finalizzati e flessibili, che dovranno anche essere personalizzati e flessibili per adattarsi ai bisogni formativi di ciascun studente.

Il Percorso di miglioramento e potenziamento **Comunicazione audio-visiva e produzione multimediale** mira alla formazione delle studentesse e degli studenti nella comunicazione e nella produzione multimediale al fine di promuovere l'occupabilità nei campi dell'editoria, della pubblicità, della televisione, della stampa, dei social media e di Internet.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso



○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Attivazione di progetti extracurricolari finalizzati al potenziamento delle competenze linguistiche e digitali e, in particolare, di corsi per la preparazione alle certificazioni internazionali.

Programmare interventi curricolari ed extracurricolari per lo sviluppo delle competenze grafiche e di comunicazione audio-visiva.

○ **Ambiente di apprendimento**

Potenziamento delle infrastrutture hardware e software dei Laboratori dedicati allo sviluppo delle competenze grafiche e di comunicazione audio-visiva.

○ **Inclusione e differenziazione**

Attivazione di percorsi personalizzati di mentoring e di tutoring, sia in favore delle studentesse e degli studenti più fragili negli apprendimenti, sia in favore delle loro famiglie.

○ **Continuita' e orientamento**

Attivazione di percorsi in collaborazione con le scuole secondarie di primo grado per assicurare continuità nelle fasi di transizione e di orientamento, secondo un approccio di tipo preventivo dell'insuccesso scolastico.

○



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Coinvolgimento e valorizzazione dei docenti e dei tecnici interni specializzati nella comunicazione audio-visiva e nella produzione multimediale.

○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Coinvolgimento delle scuole secondarie di primo grado nelle attività del Percorso.

Attività prevista nel percorso: Fotografia, cinema e televisione

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Consulenti esterni
	Associazioni
	Aziende ed enti del territorio

Responsabile

L'attività sarà: coordinata e monitorata dal Dirigente scolastico che insedia i Dipartimenti di Grafica e comunicazione ed Elettronica e produzione multimediale, nomina i referenti per l'attivazione dei progetti, condivide con il collegio dei docenti e con i consigli di classe le azioni e i tempi, comunica alle famiglie l'attivazione dei progetti. progettata e realizzata dai docenti delle discipline di indirizzo che proporranno i corsi,



raccoglieranno le adesioni, faciliteranno l'individuazione di esperti, organizzeranno le attività curricolari ed extracurricolari in collaborazione con le famiglie e gli uffici di segreteria.

Risultati attesi

Le studentesse e gli studenti sviluppano competenze in: linguaggi della comunicazione fotografica e cinematografica; tecniche di utilizzo delle attrezzature di ripresa digitale in esterni e in studio (fotocamere, videocamere, ecc.); gestione delle fasi operative: progettazione, realizzazione, postproduzione, pubblicazione e diffusione con le nuove tecnologie e canali digitali; tecniche di postproduzione digitale (montaggio video, ecc.); tecniche di manipolazione delle immagini e di rappresentazione visiva e grafica.

Attività prevista nel percorso: Music and Video Engineering

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

5/2025

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

ATA

Consulenti esterni

Associazioni

Aziende ed enti del territorio

Responsabile

Il mondo della musica e quello delle tecnologie sono sempre stati in stretta correlazione e fonte di ispirazione reciproca. La musica diventa il veicolo trasversale per l'approccio multidisciplinare alle tecnologie e ai sistemi di elaborazione digitale di contenuti audio-visivi. L'esigenza di sistemi audio e video con standard qualitativi sempre più elevati nascono dalla fruizione sempre più massiva dell'informazione e dei mezzi di comunicazione. Il percorso intende formare studenti, studentesse e insegnanti nel campo della registrazione



professionale dell'audio e del video con le relative competenze sulle elaborazioni audio e montaggi video. I campi di applicazione saranno dallo studio di registrazione audio e televisivo, alla live performance, alle installazioni multimediali, produzione di cortometraggi, documentarie e il live streaming. Verrà trattata anche la parte creativa della produzione di musica con protocollo MIDI e con i recenti sistemi di computer.

Risultati attesi

I destinatari svilupperanno competenze: sulle riprese audio e video; sui principali software di editing audio e video; relative alla produzione musicale con tecniche di assemblaggio; sulla gestione audio in studio e live; sulla gestione di una live performance in streaming.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'ISIS VALDARNO adotta da qualche anno un modello organizzativo caratterizzato soprattutto da elementi di innovazione, partecipazione diffusa e apertura al territorio. L'attivazione di numerosi progetti curricolari ed extra-curricolari, la partecipazione a reti, la nascita di nuovi indirizzi di studio sulla base delle richieste della realtà produttiva ed imprenditoriale del Valdarno hanno reso necessaria una rivisitazione delle figure strategiche all'interno dell'organigramma dell'istituto.

L'obiettivo di fornire maggiori e più spendibili competenze alle studentesse e agli studenti ha portato la scuola a puntare sui Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (P.C.T.O.), su nuove metodologie didattiche come la Robotica, sul rafforzamento delle competenze trasversali (lavoro di gruppo, *problem solving*, spirito d'imprenditorialità, competenze nelle lingue straniere, capacità di progettazione autonoma).

Particolarmente importante è la Funzione Strumentale per l'Educazione civica e la Cittadinanza attiva che, attraverso il confronto e la collaborazione di tutti i docenti, porta avanti dei percorsi per il miglioramento delle competenze civiche delle studentesse e degli studenti (rispetto delle regole, prevenzione di fenomeni di bullismo e cyberbullismo, tutela dell'ambiente attraverso un progetto ad hoc sulla raccolta differenziata, rispetto dei luoghi e delle persone, sensibilizzazione nei confronti della disabilità e rispetto delle diverse culture).

L'ISIS VALDARNO pone la giusta attenzione anche alla valorizzazione del merito, attivando un progetti nei quali la competizione diventa lo strumento e lo stimolo per dimostrare le proprie abilità e nello stesso tempo confrontarsi con i propri pari.

L'Istituto punta molto anche sulle pratiche laboratoriali e per alcuni indirizzi si sono raggiunti risultati eccellenti in termini di competenze acquisite delle studentesse e dagli studenti.



La Robotica, anche attraverso la partecipazione a gare regionali e nazionali, è diventata un fiore all'occhiello della scuola: le studentesse e gli studenti degli indirizzi del Tecnico-Tecnologico si sono, infatti, distinti anche nelle attività di supporto e formazione delle studentesse e degli studenti degli istituti comprensivi del territorio. La scuola è capofila della RoboToscana.

Nella prospettiva di formare figure professionali con competenze altamente qualificate e rispondenti alle richieste delle realtà produttive ed imprenditoriale del territorio, l'Istituto ha recentemente attivato nuovi percorsi: l'indirizzo Grafica e Comunicazione, l'indirizzo Sistema Moda, l'indirizzo Energia e l'articolazione Elettronica con curvatura Produzione Multimediale. Nel percorso Professionale sono stati attivati recentemente i percorsi Acconciatori ed Estetisti nel settore benessere e l'indirizzo Made in Italy - Meccanica.

L'Istituto si ripropone di presentare un'offerta formativa in uscita più completa e articolata attraverso l'attivazione di molteplici collaborazioni con diverse istituzioni in ambito formativo e imprenditoriale.

L'ISIS Valdarno è capofila, dal 2014, del PTP "ORO e MODA" di cui fanno parte 5 istituti superiori della provincia di Arezzo, tutte le Associazioni di categoria, agenzie formative, enti pubblici ed aziende. Lo scopo del Polo è quello di creare una stretta sinergia tra offerta formativa della scuola e realtà del territorio, con particolare riferimento al mondo imprenditoriale.

L'ISIS Valdarno è recentemente entrato a far parte del nuovo PTP Energia e Ambiente e del Polo universitario Aretino ed ha attivato una collaborazione con l'Istituto Tecnico Superiore "Energia e Ambiente" di Colle Val d'Elsa. In questo modo, le studentesse e gli studenti potranno proseguire i loro studi non soltanto in ambito universitario ma anche in un istituto che, al termine del percorso, rilascia una qualifica europea di livello 5 (E.Q.F.5).

L'Istituto è diventato anche scuola polo Avanguardie Educative per INDIRE, aprendosi sempre più alla sperimentazione di strategie per la propagazione e la messa a sistema dell'innovazione nella scuola italiana.

L'Istituto è beneficiario di finanziamenti PNRR per le seguenti aree di intervento:

- Polo di formazione nazionale alla transizione digitale;
- Riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica (Missione 1.4 Istruzione);



- Piano Scuola 4.0 - Azione1 Next Generation Classrooms;

- Piano Scuola 4.0 - Azione 2 Next Generation Labs.

Nell'anno scolastico è stata attivata, nel Percorso Tecnico-Tecnologico, la sperimentazione con l'uso di libri esclusivamente digitali, scaricati su l'iPad: Classe 4.0 con tecnologia Apple.

Si tratta di una novità nella didattica che aggiorna i metodi di insegnamento/apprendimento in senso attivo e interattivo. Le classi tradizionali si trasformano in laboratori in cui le studentesse e gli studenti maneggiano in modo creativo i materiali della lezione. L'intero Consiglio di classe è impegnato nella formazione permanente con esperti esterni e ogni docente sperimenta quotidianamente le potenzialità dell'iPad.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

I finanziamenti PON, POR e PNRR permetteranno all'Istituto di potenziare le pratiche di insegnamento-apprendimento. In particolare, attraverso le Azioni 1 e 2 Next Generation Classrooms e Next Generation Labs del PNRR, l'Istituto potrà realizzare nuovi ambienti di apprendimento innovativo e favorire:

-l'**apprendimento attivo** e collaborativo di studentesse e studenti;

-la **collaborazione** e l'interazione fra studenti e docenti;



- la **motivazione** ad apprendere;
- il **benessere** emotivo;
- il **peer learning**;
- lo sviluppo di **problem solving**;
- la **co-progettazione**;
- l'**inclusione** e la **personalizzazione** della didattica;
- il consolidamento delle **abilità cognitive e metacognitive** (come pensiero critico e creativo, imparare ad imparare, autoregolazione).
- il consolidamento delle **abilità sociali ed emotive** (empatia, autoefficacia, responsabilità e collaborazione).
- il consolidamento delle **abilità pratiche e fisiche** (soprattutto connesse all'uso di nuove informazioni e dispositivi di comunicazione digitale).

Grazie a strumenti tecnologici sempre all'avanguardia e a una didattica mirata, si potranno apprendere:

- Robotica e automazione;
- Intelligenza artificiale;
- Cloud computing;
- Cybersecurity;
- IoT (Internet of things);



- Making, modellazione e stampa 3D;
- Creazione di prodotti e servizi digitali;
- Creazione e fruizione di servizi in realtà virtuale e aumentata;
- Comunicazione digitale;
- Elaborazione, analisi e studio di big data;
- Economia digitale, e-commerce e blockchain.

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

L'Istituto ha deciso di lavorare soprattutto sui processi e sugli strumenti di valutazione degli apprendimenti delle studentesse e degli studenti, questo anche in linea con le nuove disposizioni in materia di Esame di Stato.

L'esigenza di una riflessione sulle pratiche valutative nasce anche dal tipo di impostazione didattica che i vari indirizzi hanno adottato. Nello specifico, il significativo e costante confronto con il mondo del lavoro, soprattutto attraverso le esperienze di P.C.T.O., e l'imprescindibile attenzione verso le attività laboratoriali rendono la valutazione uno strumento complesso che deve tener conto di numerosi fattori che vanno al di là del voto della singola disciplina.

Quindi l'obiettivo di ciascun docente sarà quello di arrivare alla formulazione e comunicazione di un giudizio globale sui risultati di apprendimento della studentessa/dello studente e sul processo attuato per conseguire tali risultati.

La flessibilità didattico-organizzativa e l'utilizzo di metodologie innovative rendono urgente una revisione del nostro sistema valutativo.

Si prevede, pertanto, la rivisitazione dei criteri e delle tabelle adottate a livello di istituto affinché



si possa procedere ad un sistema di valutazione condiviso che contempli aspetti più complessi come le competenze trasversali, professionali, relazionali, attraverso l'introduzione di nuovi indicatori che valorizzino ogni fase della crescita personale e scolastica dello studente/della studentessa.

Si lavorerà anche sugli strumenti di monitoraggio e controllo dei processi di valutazione e autovalutazione al fine di riuscire ad ottenere dei feedback costanti sull'operato.

Saranno, quindi, fondamentali i risultati delle prove nazionali standardizzate e i riscontri ottenuti dalle aziende del territorio che, in collaborazione con la scuola, intervengono nella progettazione dei percorsi formativi delle studentesse e degli studenti.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

L'Istituto promuove, da tempo, una didattica tecnologica e digitale, in linea sia con il generale processo innovativo che sta investendo il sistema di istruzione, sia con i reali e più recenti bisogni del proprio Territorio.

La scuola non può infatti trascurare i profondi mutamenti che la diffusione delle tecnologie di rete sta producendo nel modo di relazionarsi e, anzi, deve assumere un ruolo strategico nell'educare le nuove generazioni, sia proponendo tecnologie della comunicazione come strumento in grado di potenziare lo studio e i processi di apprendimento individuali, sia aiutandole ad utilizzarle in modo eticamente corretto e consapevole.

Non si tratta soltanto di introdurre nuove tecnologie, ma di modificare profondamente il modo di concepire l'ambiente scuola, l'organizzazione dei suoi spazi e dei tempi d'apprendimento delle studentesse e degli studenti, gli obiettivi formativi e il ruolo dei docenti.

Il potenziamento delle infrastrutture scolastiche attraverso la partecipazione a progetti PON, POR e PNRR si pone, quindi, in linea con gli orientamenti e le indicazioni degli obiettivi dei Consigli Europei e il forte impulso nella diffusione delle tecnologie a supporto dell'insegnamento.



A riguardo l'ISIS VALDARNO grazie ai fondi ottenuti è in grado di offrire alla comunità scolastica e territoriale spazi innovativi di formazione e sperimentazione didattica.

L'Istituto, vincitore del bando per i "Laboratori territoriali per l'Occupabilità", in collaborazione con le aziende del territorio, le associazioni di categoria e gli altri istituti della vallata, ha attivato una serie di laboratori all'avanguardia dal punto di vista tecnologico, soprattutto per il comparto Moda e Turismo. Tali spazi potranno essere utilizzati anche per contrastare la dispersione scolastica e ridurre la percentuale di giovani che è fuoriuscita dai percorsi scolastici senza una qualifica né un diploma.

Nel contempo la scuola è stata individuata come una delle 26 istituzioni scolastiche a livello nazionale per l'attivazione dei "Future Labs". Si tratta di spazi laboratoriali innovativi (vedi allegato) predisposti essenzialmente per la formazione dei docenti sulle nuove tecnologie e metodologie didattiche.

Grazie al Piano Scuola 4.0 previsto dal Piano di Recupero e Resilienza (P.N.R.R.), l'Istituto potrà proseguire con gli interventi di modernizzazione degli ambienti. Le aule scolastiche saranno trasformate in ambienti di apprendimento innovativi, connessi e digitali e saranno potenziati i laboratori per le professionali digitali. L'obiettivo è quello di trasformare le classi e i laboratori, fondendoli con gli spazi virtuali, per favorire i cambiamenti nelle metodologie di insegnamento e apprendimento e lo sviluppo di competenze digitali fondamentali per l'accesso al lavoro nel campo della digitalizzazione e dell'intelligenza artificiale.

Allegato:

FUTURE LABS - AMBIENTE CONDIVISIONE PRESENTAZIONE rev.1 (1).pdf



Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: FUTURE LABS AND BEYOND

Titolo avviso/decreto di riferimento

Percorsi nazionali di formazione alla transizione digitale del personale scolastico - Poli formativi

Descrizione del progetto

L'ISIS Valdarno, già scuola polo Future Labs, propone un progetto per la realizzazione di percorsi formativi nazionali destinati a tutto il personale scolastico, volti alla transizione digitale, alla diffusione della didattica digitale integrata, alla formazione continua e che saranno erogati con modalità e strumenti innovativi. Le competenze da raggiungere faranno riferimento al quadro europeo DigCompEdu e DigCompEdu 2.2. I corsi saranno svolti con diverse modalità e con livelli di competenza crescente per consentire a tutti di ampliare la propria crescita professionale. Saranno attivati percorsi integrati, ossia con modalità fisica, virtuale o mista, percorsi interamente on line (MOOC), Summer School, Weekend formativi, Laboratori di formazione sul campo. Le attrezzature tecnologiche sono un supporto fondamentale, ma il punto focale per l'innovazione è che i docenti siano in grado di utilizzare le tecnologie digitali per rendere più efficace e attraente la didattica e che tutto il personale scolastico sia dotato di competenze digitali per la gestione delle procedure amministrative, comunicative, documentarie. Questo comporta la necessità di prevedere percorsi formativi innovativi, concreti ed adeguati ai vari ruoli ricoperti nella scuola. Per i motivi sopra esposti saranno organizzati corsi sulla leadership



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

dell'innovazione, sulla digitalizzazione amministrativa, sulla diversa gestione dello spazio e del tempo attraverso la progettazione di ambienti innovativi dotati di adeguati strumenti tecnologici, sull'aggiornamento del curriculum per le competenze digitali, sulle metodologie didattiche innovative, sul pensiero computazionale, su intelligenza artificiale, realtà virtuale e aumentata e internet delle cose nella didattica, percorsi specialistici legati alla didattica per le nuove professioni digitali. Saranno svolti anche corsi sui tanti strumenti digitali che consentono di migliorare la didattica per gli studenti in situazioni di disagio e di personalizzarla in base alle specifiche problematiche. L'ISIS Valdarno, anche per l'esperienza acquisita in questi anni, è in grado di mettere a disposizione personale esperto nella gestione delle piattaforme e nella gestione organizzativa ed amministrativa dei corsi, inoltre possiede tutte le tecnologie necessarie per garantirne una piena fruibilità sia in presenza che online. Il progetto proposto prevede la costituzione di partenariati con soggetti pubblici e privati che svolgono attività formative per il personale scolastico e che rappresentano un valore aggiunto per la qualità dell'offerta formativa. Sono, inoltre, previste collaborazioni con altre scuole del territorio nazionale, in particolare Future Labs, per una diffusione capillare delle informative circa i corsi attivati e per l'eventuale attivazione di percorsi in presenza anche fuori della scuola polo. Al fine di garantire la massima diffusione a livello nazionale, molti corsi saranno attivati con più tipologie di intervento in modo da consentire la fruibilità sincrona o asincrona e sarà offerta la possibilità di seguire attività formative contemporaneamente in presenza o online. All'interno delle varie tematiche potranno essere proposti corsi diversi che si rivolgono ad un particolare settore dell'area in questione. Questo per fornire un ampio spettro di possibilità didattiche innovative e consentire ai docenti di acquisire quelle competenze che ritengono più adeguate alle proprie scelte professionali, ma anche per permettere a tutto il personale della scuola, in relazione anche al ruolo rappresentato, di acquisire conoscenze specialistiche sul settore lavorativo di loro competenza. Per coloro che rivestono ruoli apicali nella scuola (DS, DSGA, AD, staff dirigente, FS) saranno attivati corsi espressamente dedicati all'acquisizione delle competenze circa la gestione della leadership e della transizione digitale della scuola.

Importo del finanziamento

€ 352.000,00

Data inizio prevista

01/12/2022

Data fine prevista

30/09/2024



Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di corsi di formazione realizzati dal Polo Scuole	Numero	80.0	0
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	1600.0	0

Approfondimento progetto:

I risultati raggiunti saranno aggiornati alla data prevista per la fine del progetto.

● **Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno**

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0

Approfondimento progetto:

I risultati raggiunti saranno aggiornati alla data prevista per la fine del progetto.

● Progetto: La scuola in digitale

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione Future Labs+



Descrizione del progetto

UNITA' FORMATIVA: Leadership e gestione dei conflitti N. corsi: 4 Area DigCompEdu: Coinvolgimento e valorizzazione professionale Durata corso: 16 ore Numero destinatari: 20 Dirigenti scolastici Obiettivi del corso: Competenze legate alla gestione dei conflitti ed all'area del coinvolgimento e valorizzazione professionale e, all'interno di questa, saper porre l'attenzione sugli aspetti di comunicazione organizzativa, collaborazione e crescita professionale. Tipologia: online UNITA' FORMATIVA: Il Dirigente scolastico nell'era digitale N. corsi: 4 Area DigCompEdu: Dirigenza e gestione dell'organizzazione Durata del corso: 20 ore Numero destinatari: 20 Obiettivi del corso: Il ruolo della dirigenza nell'ambito dell'integrazione e dell'uso effettivo delle tecnologie educative per raggiungere gli obiettivi didattici. Apprendimento nell'era digitale come parte integrante dell'organizzazione educativa. Politiche e strategie generali dell'organizzazione riguardanti la didattica e la relativa valutazione. Modello dirigenziale e gestionale utile per coordinare e gestire il piano operativo relativo alle tecnologie educative e all'apprendimento nell'era digitale. Tipologia: online UNITA' FORMATIVA: Gestione delle infrastrutture N. corsi: 4 Area DigCompEdu: Dirigenza e gestione dell'organizzazione Durata del corso: 20 ore Numero destinatari: 20 Obiettivi del corso: Progettazione ed adattamento degli spazi fisici per ottimizzare le potenzialità offerte dalle tecnologie educative. Progettazione degli spazi virtuali di apprendimento. Uso corretto del sistema informatico. Pianificare e decidere gli investimenti in tecnologie e risorse digitali in grado di assicurare l'accesso continuo a queste risorse da parte del personale e degli studenti sia a scuola che presso le proprie abitazioni. Tipologia: online

Importo del finanziamento

€ 157.000,00

Data inizio prevista

11/11/2020

Data fine prevista

31/08/2023

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di corsi di formazione realizzati dal Polo Scuole	Numero	0.0	26
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	0.0	495



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: Rinnovare per crescere

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

L'ISIS Valdarno intende realizzare ambienti di apprendimento dedicati per disciplina, con rotazione delle classi, con particolare riferimento alle discipline di base in quanto, essendo un Istituto tecnico professionale con 18 indirizzi di studio negli ambiti tecnico tecnologico, tecnico economico, professionale, è già dotato di laboratori professionalizzanti che saranno potenziati con tecnologie digitali per le professioni del futuro. Ciò nonostante saranno realizzati anche ambienti di apprendimento innovativi su discipline d'indirizzo trasversali per integrare le attività svolte in laboratorio. La scuola si colloca nell'omonima valle, una delle zone più ricche della Toscana, che vanta un'economia viva e differenziata. Si tratta di un distretto artigianale ed industriale attivo a cui l'Istituto ha fornito, nel tempo, risposte adeguate grazie alla collaborazione con il territorio ed alla disponibilità a venire incontro ai bisogni futuri. Questo ci impegna ad ampliare l'offerta formativa, per garantire le nuove professionalità digitali di cui il tessuto economico ha bisogno, ma anche a consolidare le competenze di base degli studenti attraverso percorsi didattici innovativi, da sviluppare con metodologie e tecnologie adeguate. Le classrooms saranno progettate in modo innovativo non solo fisicamente, ma con la rivisitazione totale del nucleo pedagogico dell'ambiente di apprendimento. Gli spazi saranno caratterizzati da



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

arredi mobili e modulari in modo da rendere possibile la configurazione dell'aula in base alle esigenze e saranno dotati di schermi touch, in aggiunta a quelli già esistenti, laptop/ tablet e dispositivi digitali di varie tipologie. L'Istituto dispone già di cablaggio in tutti i plessi che sono dotati di fibra ottica. Questo consente la connessione WiFi in tutti gli ambienti. La scuola ha una popolazione studentesca di oltre 1500 studenti ripartiti in tre plessi dove sono già presenti laboratori specifici per i vari indirizzi di studio, anche se da potenziare digitalmente, e la realizzazione di classrooms con rotazione delle classi consentirà l'attivazione di una didattica innovativa, basata sulle tecnologie che consentirà l'introduzione di metodologie didattiche in cui il mentoring ed il tutoring, anche tra pari, il service learning saranno elementi irrinunciabili. Gli ambienti fisici delle classrooms saranno progettati tenendo conto degli ambienti digitali ed immersivi, in modo da favorire l'apprendimento ibrido. La progettazione degli ambienti prevederà: 1) design di spazi sia fisici che virtuali 2) progettazione didattica basata su metodologie innovative 3) misure di accompagnamento per l'utilizzo efficace dei nuovi spazi. I docenti avranno un ruolo fondamentale nel nuovo processo di apprendimento perché potranno favorire la motivazione e l'impegno attivo degli studenti valorizzando la loro creatività, la capacità di lavorare in gruppo e le singole potenzialità. Questo faciliterà anche l'inclusione e ridurrà le situazioni di disagio. Sarà inoltre importante e necessario rafforzare il confronto e la collaborazione tra docenti per coordinare la progettazione didattica trasversale ed interdisciplinare, la revisione del curriculum in uscita, i metodi e le tecniche di valutazione.

Importo del finanziamento

€ 245.903,81

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	33.0	0



Approfondimento progetto:

I risultati raggiunti saranno aggiornati alla data prevista per la fine del progetto.

● Progetto: NEW LABS

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro

Descrizione del progetto

L'ISIS Valdarno si colloca nell'omonima valle, una delle zone più ricche della Toscana, che vanta un'economia viva e differenziata. Si tratta di un distretto artigianale ed industriale attivo a cui l'Istituto ha fornito, nel tempo, risposte adeguate grazie alla collaborazione con il territorio ed alla disponibilità a venire incontro ai bisogni futuri. Questo ci impegna ad ampliare l'offerta formativa, per garantire le nuove professionalità digitali, di cui il tessuto economico ha bisogno, attraverso l'individuazione dei percorsi sulle professioni del futuro da attuare mediante attività didattiche innovative, da sviluppare con metodologie e tecnologie adeguate. L'ISIS Valdarno è un Istituto tecnico professionale con 18 indirizzi di studio negli ambiti tecnico tecnologico, tecnico economico, professionale. Ha una popolazione studentesca di oltre 1500 studenti ripartiti in tre plessi dove sono già presenti laboratori specifici per i vari indirizzi di studio. Il progetto ha la finalità di potenziare i laboratori della scuola dotandoli di attrezzature digitali avanzate per l'apprendimento delle competenze necessarie alle nuove professioni. Gli ambienti che saranno realizzati avranno la caratteristica di consentire esperienze digitali specifiche e trasversali ai vari settori economici. Gli spazi saranno progettati in modo da creare una continuità tra scuola e mondo del lavoro, consentendo così all'Istituto di ampliare l'offerta formativa adeguando ed innovando i profili in uscita alle nuove professioni in cui la tecnologia digitale è irrinunciabile. I laboratori si caratterizzano come ambienti multidimensionali e riconfigurabili dove sviluppare competenze personali in collaborazione con gli altri, acquisire competenze orientate al lavoro e trasversali ai vari settori economici, attivare percorsi di formazione curricolari, extracurricolari, PCTO attraverso l'applicazione di metodologie innovative quali Job Shadowing, Project -Based



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Learning, Work-Based Learning, Service Learning ossia simulazione di attività lavorative in stretto contatto con il mondo del lavoro e dell'impresa. Gli ambienti fisici saranno affiancati, quando possibile, da laboratori virtuali. Nello stesso tempo saranno acquisiti software e piattaforme integrate con l'uso dei dispositivi, con particolare attenzione all'inclusività. La fase di progettazione coinvolgerà tutta la comunità scolastica ed il Comitato Tecnico Scientifico dell'Istituto di cui fanno parte Enti locali, Associazioni di categoria, Imprese, Associazioni culturali, Centro di Geotecnologie dell'Università di Siena con lo scopo di individuare i percorsi formativi adeguati alle nuove sfide della digitalizzazione. I Labs saranno concepiti in modo da coinvolgere più ambiti del processo di digitalizzazione del lavoro e più settori economici, relativamente agli indirizzi di studio presenti nella scuola, saranno riconfigurabili in base alle esigenze e saranno dotati di attrezzature digitali sia di tipo educativo che professionale. Contestualmente saranno create occasioni di formazione e di accompagnamento dei docenti sull'insegnamento delle competenze specifiche per le nuove professioni digitali e nel PTOF saranno integrati i profili in uscita degli studenti.

Importo del finanziamento

€ 164.644,23

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	0

Approfondimento progetto:

I risultati raggiunti saranno aggiornati alla data prevista per la fine del progetto.



● Progetto: Building the future

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

L'ISIS Valdarno si caratterizza per la presenza di indirizzi di studio in cui le STEM sono parte fondamentale del curriculum formativo, a partire dal biennio ed è dotato di laboratori tecnologici professionalizzanti. L'introduzione della robotica educativa, ormai da qualche anno, come disciplina trasversale, ha favorito la diffusione di tali discipline, ma l'innovazione digitale richiede strumentazioni adeguate ed uso di metodologie innovative, soprattutto per la diffusione delle STEM in tutte le classi. Infatti ciò che differenzia lo studio di queste discipline dalla scienza tradizionale e dalla matematica è proprio il diverso approccio perché gli studenti arrivano a comprendere come il metodo scientifico possa essere applicato alla vita quotidiana. Il cooperative learning, il debate, la didattica laboratorile ed integrata, la peer education, il lavoro autonomo ed il tutoring favoriscono l'attuazione del piano formativo consentendo di raggiungere obiettivi disciplinari, ma anche relazionali e volti a stimolare l'autonomia e la cooperazione tra pari. Il progetto prevede il potenziamento dei laboratori esistenti, frequentati abitualmente da tutte le classi, attraverso dotazioni tecnologiche per l'insegnamento delle discipline STEM in modo da poter studiare i fenomeni scientifici attraverso una didattica innovativa valida sia a distanza che in presenza. Lo scopo è quello di creare ambienti sempre più interattivi e coinvolgenti che stimolino lo studio delle materie scientifiche attraverso il saper fare. Alcune strumentazioni sono usufruibili in tutti gli ambienti. Droni programmabili, kit e moduli elettronici, fotocamera e software e app innovativi per la didattica digitale possono essere utilizzati anche in ambienti non espressamente dedicati alle attività laboratoriali e consentono, quindi, una ampia diffusione del metodo scientifico che sta alla base delle STEM.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Data inizio prevista

20/07/2021

Data fine prevista

10/10/2023

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	2



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: It's never too late to be great

Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

Descrizione del progetto

L'ISIS Valdarno si trova a San Giovanni Valdarno, un comune della provincia di Arezzo, ed un tecnico professionale che oggi ospita totalmente 1525 studenti ripartiti tra: Professionale, Tecnico Economico, Tecnico Tecnologico, oltre a percorsi IeFP. Ha 18 indirizzi di studio che vivono in stretta sinergia. La scuola da sempre è collegata con tutti i soggetti del territorio e mantiene i rapporti stretti con il tessuto produttivo per rendere l'offerta formativa consona alle esigenze del mondo del lavoro. L'Istituto si caratterizza per un numero di iscritti mediamente superiore alla media nazionale per questi percorsi di studi, per un numero elevato di studenti L. 104, DSA, BES, studenti di nazionalità non italiana e questo, già di per sé, rende necessaria un'attenzione particolare nell'individuare le situazioni a rischio dispersione in seguito a fragilità



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziativa previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

molto diversificate. Il progetto finalizzato alla riduzione dei divari territoriali ed alla lotta alla dispersione scolastica proposto dall'ISIS Valdarno presuppone l'analisi della situazione di partenza, in modo da individuare le criticità che dovranno essere, quanto possibile, risolte anche in collaborazione con gli istituti comprensivi del territorio. Il progetto prevede, quindi, attività didattiche e formative quali percorsi di mentoring e orientamento, percorsi per il potenziamento delle competenze di base, percorsi per il coinvolgimento delle famiglie ed attività laboratoriali interattive in stretta connessione con gli indirizzi di studio presenti nella scuola. Le azioni che saranno realizzate avranno la finalità di promuovere il successo formativo, l'inclusione sociale e favorire la collaborazione tra scuola e territorio e saranno progettate con una visione a lungo termine per rendere efficaci e stabili i rapporti con tutti gli attori del contesto ambientale in cui la scuola gravita. Sarà inoltre fondamentale lo scambio di buone pratiche, il confronto e la condivisione di obiettivi con le altre istituzioni scolastiche in modo continuativo. Inoltre l'istituto dovrà costruire una comunità educante che attui un'azione di sistema finalizzata a valorizzare l'insieme delle realtà territoriali, a partire dalle famiglie, e delle risorse necessarie per migliorare l'offerta formativa ed il successo scolastico degli studenti. Per ridurre le situazioni di disagio sarà, inoltre, fondamentale integrare l'attività curricolare con quella extracurricolare anche in spazi esterni alla scuola. Gli interventi saranno progettati in modo da creare percorsi educativi e di apprendimento che permettano di intercettare subito possibili situazioni a rischio, che consentano il potenziamento delle competenze, anche attraverso percorsi personalizzati, la didattica laboratoriale, il mentoring ed il tutoraggio anche tra pari. Il progetto presuppone e richiede una continuità tra scuola secondaria di I grado e scuola secondaria di II grado per aiutare gli studenti e le loro famiglie ad effettuare le scelte più adeguate alle singole potenzialità ed aspettative. Per concludere il progetto è finalizzato a creare le condizioni che, nel tempo, ma in modo sistematico, portano al contrasto della dispersione scolastica, riducono i divari territoriali, consolidano le competenze di base e professionalizzanti, permettano al discente il raggiungimento della stabilità psicofisica, dello star bene con se stesso e con gli altri e dell'autonomia necessaria per vivere un'esistenza libera e dignitosa.

Importo del finanziamento

€ 233.739,30

Data inizio prevista

05/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024



Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	282.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di orientamento post diploma	Numero	282.0	0

Approfondimento progetto:

I risultati raggiunti saranno aggiornati alla data prevista per la fine del progetto.

Approfondimento

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA

Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle
Università

Investimento 1.4: Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali
nella scuola secondaria I e II grado,

finanziato dall’Unione europea – **Next Generation EU**

Interventi previsti da Investimento 1.4

L’Investimento 1.4 – *Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica*, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU – si pone l’obiettivo di:



- misurare e monitorare i divari territoriali, anche attraverso il consolidamento e la generalizzazione delle prove PISA/INVALSI;
- ridurre i divari territoriali in Italia per quanto concerne il livello delle competenze di base (italiano, matematica e inglese) e, in particolare, nel Mezzogiorno;
- sviluppare una strategia per contrastare in modo strutturale l'abbandono scolastico.

Finalità e obiettivi delle azioni

Gli interventi sostenuti dall'investimento 1.4 sono necessari per realizzare gli obiettivi del PNRR in questo campo e rendere efficaci le iniziative didattiche ed educative, predisponendo un contesto educativo complessivamente favorevole all'apprendimento per tutti e, in particolare, per le studentesse e gli studenti con maggiori difficoltà e a rischio di abbandono. A questo scopo essi mirano a:

- a) potenziare le competenze di base a partire dalle scuole secondarie di primo grado con attenzione ai singoli studenti fragili;
- b) nel primo e nel secondo ciclo contrastare la dispersione scolastica e promuovere il successo formativo, anche in un'ottica di genere, tramite un approccio globale e integrato, teso a motivare ciascuno rafforzandone le inclinazioni e i talenti, lavorando, tra scuola e fuori scuola, grazie ad alleanze tra scuola e risorse del territorio;
- c) promuovere l'inclusione sociale, la cura di socializzazione e motivazione e l'educazione digitale integrata per le persone con disabilità sensoriali e/o intellettive;
- d) promuovere un significativo miglioramento delle scuole coinvolte;
- e) favorire la collaborazione con le associazioni del terzo settore e con le risorse del territorio, enti locali, comunità locali e organizzazioni del volontariato, agenzie formative, per la promozione di percorsi, anche personalizzati, di seconda opportunità rivolti ai giovani che hanno abbandonato gli studi.

Sintesi progetto dell'ISIS Valdarno elaborato da Team per la prevenzione della dispersione scolastica

Finalità:

Contrastare il fenomeno della dispersione scolastica



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Ridurre i divari territoriali

Consolidare le competenze base

Permettere all'alunno/a il raggiungimento di una stabilità psicofisica e l'autonomia necessaria per vivere un'esistenza libera e dignitosa

PRINCIPALI CAUSE DELLA DISPERSIONE SCOLASTICA

CATTIVO RAPPORTO SCUOLA / STUDENTI

PERCORSI SCOLASTICI CONSIDERATI TROPPO TEORICI E POCO ATTUALI

DISTURBI DI APRENDIMENTO NON DIAGNOSTICATI

FOBIA SCOLASTICA

INSICUREZZA E BASSA AUTOSTIMA

DISAGIO SOCIO-ECONOMICO FAMILIARE

DIFFICOLTA' A RISPETTARE LE REGOLE

PROVENIENZA DA PAESI ESTERI CON PARTICOLARE INADEGUATEZZA NELL'INSERIMENTO SOCIALE E SCOLASTICO

AZIONE PRINCIPALE DEL PROGETTO

LAVORO SINERGICO ATTRAVERSO ACCORDI DI PROGRAMMA DETTAGLIATI CON SCUOLE SECONDARIE DI PRIMO GRADO, ENTI LOCALI E ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA PER UN CONTRASTO EFFICACE ALLA DISPERSIONE SCOLASTICA.

SOGGETTI COINVOLTI

ISIS VALDARNO

SCUOLE SECONDARIO DI PRIMO GRADO

CENTRO PER L'IMPIEGO

FAMIGLIE



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

COMUNE

PROVINCIA

ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA

OPERATORI SANITARI E PSICOLOGO SCOLASTICO

AZIONI PER CONTRASTARE LA DISPERSIONE SCOLASTICA

Personalizzazione dell'apprendimento

Avvicinamento al mondo del lavoro

Utilizzo di strumenti digitali

Didattica inclusiva

PRIMO STEP: Interventi per studentesse e studenti ISIS Valdarno

INCONTRO TRA I REFERENTI DEL PROGETTO CON I COORDINATORI DI CLASSE AL FINE DI INDIVIDUARE I CASI A RISCHIO DI DISPERSIONE SCOLASTICA

Il team, costituito da docenti, esperto esterno e tutor (due per plesso come referenti dei coordinatori di tutte le classi) effettuerà un'analisi dei dati circa la dispersione scolastica e degli esiti della prove INVALSI, relativamente all'anno 2021/22, per definire la situazione di partenza e, attraverso i tutor che segnaleranno le situazioni problematiche emerse nei primi consigli di classe, comincerà a predisporre gli interventi da effettuare all'interno dell'ISIS VALDARNO. Questo servirà per analizzare le singole situazioni in modo da capire se il disagio deriva da problemi soggettivi o oggettivi, se proviene da un orientamento inadeguato e, quindi, si rende necessario un riorientamento, o se esistono situazioni sociali o familiari da analizzare con il supporto di enti esterni (servizi sociali ASL o comuni). Nel caso di difficoltà legate a carenze di base, che possano essere recuperate con interventi mirati, l'Istituto predisporrà specifici moduli didattici e laboratoriali interattivi e volti a far acquisire non solo competenze, ma anche a costruire i presupposti per lo stare bene con se stessi e con gli altri.

SECONDO STEP

Incontro tra i referenti del progetto della nostra scuola con i responsabili delle scuole



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

secondarie di primo grado. L'obiettivo è quello di favorire il dialogo, individuare le criticità e cercare le soluzioni più opportune attraverso accordi di programma e progetti ponte.

TERZO STEP

Programmare le strategie più idonee da individuare in itinere, anche con la collaborazione degli operatori sanitari, i responsabili degli enti locali, lo psicologo scolastico e il centro per l'impiego.



Aspetti generali

INSEGNAMENTI ATTIVATI

L'ISIS VALDARNO offre un'ampia offerta formativa in grado di garantire profili in uscita con qualificate competenze per inserirsi sia nel mondo del lavoro che in quello universitario. Le tabelle seguenti descrivono in modo sintetico la vasta gamma di Indirizzi di studio proposti.

PERCORSO TECNICO TECNOLOGICO

INDIRIZZO	ARTICOLAZIONE
Chimica, materiali e biotecnologie	Chimica e materiali
	Biotecnologie sanitarie
Elettronica ed elettrotecnica	Elettronica e robotica / Elettronica e produzione multimediale
	Elettrotecnica e robotica
Informatica e telecomunicazioni	Informatica
Meccanica, mecatronica ed energia	Meccanica e mecatronica
	Energia
Sistema moda	Tessile, abbigliamento e moda
Grafica e comunicazione	



COMPETENZE COMUNI A TUTTI I PERCORSI

Il Diplomato presso l'**Istituto Tecnico Tecnologico** è in grado di:

-Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

-Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

-Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.

-Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

-Padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

-Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.

-Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

-Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

-Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.



Biennio comune

Il primo biennio è comune a tutti gli indirizzi e a tutte le articolazioni. Si caratterizza per 33 ore settimanali al primo anno e 32 ore settimanali al secondo. Alcune discipline prevedono la compresenza in laboratorio

COMPETENZE SPECIFICHE E PIANO DI STUDI

1. INDIRIZZO CHIMICA, MATERIALI E BIOTECNOLOGIE

1.1 ARTICOLAZIONE CHIMICA E MATERIALI

Il diplomato in Chimica, Materiali e Biotecnologie – Articolazione Chimica e Materiali è in grado di:

- Acquisire i dati ed esprimere qualitativamente e quantitativamente i risultati delle osservazioni di un fenomeno attraverso grandezze fondamentali e derivate.
- Individuare e gestire le informazioni per organizzare le attività sperimentali.
- Utilizzare i concetti, i principi e i modelli della chimica fisica per interpretare la struttura dei sistemi e le loro trasformazioni.
- Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie, nel contesto culturale e sociale in cui sono applicate.
- Intervenire nella pianificazione di attività e controllo della qualità del lavoro nei processi chimici e biotecnologici.
- Elaborare progetti chimici e biotecnologici e gestire attività di laboratorio.
- Controllare progetti e attività, applicando le normative sulla protezione ambientale e sulla



sicurezza.

-Acquisire e approfondire, nelle attività di laboratorio, le competenze relative alle metodiche per la preparazione e per la caratterizzazione dei sistemi chimici, all'elaborazione, realizzazione e controllo di progetti chimici e biotecnologici e alla progettazione, gestione e controllo di impianti chimici.

SBLOCCHI LAVORATIVI

Il Perito in Chimica, Materiali e Biotecnologie ha competenze per la pianificazione, gestione e controllo delle attività di laboratorio di analisi ed è pertanto in grado di inserirsi produttivamente in laboratori di analisi privati e pubblici, che si occupino di analisi chimicobiologiche, ambientali, di controllo igienico-sanitario. Può inoltre lavorare in aziende inserendosi in processi di produzione, di gestione e controllo dei processi e di sviluppo del processo e del prodotto in vari ambiti (chimico, merceologico, biologico, farmaceutico, ambientale, biotecnologico e microbiologico).

Può proseguire negli studi universitari o frequentare corsi di specializzazione professionalizzanti.

Il Quadro orario è visibile in: [CHIMICA e MATERIALE](#)

1.2 ARTICOLAZIONE BIOTECNOLOGIE SANITARIE

Il Diplomato in Chimica Materiali e Biotecnologie – Articolazione Biotecnologie Sanitarie è in grado di:

- Acquisire i dati ed esprimere qualitativamente e quantitativamente i risultati delle osservazioni di un fenomeno attraverso grandezze fondamentali e derivate.
- Individuare e gestire le informazioni per organizzare le attività sperimentali.



- Utilizzare i concetti, i principi e i modelli della chimica fisica per interpretare la struttura dei sistemi e le loro trasformazioni.
- Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie, nel contesto culturale e sociale in cui sono applicate.
- Intervenire nella pianificazione di attività e controllo della qualità del lavoro nei processi chimici e biotecnologici.
- Elaborare progetti chimici e biotecnologici e gestire attività di laboratorio.
- Controllare progetti e attività, applicando le normative sulla protezione ambientale e sulla sicurezza.
- Acquisire e approfondire, nelle attività di laboratorio, le competenze relative ai sistemi biochimici, biologici, microbiologici e anatomici e all'uso delle principali tecnologie sanitarie nel campo biomedicale, farmaceutico e alimentare, al fine di identificare i fattori di rischio e causali di patologie e applicare studi epidemiologici, contribuendo alla promozione della salute personale e collettiva; vengono infine analizzate le normative sanitarie italiane ed europee per la tutela della persona.

SBLOCCHI LAVORATIVI

Il Perito in Chimica, Materiali e Biotecnologie ha competenze per la pianificazione, gestione e controllo delle attività di laboratorio di analisi ed è pertanto in grado di inserirsi produttivamente in laboratori di analisi privati e pubblici, che si occupino di analisi chimicobiologiche, ambientali, di controllo igienico-sanitario. Può inoltre lavorare in aziende inserendosi in processi di produzione, di gestione e controllo dei processi e di sviluppo del processo e del prodotto in vari ambiti (chimico, merceologico, biologico, farmaceutico, ambientale, biotecnologico e microbiologico).

Può proseguire negli studi universitari o frequentare corsi di specializzazione professionalizzanti.



Il Quadro orario è visibile in: [BIOTECNOLOGIE SANITARIE](#)

2. INDIRIZZO ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA

2.1 ARTICOLAZIONE ELETTROTECNICA CON CURVATURA ROBOTICA

Il Diplomato in Elettronica ed Elettrotecnica, articolazione Elettrotecnica con Curvatura Robotica è in grado di:

-Applicare nello studio e nella progettazione di impianti e di apparecchiature elettriche ed elettroniche i procedimenti dell'elettrotecnica e dell'elettronica.

-Utilizzare la strumentazione di laboratorio e di settore e applicare i metodi di misura per effettuare verifiche, controlli e collaudi.

-Analizzare tipologie e caratteristiche tecniche delle macchine elettriche e delle apparecchiature elettroniche, con riferimento ai criteri di scelta per la loro utilizzazione e interfacciamento.

-Gestire progetti.

-Gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali.

-Utilizzare linguaggi di programmazione, di diversi livelli, riferiti ad ambiti specifici di applicazione.

-Analizzare il funzionamento, progettare e implementare sistemi automatici.

-Progettare, realizzare e gestire impianti elettrici civili e industriali.

-Progettare e realizzare prototipi di robot per l'automatizzazione dei processi.

SBOCCHI LAVORATIVI



Il Perito in Elettrotecnica curvatura Robotica è in grado di trovare impiego in imprese operanti su sistemi e impianti elettrici ed elettronici, aziende che si occupano di automazione, sistemi di sicurezza e videosorveglianza, produzione di macchinari industriali, assistenza tecnica e software, enti pubblici e privati nel settore della produzione, distribuzione e conversione dell'energia.

Può proseguire negli studi universitari o frequentare corsi di specializzazione professionalizzanti.

Il Quadro orario è visibile in: [ELETTROTECNICA CURVATURA ROBOTICA](#)

2.2 ARTICOLAZIONE ELETTRONICA CON CURVATURA PRODUZIONE MULTIMEDIALE

Diplomato in Elettronica ed Elettrotecnica, Articolazione Elettronica con Curvatura Produzione Multimediale è in grado di:

- Applicare nello studio e nella progettazione di impianti e di apparecchiature elettriche ed elettroniche i procedimenti dell'elettrotecnica e dell'elettronica.
- Utilizzare la strumentazione di laboratorio e di settore e applicare i metodi di misura per effettuare verifiche, controlli e collaudi.
- Analizzare tipologie e caratteristiche tecniche delle macchine elettriche e delle apparecchiature elettroniche, con riferimento ai criteri di scelta per la loro utilizzazione e interfacciamento.
- Gestire progetti.
- Gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali.
- Utilizzare linguaggi di programmazione, di diversi livelli, riferiti ad ambiti specifici di applicazione.
- Analizzare il funzionamento, progettare e implementare sistemi automatici.
- Progettare, realizzare e gestire sistemi e circuiti elettronici.



-Gestire l'amplificazione, la registrazione sonora e la ripresa video di eventi live o in studio curandone le relative elaborazioni e montaggi attraverso l'utilizzo di apparecchiature professionali.

-Creare musica ed effetti sonori sia digitali che analogici utilizzando interfacce multimediali dedicate mettendo a frutto la personale creatività.

SBOCCHI LAVORATIVI

Il Perito in Elettronica curvatura Produzione Musicale è in grado di trovare impiego in imprese operanti su sistemi e impianti elettrici ed elettronici, aziende che si occupano di automazione, sistemi di sicurezza e videosorveglianza, produzione di macchinari industriali, assistenza tecnica e software, enti pubblici e privati nel settore della produzione, distribuzione e conversione dell'energia.

Il Perito sarà inoltre in possesso di competenze nell'ambito delle tecnologie del suono e delle produzioni musicali, pertanto avrà la possibilità di collaborare con aziende che si occupano di produzioni musicali e/o teatrali e di produrre video musicali ricercati dal settore televisivo, cinematografico, dal mondo della comunicazione e dai social media.

Può proseguire negli studi universitari o frequentare corsi di specializzazione professionalizzanti.

Il Quadro orario è visibile in: [ELETTRONICA PRODUZIONE MULTIMEDIALE](#)

2.3 ARTICOLAZIONE ELETTRONICA CON CURVATURA ROBOTICA

Il diplomato dell'Indirizzo Elettronica ed Elettrotecnica, Articolazione Elettronica, Curvatura Robotica è in grado di operare in molte e diverse situazioni:



- organizzazione dei servizi ed esercizio di sistemi elettrici;
- sviluppo e utilizzazione di sistemi di acquisizione dati, dispositivi, circuiti, apparecchi e apparati elettronici;
- utilizzo di tecniche di controllo e interfaccia basati su software dedicati;
- automazione industriale e controllo dei processi produttivi, processi di conversione dell'energia elettrica, anche di fonti alternative, e del loro controllo;
- mantenimento della sicurezza sul lavoro e nella tutela ambientale;
- progettazione e realizzazione di prototipi di robot per l'automatizzazione dei processi.

SBOCCHI LAVORATIVI

Il Perito in Elettronica curvatura Robotica è in grado di trovare impiego in imprese operanti su sistemi e impianti elettrici ed elettronici, aziende che si occupano di automazione, sistemi di sicurezza e videosorveglianza, produzione di macchinari industriali, assistenza tecnica e software, enti pubblici e privati nel settore della produzione, distribuzione e conversione dell'energia.

Può proseguire negli studi universitari o frequentare corsi di specializzazione professionalizzanti.

Il Quadro orario è visibile in: [ELETTRONICA E ROBOTICA](#)

3. INDIRIZZO INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI

3.1 ARTICOLAZIONE INFORMATICA

Il Diplomato in Informatica e Telecomunicazioni, Articolazione Informatica è in grado di:

- Scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali.



- Descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazione.
- Gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza.
- Gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali.
- Configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti.
- Sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza.

SBOCCHI LAVORATIVI

Il Perito Informatico è in grado di trovare impiego presso enti di ricerca e imprese che si occupano di elaborazione, trasmissione e acquisizione di dati; enti che operano nella progettazione di programmi applicativi per sistemi industriali, gestionali e di telecomunicazione; imprese operanti nella progettazione e implementazione di siti web; aziende di vendita e assistenza tecnica per computer e software.

Può proseguire negli studi universitari o frequentare corsi di specializzazione professionalizzanti.

Il Quadro orario è visibile in: [INFORMATICA](#)

4. INDIRIZZO MECCANICA, MECCATRONICA ED ENERGIA

4.1 ARTICOLAZIONE MECCANICA MECCATRONICA

Il Diplomato in Meccanica Meccatronica ed Energetica con Articolazione in Meccanica Meccatronica è in grado di:

- Individuare le proprietà dei materiali in relazione all'impiego, ai processi produttivi e ai



trattamenti.

-Misurare, elaborare e valutare grandezze e caratteristiche tecniche con opportuna strumentazione.

-Organizzare il processo produttivo contribuendo a definire le modalità di realizzazione, di controllo e collaudo del prodotto.

-Documentare e seguire i processi di industrializzazione.

-Progettare strutture, apparati e sistemi, applicando anche modelli matematici, e analizzarne le risposte alle sollecitazioni meccaniche, termiche, elettriche e di altra natura.

-Progettare, assemblare, collaudare e predisporre la manutenzione di componenti, di macchine e di sistemi termotecnici di varia natura.

-Organizzare e gestire processi di manutenzione per i principali apparati dei sistemi di trasporto, nel rispetto delle relative procedure.

-Definire, classificare e programmare sistemi di automazione integrata e robotica applicata ai processi produttivi.

-Gestire ed innovare processi correlati a funzioni aziendali.

-Gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali della qualità e della sicurezza.

SBOCCHI LAVORATIVI

Il Perito in Meccanica, Meccatronica ed Energia è in grado di trovare impiego presso aziende che offrono servizi energetici e che si occupano di produzione e installazione di soluzioni tecniche; aziende pubbliche e private che gestiscono il patrimonio edilizio e impiantistico con particolare attenzione al miglioramento dell'efficienza energetica, all'abbattimento dei costi dell'energia, alla manutenzione, al rispetto delle normative e della sostenibilità ambientale.

Può proseguire negli studi universitari o frequentare corsi di specializzazione professionalizzanti.



Il Quadro orario è visibile in: [MECCANICA MECCATRONICA](#)

4.2 ARTICOLAZIONE ENERGIA

Il Diplomato in Meccanica, Meccatronica ed Energia, Articolazione Energia è in grado di:

-Individuare le proprietà dei materiali in relazione all'impiego, ai processi produttivi e ai trattamenti.

-Misurare, elaborare e valutare grandezze e caratteristiche tecniche con opportuna strumentazione.

-Organizzare il processo produttivo contribuendo a definire le modalità di realizzazione, di controllo e collaudo del prodotto.

-Documentare e seguire i processi di industrializzazione.

-Progettare strutture, apparati e sistemi, applicando anche modelli matematici, e analizzarne le risposte alle sollecitazioni meccaniche, termiche, elettriche e di altra natura.

-Progettare, assemblare, collaudare e predisporre la manutenzione di componenti, di macchine e di sistemi termotecnici di varia natura.

-Organizzare e gestire processi di manutenzione per i principali apparati dei sistemi di trasporto, nel rispetto delle relative procedure.

-Definire, classificare e programmare sistemi di automazione integrata e robotica applicata ai processi produttivi.

-Gestire ed innovare processi correlati a funzioni aziendali.

-Gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali della qualità e della sicurezza.

-Approfondire le specifiche problematiche collegate alla conversione e utilizzazione dell'energia, ai relativi sistemi tecnici e alle normative per la sicurezza e la tutela dell'ambiente.



SBOCCHI LAVORATIVI

Il Perito in Meccanica, Meccatronica ed Energia è in grado di trovare impiego presso aziende che offrono servizi energetici e che si occupano di produzione e installazione di soluzioni tecniche; aziende pubbliche e private che gestiscono il patrimonio edilizio e impiantistico con particolare attenzione al miglioramento dell'efficienza energetica, all'abbattimento dei costi dell'energia, alla manutenzione, al rispetto delle normative e della sostenibilità ambientale.

Può proseguire negli studi universitari o frequentare corsi di specializzazione professionalizzanti.

Il Quadro orario è visibile in: [ENERGIA](#)

5. INDIRIZZO SISTEMA MODA

5.1 ARTICOLAZIONE TESSILE ABBIGLIAMENTO E MODA

Il Diplomato in Sistema Moda, Articolazione Tessile, Abbigliamento e Moda è in grado di:

- Assumere ruoli e funzioni di ideazione, progettazione di capi di abbigliamento e pelletteria.
- Organizzare, gestire e controllare la qualità delle materie prime e del prodotto finito.
- Intervenire nell'organizzazione, nella gestione e nel controllo dei processi produttivi e nelle tecniche di marketing, comunicazione e commercializzazione.
- Contribuire all'innovazione creativa, produttiva e organizzativa delle aziende del settore moda.
- Sviluppare sensibilità e capacità di lettura delle problematiche del Sistema Moda.
- Individuare i processi della filiera d'interesse.
- Riconoscere le principali figure professionali del settore.



- Conoscere i comandi fondamentali dei programmi di elaborazione, fotoritocco, editing delle immagini (Photoshop CS6), di elaborazione dei tracciati e immagini raster (Illustrator CS6), di impaginazione di elaborati (InDesign CS6).
- Individuare i processi della filiera d'interesse e identificare i prodotti intermedi e finali, definendone le specifiche.
- Gestire e controllare i processi tecnologici di produzione della filiera d'interesse, anche in relazione agli standard di qualità.
- Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.
- Saper interpretare il proprio ruolo all'interno del gruppo di lavoro.
- Riconoscere e applicare i principi dell'organizzazione, della gestione e del controllo dei processi produttivi.
- Riconoscere gli aspetti di efficacia, efficienza e qualità nella propria attività lavorativa.
- Produrre testi argomentativi aventi come target riviste di settore.
- Riconoscere e confrontare le possibili strategie aziendali, con particolare riferimento alla strategia di marketing di un'azienda del sistema moda.
- Utilizzare i principali concetti relativi all'economia e all'organizzazione dei processi produttivi e dei servizi.
- Acquisire la visione sistemica dell'azienda e intervenire nei diversi segmenti della relativa filiera.
- Astrarre topoi letterari e/o artistici per ideare messaggi di moda.
- Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio di lavoro.
- Intervenire nelle diverse fasi e nei diversi livelli del processo produttivo, dall'ideazione alla realizzazione del prodotto, per la parte di propria competenza, utilizzando gli strumenti di



progettazione, documentazione e controllo.

-Utilizzare i principali concetti relativi all'economia e all'organizzazione dei processi produttivi e dei servizi.

-Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale, con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.

-Analizzare il funzionamento delle macchine operanti nella filiera di interesse ed eseguire i calcoli relativi ai cicli tecnologici di filatura, di tessitura e di confezioni.

-Analizzare gli sviluppi della storia della moda del XX secolo.

-Progettare prodotti e componenti della filiera di interesse con l'ausilio di software dedicati.

-Creare organizzare collezioni ed eventi come sfilate.

SBOCCHI LAVORATIVI

Il Perito in Sistema Moda è in grado di trovare impiego presso aziende del settore con mansioni di ideazione, progettazione e industrializzazione del prodotto e delle collezioni; organizzazione e gestione del processo produttivo e della logistica; controllo della qualità delle materie prime e dei prodotti finiti; marketing, comunicazione e commercializzazione. Può proseguire negli studi universitari o frequentare corsi di specializzazione professionalizzanti.

Il Quadro Orario è visibile in: [SISTEMA MODA](#)

6. INDIRIZZO GRAFICA E COMUNICAZIONE

Il Diplomato in Grafica e comunicazione è in grado di:

-Intervenire in aree tecnologicamente avanzate e utilizzare materiali e supporti differenti in



relazione ai contesti e ai servizi richiesti.

-Integrare conoscenze di informatica di base e dedicata, di strumenti hardware e software grafici e multimediali, di sistemi di comunicazione in rete, di sistemi audiovisivi, fotografici e di stampa.

-Intervenire nella progettazione e realizzazione di prodotti di carta e cartone.

-Utilizzare competenze tecniche e sistemiche che, a seconda delle esigenze del mercato del lavoro e delle corrispondenti declinazioni, possono rivolgersi: alla programmazione ed esecuzione delle operazioni di pre stampa e alla gestione e organizzazione delle operazioni di stampa e post-sta alla realizzazione di prodotti multimediali; alla realizzazione fotografica e audiovisiva; alla realizzazione e gestione di sistemi software di comunicazione in rete; alla produzione di carta e di oggetti di carta e cartone (cartotecnica).

-Gestire progetti aziendali, rispettando le norme sulla sicurezza e sulla salvaguardia dell'ambiente.

-Descrivere e documentare il lavoro svolto, valutando i risultati conseguiti e redigere relazioni tecniche.

SBOCCHI LAVORATIVI

Il perito in Grafica e Comunicazione è una figura professionale polivalente che trova possibile occupazione nei seguenti settori: settore della grafica (studi grafici, case editrici), della Pubblicità, del Web Design, nell'ambito della produzione fotografica e audiovisiva (agenzia di produzione video, emittente televisiva, produzioni cinematografiche), redazioni giornalistiche, nella programmazione ed esecuzione delle operazioni di pre-stampa e post-stampa, nel settore cartario e cartotecnico, nelle aziende specializzate nella realizzazione e gestione di sistemi software di comunicazione in rete, nell'ambito delle professioni tecniche.

Il Quadro Orario è visibile in: [GRAFICA E COMUNICAZIONE](#)



PERCORSO TECNICO ECONOMICO

INDIRIZZO	ARTICOLAZIONE
Turismo	
Sperimentazione quadriennale	
Amministrazione, finanza e marketing	Amministrazione, finanza e marketing
	Sistemi informativi aziendali - Curvatura sportiva

COMPETENZE COMUNI A TUTTI I PERCORSI

Il Diplomato presso l'**Istituto Tecnico Economico** è in grado di:

- Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.



-Padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

-Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.

-Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

-Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

-Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

COMPETENZE SPECIFICHE E PIANO DI STUDIO

1. INDIRIZZO TURISMO - SPERIMENTAZIONE QUADRIENNALE

Il Diplomato in Turismo è in grado di:

-Riconoscere e interpretare le tendenze dei mercati locali, nazionali, globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto turistico.

-Riconoscere e interpretare i macrofenomeni socio-economici globali in termini generali e specifici dell'impresa turistica.

-Riconoscere e interpretare i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali diverse.

-Individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale, con particolare riferimento a quella del settore turistico.



- Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi di gestione e flussi informativi.
- Riconoscere le peculiarità organizzative delle imprese turistiche e contribuire a cercare soluzioni funzionali alle diverse tipologie.
- Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata specifici per le aziende del settore turistico.
- Analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile.
- Contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti turistici.
- Progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici.
- Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione del personale dell'impresa turistica.
- Utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche

SBOCCHI LAVORATIVI

Il Perito in Turismo è in grado di trovare impiego presso il settore della produzione, commercializzazione ed effettuazione dei servizi turistici e della promozione del turismo all'interno di aziende private ed enti pubblici.

Il Perito può svolgere mansioni di accoglienza turistica in Italia e all'estero con competenze di marketing, di progettazione, di consulenza, relazionali e di comunicazione; di direttore o receptionist in alberghi, campeggi, villaggi turistici; di promotore o programmatore turistico in agenzie di viaggi e turismo; di impiegato in compagnie aeree, porti, aeroporti, consolati; hostess o steward; di organizzatore di fiere e congressi.

Può inoltre svolgere lavoro autonomo nel settore turistico o proseguire negli studi universitari.

Il Quadro Orario è visibile in: [TURISMO - SPERIMENTAZIONE QUADRIENNALE](#)



2. INDIRIZZO AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING

2.1 ARTICOLAZIONE AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING

Il Diplomato in Amministrazione, Finanza e Marketing è in grado di:

-Riconoscere e interpretare le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto.

-Riconoscere e interpretare i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda.

-Riconoscere e interpretare i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.

-Individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.

-Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.

-Riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.

-Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.

-Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.

-Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.



- Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
- Orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.
- Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
- Analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

Il Quadro Orario è visibile in: [AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING](#)

2.2 ARTICOLAZIONE SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI CON CURVATURA SPORTIVO

Il Diplomato in Amministrazione, Finanza e Marketing, Articolazione Sistemi Aziendali con Curvatura Sportivo è in grado di:

- Riconoscere e interpretare le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto.
- Riconoscere e interpretare i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda.
- Riconoscere e interpretare i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
- Individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.
- Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.
- Riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare



soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.

-Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.

-Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.

-Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.

-Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.

-Orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.

-Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.

-Analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

-Gestire il sistema informativo aziendale.

-Valutare, scegliere e adattare software applicativi.

-Migliorare l'efficienza aziendale attraverso la realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, all'organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza informatica.

Il Quadro Orario è visibile in: [SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI-SPORTIVO](#)

SBOCCHI LAVORATIVI

Il Perito in Amministrazione, Finanza e Marketing è in grado di trovare impiego presso imprese ed enti pubblici e privati; studi commercialisti o contabili; consulenti aziendali, del lavoro e



fiscali; banche, società finanziarie e assicurative; settore marketing e ricerche di mercato. Può proseguire negli studi universitari.

PERCORSO PROFESSIONALE

INDIRIZZO	ARTICOLAZIONE
Manutenzione e assistenza tecnica	Elettrico-Elettronico
Industria e artigianato per il Made in Italy	Meccanica
	Moda
Operatore del Benessere	Acconciatore addetto (leFP - Percorso triennale)
	Tecnico dell'acconciatura (leFP - Quarto anno)
	Estetista addetto (leFP - Percorso triennale)
	Tecnico dei trattamenti estetici (leFP - Quarto anno)

COMPETENZE COMUNI A TUTTI I PERCORSI

Il Diplomato presso l'**Istituto Professionale** è in grado di:

- Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e



responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.

-Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

-Padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

-Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.

-Applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

-Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

-Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

COMPETENZE SPECIFICHE E PIANO DI STUDIO

1. INDIRIZZO MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA

1.1 ARTICOLAZIONE ELETTRICO-ELETTRONICO

Il Diplomato in Manutenzione e Assistenza Tecnica, Articolazione Elettrico-Elettronico è in grado di:

-Comprendere, interpretare e analizzare schemi di impianti.



- Utilizzare, attraverso la conoscenza e l'applicazione della normativa sulla sicurezza, strumenti e tecnologie specifiche.
- Utilizzare la documentazione tecnica prevista dalla normativa per garantire la corretta funzionalità di apparecchiature, impianti e sistemi tecnici per i quali cura la manutenzione.
- Individuare i componenti che costituiscono il sistema e i vari materiali impiegati, allo scopo di intervenire nel montaggio, nella sostituzione dei componenti e delle parti, nel rispetto delle modalità e delle procedure stabilite.
- Utilizzare correttamente strumenti di misura, controllo e diagnosi, eseguire le regolazioni dei sistemi e degli impianti.
- Garantire e certificare la messa a punto degli impianti e delle macchine a regola d'arte, collaborando alla fase di collaudo e installazione.
- Gestire le esigenze del committente, reperire le risorse tecniche e tecnologiche per offrire servizi efficaci ed economicamente correlati alle richieste.

L'alunno può scegliere di conseguire, al termine del terzo anno, la Qualifica regionale per Operatore Elettrico – Installazione e manutenzione di impianti elettrici.

SBOCCHI LAVORATIVI

Il Diplomato in Manutenzione e Assistenza – Elettrico-Elettronica è in grado di trovare impiego presso aziende di settore dove viene richiesta la competenza di saper gestire, organizzare ed effettuare interventi di installazione e manutenzione ordinaria, di diagnostica, riparazioni e collaudo relativamente a piccoli sistemi, impianti e apparati tecnici.

Il Quadro Orario è visibile in: [ASSISTENZA E MANUTENZIONE ELETTRICO-ELETTRONICO](#)

2. INDIRIZZO INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY



2.1 ARTICOLAZIONE MECCANICA-FABBRICAZIONE DI PRODOTTI IN METALLO

Il Diplomato in Industria e Artigianato per il Made in Italy, Articolazione Meccanica, Fabbricazione di prodotti in metallo è in grado di:

-Predisporre il progetto per la realizzazione di un prodotto sulla base delle richieste del cliente e delle caratteristiche dei materiali.

-Realizzare disegni tecnici, utilizzando le metodologie di rappresentazione grafica e gli strumenti tradizionali o informatici più idonei alle esigenze specifiche di progetto;

-Realizzare prototipi, valutando la sua rispondenza agli standard qualitativi previsti dalle specifiche di progettazione.

-Gestire, sulla base di disegni, le attività realizzative e di controllo connesse ai processi produttivi, padroneggiando le tecniche specifiche di lavorazione, di fabbricazione e di assemblaggio.

-Scegliere ed utilizzare adeguatamente le principali tecnologie destinate alla progettazione e produzione di organi e apparati meccanici tra cui, sistemi CAD-CAM, macchine utensili tradizionali e CNC, prototipazione 3D e stampa 3D.

-Elaborare e attuare piani industriali delle produzioni, in raccordo con gli obiettivi economici aziendali di prodotto.

L'alunno può scegliere di conseguire, al termine del terzo anno la Qualifica regionale Operatore Meccanico- Lavorazione meccanica per asportazione e deformazione.

SBOCCHI LAVORATIVI

L'approfondimento delle materie d'indirizzo consentirà all'allievo di trovare occupazione sia in attività produttive ad elevato contenuto tecnologico che in aziende più tradizionali del settore metalmeccanico (alcune mansioni potenzialmente sviluppabili sono: addetto alla costruzione di



stampi e attrezzature, operatore su macchine utensili tradizionali e CNC, tecnologo di prodotto di processo nella meccanica; montatore/installatore/manutentore meccanico, ecc.).

Il Quadro Orario è visibile in: [PROFESSIONALE MECCANICO- MADE IN ITALY](#)

2.2 ARTICOLAZIONE ABBIGLIAMENTO E MODA

Il Diplomato in Industria e Artigianato per il Made in Italy, Articolazione Abbigliamento moda è in grado di:

- Utilizzare adeguatamente gli strumenti informatici e i software dedicati agli aspetti produttivi e gestionali.
- Selezionare e gestire i processi della produzione tessile - sartoriale in rapporto ai materiali e alle tecnologie specifiche.
- Applicare le procedure che disciplinano i processi produttivi tessili - sartoriali, nel rispetto della normativa sulla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro e sulla tutela dell'ambiente e del territorio.
- Innovare e valorizzare sotto il profilo creativo e tecnico, le produzioni tradizionali del territorio.
- Riconoscere gli aspetti di efficacia, efficienza ed economicità e applicare i sistemi di controllo-qualità nella propria attività lavorativa.
- Padroneggiare tecniche di lavorazione e adeguati strumenti gestionali nella elaborazione, diffusione e commercializzazione dei prodotti artigianali.
- Intervenire nelle diverse fasi e livelli dei processi produttivi tessili - sartoriali, mantenendone la visione sistemica.

SBOCCHI LAVORATIVI



Il Diplomato in Industria e Artigianato per il Made in Italy, Articolazione Artigianato – Produzioni Tessili e Sartoriali è in grado di trovare impiego presso aziende tessili dove viene richiesta la capacità di creare cartamodelli, conoscere i tessuti e le principali tecniche di taglio, cucitura e assemblaggio di un capo, disegnare e realizzare abiti e accessori moda, gestire la produzione e il magazzino.

Il Quadro Orario è visibile in: [PROFESSIONALE MODA-MADE IN ITALY](#)

3. Percorsi Istruzione e Formazione Professionale della Regione Toscana - leFP

All'interno dell'Istituto professionale sono parallelamente attivi i seguenti percorsi triennali leFP, Istruzione e Formazione Professionale della Regione Toscana:

3.1. Operatore del Benessere – Estetista (Percorso Triennale)

3.2. Operatore del Benessere- Tecnico dei trattamenti estetici (Percorso Quadriennale)

3.3. Operatore del Benessere – Acconciatore (Percorso Triennale)

3.4. Operatore del Benessere– Tecnico dell'acconciatura (Percorso Quadriennale)

Concluso il percorso leFP, l'allievo può scegliere di conseguire la Qualifica regionale specifica o di continuare il percorso di Istruzione relativo all'indirizzo di competenza.

Si aggiungono, inoltre altri **DUE** percorsi:



1)in uscita al III anno dall'indirizzo di Manutenzione e Assistenza Tecnica, Articolazione Elettrico-Elettronico:

3.6. Operatore Elettrico-Installazione e manutenzione di impianti elettrici

2)in uscita dall' indirizzo di Industria e Artigianato per il Made in Italy, Articolazione Meccanica – Fabbricazione di Prodotti in Metallo:

3.7 Operatore Meccanico-Lavorazione meccanica per asportazione e deformazione

3.1-3. 2. Operatore del Benessere - Estetista e Tecnico dei trattamenti estetici

L'Operatore del Benessere - Estetista addetto è in grado di:

-Definire e pianificare fasi delle operazioni da compiere sulla base delle istruzioni ricevute e del sistema di relazioni.

-Approntare strumenti e attrezzature necessari alle diverse fasi di attività sulla base della tipologia di materiali da impiegare, delle indicazioni/procedure previste, del risultato atteso.

-Monitorare il funzionamento di strumenti e attrezzature, curando le attività di manutenzione ordinaria.

-Predisporre e curare gli spazi di lavoro al fine di assicurare il rispetto delle norme igieniche e di contrastare affaticamento e malattie professionali.

-Effettuare l'accoglienza e l'assistenza adottando adeguate modalità di approccio e orientamento al cliente.

-Collaborare alla gestione e promozione dell'esercizio.

-Eseguire i trattamenti di base, individuando i prodotti cosmetici in funzione del trattamento da realizzare.

Il Tecnico dei trattamenti estetici interviene con autonomia, nel quadro di azione stabilito, esercitando il presidio del processo di trattamento estetico della persona attraverso



l'individuazione delle risorse, la programmazione dei servizi e l'organizzazione operativa del lavoro, l'implementazione di procedure di miglioramento continuo, il monitoraggio e la valutazione del risultato, con assunzione di responsabilità di carattere gestionale e relative al coordinamento di attività esecutive svolte da altri. La formazione tecnica nell'utilizzo di metodologie, strumenti e informazioni specializzate gli consente di svolgere attività relative ai trattamenti estetici della persona, con competenze relative all'analisi e trattamento delle parti del corpo interessate ed al funzionamento/ gestione dell'esercizio.

SBOCCHI LAVORATIVI

L'Operatore del Benessere – Estetista addetto / Tecnico dei trattamenti estetici è in grado di trovare impiego presso centri estetici e benessere, beauty-farm, profumerie, strutture ricettive e centri termali o dermatologici che forniscono servizi di estetica e benessere. Attualmente il mercato del lavoro richiede questa figura anche in ambiti come: spettacolo, turismo (SPA, hotels, alberghi, villaggi turistici, navi da crociera), teatri, media, congressi, fiere ed eventi.

Il Quadro orario è visibile in: [leFP-Operatore del Benessere-Estetista e Tecnico trattamenti Estetici](#)

3.3. Operatore del Benessere - Acconciatore

L'Operatore del Benessere – Acconciatore addetto è in grado di:

- Definire e pianificare fasi delle operazioni da compiere sulla base delle istruzioni ricevute e del sistema di relazioni.
- Approntare strumenti e attrezzature necessari alle diverse fasi di attività sulla base della tipologia di materiali da impiegare, delle indicazioni/procedure previste, del risultato atteso.
- Monitorare il funzionamento di strumenti e attrezzature, curando le attività di manutenzione ordinaria.
- Predisporre e curare gli spazi di lavoro al fine di assicurare il rispetto delle norme igieniche e di



contrastare affaticamento e malattie professionali.

-Effettuare l'accoglienza e l'assistenza adottando adeguate modalità di approccio e orientamento al cliente.

-Collaborare alla gestione e promozione dell'esercizio.

-Eseguire detersione, trattamenti, tagli e acconciature di base.

SBOCCHI LAVORATIVI

L'Operatore del Benessere – Acconciatore addetto è in grado di trovare impiego presso saloni di parrucchieri e barbieri, ma attualmente il mercato del lavoro richiede questa figura anche in ambiti come: spettacolo, turismo (SPA, alberghi, villaggi turistici, navi da crociera), teatri, media, congressi, fiere ed eventi.

3.4. Operatore del Benessere - Tecnico dell'Acconciatura

Il corso di Tecnico dell'acconciatura, pur non essendo obbligatorio, costituisce il completamento del profilo formativo della qualifica triennale di Operatore del benessere – Acconciatore addetto, attraverso un quarto anno di formazione. Rispetto al percorso triennale, la qualifica di Tecnico dell'Acconciatura offre la possibilità di aprire un'attività in proprio. Il Tecnico dell'acconciatura è in grado di:

-Intervenire, con autonomia, nell'attività di acconciatura, attraverso l'organizzazione operativa del lavoro, l'implementazione delle procedure di miglioramento continuo per la gestione e la promozione dell'esercizio, il trattamento cosmetologico/tricologico del capello, l'utilizzo di tecniche di taglio e di acconciatura personalizzate.

-Identificare situazioni di rischio potenziale per la sicurezza, la salute e l'ambiente nel luogo di lavoro, promuovendo l'assunzione di comportamenti lavorativi corretti e consapevoli.

-Gestire il planning degli appuntamenti e l'archivio delle schede cliente.



- Gestire le richieste del cliente garantendo la personalizzazione del servizio.
- Gestire l'individuazione delle risorse, la programmazione dei servizi e l'organizzazione operativa del lavoro.
- Gestire le procedure di miglioramento, monitoraggio e valutazione del risultato, con assunzione di responsabilità di carattere gestionale e relative al coordinamento di attività esecutive svolte da altri.
- Espletare gli adempimenti contabili, fiscali e di gestione del personale.
- Effettuare l'analisi dello stato del capello e del cuoio capelluto, individuando i prodotti da utilizzare in funzione del trattamento richiesto.
- Realizzare tagli e acconciature personalizzati in funzione delle esigenze del cliente e delle tendenze della moda.

SBOCCHI LAVORATIVI

L'Operatore del Benessere – Tecnico dell'Acconciatura è in grado di trovare impiego presso saloni di parrucchieri e barbieri, ma attualmente il mercato del lavoro richiede questa figura anche in ambiti come: spettacolo, turismo (SPA, alberghi, villaggi turistici, navi da crociera), teatri, media, congressi, fiere ed eventi. A differenza del percorso triennale leFP, con il quale è possibile trovare lavoro in qualità di dipendente, la qualifica del IV anno offre la possibilità di avviare un'attività lavorativa in proprio.

Il Quadro orario è visibile in: [leFP-Operatore del Benessere-Acconciatore e Tecnico dell'Acconciatura](#)



Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO

Istituto/Plessi

Codice Scuola

G. MARCONI

ARRI00801B

Indirizzo di studio

- **OPERATORE MECCANICO**
- **OPERATORE ELETTRONICO**
- **OPERATORE DELL'ABBIGLIAMENTO**
- **INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY**

Competenze comuni:

Competenze comuni:

- agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze



comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;

- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni

con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;

- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi

ambiti e contesti di studio e di lavoro;

- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;

- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento

alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;

- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento;

- riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare

in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;

- comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento

dei processi produttivi e dei servizi;

- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela

della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;



- utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.

Competenze specifiche:

Competenze specifiche:

- predisporre il progetto per la realizzazione di un prodotto sulla base delle richieste del cliente, delle caratteristiche dei materiali, delle tendenze degli stili valutando le soluzioni tecniche proposte, le tecniche di lavorazione, i costi e la sostenibilità ambientale;
- realizzare disegni tecnici e/o artistici, utilizzando le metodologie di rappresentazione grafica e gli strumenti tradizionali o informatici più idonei alle esigenze specifiche di progetto e di settore/contesto;
- realizzare e presentare prototipi/modelli fisici e/o virtuali, valutando la sua rispondenza agli standard qualitativi previsti dalle specifiche di progetto;
- gestire, sulla base di disegni preparatori e/o modelli predefiniti nonché delle tecnologie tradizionali e più innovative, le attività realizzative e di controllo connesse ai processi produttivi di beni/manufatti su differenti tipi di supporto/materiale, padroneggiando le tecniche specifiche di lavorazione, di fabbricazione, di assemblaggio;
- predisporre/programmare le macchine automatiche, i sistemi di controllo, gli strumenti e le attrezzature necessarie alle diverse fasi di attività sulla base delle indicazioni progettuali, della tipologia di materiali da impiegare, del risultato atteso, monitorando il loro funzionamento, pianificando e curando le attività di manutenzione ordinaria;
- elaborare, implementare e attuare piani industriali/commerciali delle produzioni, in raccordo con gli obiettivi economici aziendali /di prodotto e sulla base dei vincoli di mercato;
- operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale, identificando e prevenendo situazioni di rischio per sé, per altri e per l'ambiente.



● MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA

Competenze comuni:

Competenze comuni:

- agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;
- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;
- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento;



- riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;
- comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi;
- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;
- utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.

Competenze specifiche:

Competenze specifiche:

- analizzare e interpretare schemi di apparati, impianti e dispositivi predisponendo le attività;
- installare apparati e impianti, anche programmabili, secondo le specifiche tecniche e nel rispetto della normativa di settore;
- eseguire, le attività di assistenza tecnica nonché di manutenzione ordinaria e straordinaria, degli apparati, degli impianti, anche programmabili e di veicoli a motore ed assimilati, individuando eventuali guasti o anomalie, ripristinandone la funzionalità e la conformità alle specifiche tecniche, alla normativa sulla sicurezza degli utenti;
- collaborare alle attività di verifica, regolazione e collaudo, provvedendo al rilascio della certificazione secondo la normativa in vigore;
- gestire le scorte di magazzino, curando il processo di approvvigionamento;
- operare in sicurezza nel rispetto delle norme della salute e sicurezza



nei luoghi di lavoro e per la salvaguardia dell'ambiente.

● **SERVIZI COMMERCIALI**

Competenze comuni:

Competenze comuni:

- agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;
- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;
- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento;



- riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;
- comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi;
- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;
- utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.

Competenze specifiche:

Competenze specifiche:

- interagire nei sistemi aziendali riconoscendone i diversi modelli organizzativi, le diverse forme giuridiche con cui viene svolta l'attività e le modalità di trasmissione dei flussi informativi, collaborando alla stesura di documenti aziendali di rilevanza interna ed esterna e all'esecuzione degli adempimenti civilistici e fiscali ricorrenti;
- curare l'applicazione, l'adattamento e l'implementazione dei sistemi informativi aziendali, contribuendo a semplici personalizzazioni degli applicativi informatici e degli spazi di archiviazione aziendale, a supporto dei processi amministrativi, logistici o commerciali, tenendo conto delle norme, degli strumenti e dei processi che garantiscono il trattamento dei dati e la loro protezione in condizioni di sicurezza e riservatezza;
- collaborare alle attività di pianificazione, programmazione, rendicontazione, rappresentazione e comunicazione dei risultati della gestione, contribuendo alla valutazione dell'impatto economico e finanziario dei processi gestionali;



- collaborare, nell'area della funzione commerciale, alla realizzazione delle azioni di fidelizzazione della clientela, anche tenendo conto delle tendenze artistiche e culturali locali, nazionali e internazionali, contribuendo alla gestione dei rapporti con i fornitori e i clienti, anche internazionali, secondo principi di sostenibilità economico-sociale legati alle relazioni commerciali;
- collaborare alla realizzazione di azioni di marketing strategico ed operativo, all'analisi dei mercati, alla valutazione di campagne informative, pubblicitarie e promozionali del brand aziendale adeguate alla mission e alla policy aziendale, avvalendosi dei linguaggi più innovativi e anche degli aspetti visivi della comunicazione;
- operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale, prevenendo eventuali situazioni di rischio;
- collaborare nella ricerca di soluzioni finanziarie e assicurative adeguate ed economicamente vantaggiose, tenendo conto delle dinamiche dei mercati di riferimento e dei macro-fenomeni economici nazionali e internazionali.

- **OPERATORE ELETTRONICO**
- **OPERATORE DEL BENESSERE**
- **OPERATORE MECCANICO**
- **OPERATORE DEL BENESSERE**
- **OPERATORE MECCANICO**
- **TECNICO DEI TRATTAMENTI ESTETICI**

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO



COMMERCIALE

Istituto/Plessi

Codice Scuola

I.T.E. " SEVERI"

ARTD008012

Indirizzo di studio

● **AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE**

● **TURISMO**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi



comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare

- le tendenze dei mercati locali, nazionali, globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto

turistico,

- i macrofenomeni socio-economici globali in termini generali e specifici dell'impresa turistica,

- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche

e nella dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali diverse.

- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica, fiscale con particolare riferimento a

quella del settore turistico.

- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi di gestione e flussi informativi.

- riconoscere le peculiarità organizzative delle imprese turistiche e contribuire a cercare soluzioni

funzionali alle diverse tipologie.

- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata

specifici per le aziende del settore turistico.



- analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile.
- contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti turistici.
- progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione del personale dell'impresa turistica.
- utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche.

● TURISMO QUADRIENNALE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare



adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare

- le tendenze dei mercati locali, nazionali, globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto

turistico,

- i macrofenomeni socio-economici globali in termini generali e specifici dell'impresa turistica,

- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche

e nella dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali diverse.

- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica, fiscale con particolare riferimento a

quella del settore turistico.

- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi di gestione e flussi informativi.

- riconoscere le peculiarità organizzative delle imprese turistiche e contribuire a cercare soluzioni

funzionali alle diverse tipologie.

- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata

specifici per le aziende del settore turistico.

- analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale

sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile.

- contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti



turistici.

- progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione del personale dell'impresa turistica.
- utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche.

● AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni



professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare

- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato

contesto;

- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;

- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche

storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.

- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento

alle attività aziendali.

- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle

diverse tipologie di imprese.

- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni

efficaci rispetto a situazioni date.

- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.

- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.

- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.

- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento

a specifici contesti e diverse politiche di mercato.

- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella



ricerca di

soluzioni economicamente vantaggiose.

- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per

realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.

- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei

criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

● SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.



- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare
- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.
- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento



- a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.
 - utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
 - analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

Nell'articolazione "Sistemi informativi aziendali", il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della gestione del sistema informativo aziendale sia alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi. Tali attività sono tese a migliorare l'efficienza aziendale attraverso la realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, all'organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza informatica.

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Istituto/Plessi

Codice Scuola

ITT"GALILEO FERRARIS"

ARTF008018

Indirizzo di studio

● **MECC. MECCATRON. ENER. - BIENNIO COMUNE**



- **ELETTR. ED ELETTROTEC.- BIENNIO COMUNE**
- **INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE**
- **CHIM. MATER. BIOTECN. - BIENNIO COMUNE**
- **SISTEMA MODA - BIENNIO COMUNE**
- **TESSILE, ABBIGLIAMENTO E MODA**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.



- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- astrarre topos letterari e/o artistici per ideare messaggi moda.
 - produrre testi argomentativi aventi come target riviste di settore.
 - analizzare gli sviluppi della storia della moda nel ventesimo secolo.
 - individuare i processi della filiera d'interesse e identificare i prodotti intermedi e finali dei suoi segmenti, definendone le specifiche.
 - analizzare il funzionamento delle macchine operanti nella filiera d'interesse ed eseguire i calcoli relativi a cicli tecnologici di filatura, tessitura e di confezione.
 - progettare prodotti e componenti nella filiera d'interesse con l'ausilio di software dedicati.
 - gestire e controllare i processi tecnologici di produzione della filiera d'interesse, anche in relazione agli standard di qualità.
 - progettare collezioni moda.
 - acquisire la visione sistemica dell'azienda e intervenire nei diversi segmenti della relativa filiera.
 - riconoscere e confrontare le possibili strategie aziendali, con particolare riferimento alla strategia di marketing di un'azienda del sistema moda.
- Nell'articolazione "Tessile, abbigliamento e moda", si acquisiscono le competenze che caratterizzano il profilo professionale in relazione alle materie prime, ai prodotti e processi per la realizzazione di tessuti tradizionali e innovativi e di accessori moda.

● BIOTECNOLOGIE SANITARIE



Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- acquisire i dati ed esprimere qualitativamente e quantitativamente i risultati delle



osservazioni di un

fenomeno attraverso grandezze fondamentali e derivate.

- individuare e gestire le informazioni per organizzare le attività sperimentali.

- utilizzare i concetti, i principi e i modelli della chimica fisica per interpretare la struttura dei sistemi

e le loro trasformazioni.

- essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie, nel contesto culturale e sociale

in cui sono applicate.

- intervenire nella pianificazione di attività e controllo della qualità del lavoro nei processi chimici e

biotecnologici.

- elaborare progetti chimici e biotecnologici e gestire attività di laboratorio.

- controllare progetti e attività, applicando le normative sulla protezione ambientale e sulla sicurezza.

Nell'articolazione "Biotecnologie sanitarie" vengono identificate, acquisite e approfondite le competenze

relative alle metodiche per la caratterizzazione dei sistemi biochimici, biologici, microbiologici e

anatomici e all'uso delle principali tecnologie sanitarie nel campo biomedicale, farmaceutico e

alimentare, al fine di identificare i fattori di rischio e causali di patologie e applicare studi epidemiologici, contribuendo alla promozione della salute personale e collettiva.

● CHIMICA E MATERIALI

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e



responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- Acquisire i dati ed esprimere qualitativamente e quantitativamente i risultati delle osservazioni di un fenomeno attraverso grandezze fondamentali e derivate.

- Individuare e gestire le informazioni per organizzare le attività sperimentali.

- Utilizzare i concetti, i principi e i modelli della chimica fisica per interpretare la struttura dei sistemi e le loro trasformazioni.

- Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie, nel contesto culturale e sociale in cui sono applicate.

- Intervenire nella pianificazione di attività e controllo della qualità del lavoro nei processi chimici e biotecnologici.



- Elaborare progetti chimici e biotecnologici e gestire attività di laboratorio.
- Controllare progetti e attività, applicando le normative sulla protezione ambientale e sulla sicurezza.

Nell'articolazione "Chimica e materiali" vengono identificate, acquisite e approfondite, nelle attività di

laboratorio, le competenze relative alle metodiche per la preparazione e per la caratterizzazione dei

sistemi chimici, all'elaborazione, realizzazione e controllo di progetti chimici e biotecnologici e alla progettazione, gestione e controllo di impianti chimici.

● ELETTRONICA

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente



informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- applicare nello studio e nella progettazione di impianti e di apparecchiature elettriche ed elettroniche

i procedimenti dell'elettrotecnica e dell'elettronica.

- utilizzare la strumentazione di laboratorio e di settore e applicare i metodi di misura per effettuare

verifiche, controlli e collaudi.

- analizzare tipologie e caratteristiche tecniche delle macchine elettriche e delle apparecchiature

elettroniche, con riferimento ai criteri di scelta per la loro utilizzazione e interfacciamento.

- gestire progetti.

- gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali.

- utilizzare linguaggi di programmazione, di diversi livelli, riferiti ad ambiti specifici di applicazione.

- analizzare il funzionamento, progettare e implementare sistemi automatici.

Nell'articolazione "Elettronica" viene approfondita la progettazione, realizzazione e gestione di sistemi

e circuiti elettronici.

● ENERGIA

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.



- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- individuare le proprietà dei materiali in relazione all'impiego, ai processi produttivi e ai trattamenti.
- misurare, elaborare e valutare grandezze e caratteristiche tecniche con opportuna strumentazione.
- organizzare il processo produttivo contribuendo a definire le modalità di realizzazione, di controllo e collaudo del prodotto.
- documentare e seguire i processi di industrializzazione.



- progettare strutture, apparati e sistemi, applicando anche modelli matematici, e analizzarne le risposte alle sollecitazioni meccaniche, termiche, elettriche e di altra natura.
 - progettare, assemblare, collaudare e predisporre la manutenzione di componenti, di macchine e di sistemi termotecnici di varia natura.
 - organizzare e gestire processi di manutenzione per i principali apparati dei sistemi di trasporto, nel rispetto delle relative procedure.
 - definire, classificare e programmare sistemi di automazione integrata e robotica applicata ai processi produttivi.
 - gestire ed innovare processi correlati a funzioni aziendali.
 - gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali della qualità e della sicurezza.
- Nell'articolazione "Energia" sono approfondite le specifiche problematiche collegate alla conversione e utilizzazione dell'energia, ai relativi sistemi tecnici e alle normative per la sicurezza e la tutela dell'ambiente.

● Elettrotecnica

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento



permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- applicare nello studio e nella progettazione di impianti e di apparecchiature elettriche ed elettroniche

i procedimenti dell'elettrotecnica e dell'elettronica.

- utilizzare la strumentazione di laboratorio e di settore e applicare i metodi di misura per effettuare

verifiche, controlli e collaudi.

- analizzare tipologie e caratteristiche tecniche delle macchine elettriche e delle apparecchiature

elettroniche, con riferimento ai criteri di scelta per la loro utilizzazione e interfacciamento.

- gestire progetti.

- gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali.

- utilizzare linguaggi di programmazione, di diversi livelli, riferiti ad ambiti specifici di applicazione.

- analizzare il funzionamento, progettare e implementare sistemi automatici.

Nell'articolazione "Elettrotecnica" viene approfondita la progettazione, realizzazione e



gestione di
impianti elettrici civili e industriali.

● INFORMATICA

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.



Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali
- descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazione.
- gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza
- gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali
- configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti
- sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza

Nell'articolazione "Informatica", con riferimento a specifici settori di impiego e nel rispetto delle relative normative tecniche, viene approfondita l'analisi, la comparazione e la progettazione di dispositivi e strumenti informatici e lo sviluppo delle applicazioni informatiche.

● MECCANICA E MECCATRONICA

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.



- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi
e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- individuare le proprietà dei materiali in relazione all'impiego, ai processi produttivi e ai trattamenti.
- misurare, elaborare e valutare grandezze e caratteristiche tecniche con opportuna strumentazione.
- organizzare il processo produttivo contribuendo a definire le modalità di realizzazione, di controllo e collaudo del prodotto.
- documentare e seguire i processi di industrializzazione.
- progettare strutture, apparati e sistemi, applicando anche modelli matematici, e analizzarne le risposte alle sollecitazioni meccaniche, termiche, elettriche e di altra natura.
- progettare, assemblare, collaudare e predisporre la manutenzione di componenti, di macchine e di sistemi termotecnici di varia natura.
- organizzare e gestire processi di manutenzione per i principali apparati dei sistemi di trasporto, nel rispetto delle relative procedure.
- definire, classificare e programmare sistemi di automazione integrata e robotica applicata ai



processi produttivi.

- gestire ed innovare processi correlati a funzioni aziendali.
- gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali della qualità e della sicurezza.

Nell'articolazione "Meccanica e mecatronica" sono approfondite, nei diversi contesti produttivi, le tematiche generali connesse alla progettazione, realizzazione e gestione di apparati e sistemi e alla relativa organizzazione del lavoro.

Approfondimento

NUOVO INDIRIZZO: GRAFICA E COMUNICAZIONE

Traguardi attesi in uscita:

- Progettare e realizzare prodotti di comunicazione fruibili attraverso differenti canali, scegliendo strumenti e materiali in relazione ai contesti d'uso e alle tecniche di produzione.
- Utilizzare pacchetti informatici dedicati.
- Progettare e gestire la comunicazione grafica e multimediale attraverso l'uso di diversi supporti.
- Programmare ed eseguire le operazioni inerenti le diverse fasi dei processi produttivi.
- Realizzare i supporti cartacei necessari alle diverse forme di comunicazione.
- Realizzare prodotti multimediali.
- Progettare, realizzare e pubblicare contenuti per il web.
- Gestire progetti e processi secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza.
- Analizzare e monitorare le esigenze del mercato dei settori di riferimento.



INDIRIZZO MECCANICA E MECCATRONICA - ARTICOLAZIONE ENERGIA

Traguardi attesi in uscita:

- Individuare le proprietà dei materiali in relazione all'impiego, ai processi produttivi e ai trattamenti.
- Misurare, elaborare e valutare grandezze e caratteristiche tecniche con opportuna strumentazione.
- Organizzare il processo produttivo, contribuendo a definire le modalità di realizzazione, di controllo e collaudo del prodotto.
- Documentare e seguire i processi di industrializzazione.
- Progettare strutture, apparati e sistemi, applicando anche modelli matematici, e analizzarne le risposte alle sollecitazioni meccaniche, termiche, elettriche e di altra natura.
- Progettare, assemblare, collaudare e predisporre la manutenzione di componenti, di macchine e di sistemi termotecnici di varia natura.
- Organizzare e gestire processi di manutenzione per i principali apparati dei sistemi di trasporto, nel rispetto delle relative procedure.
- Definire, classificare e programmare sistemi di automazione integrata e robotica applicata ai processi produttivi.
- Gestire e innovare processi correlati a funzioni aziendali.
- Gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali della qualità e della sicurezza.

INDIRIZZO SISTEMA MODA - ARTICOLAZIONE TESSILE, ABBIGLIAMENTO E MODA

Traguardi attesi in uscita:

- Astrarre topos letterari e artistici per ideare messaggi moda.
- Produrre testi argomentativi aventi come target riviste di settore.
- Analizzare gli sviluppi della storia della moda nel ventesimo secolo.



- Individuare i processi della filiera d'interesse e identificare i prodotti intermedi e finali dei suoi segmenti, definendone le specifiche.
- Analizzare il funzionamento delle macchine operanti nella filiera d'interesse ed eseguire i calcoli relativi a cicli tecnologici di filatura, tessitura e confezione.
- Progettare prodotti e componenti nella filiera d'interesse con l'ausilio di software dedicati.
- Gestire e controllare i processi tecnologici di produzione della filiera d'interesse, anche in relazione agli standard di qualità.
- Progettare collezioni moda.
- Acquisire la visione sistemica dell'azienda e intervenire nei diversi segmenti della relativa filiera.
- Riconoscere e confrontare le possibili strategie aziendali, con particolare riferimento alla strategia di marketing di un'azienda nel sistema moda.



Insegnamenti e quadri orario

I.I.S.S. VALDARNO

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

L'attività progettata nel percorso di Educazione Civica, coerentemente con le indicazioni ministeriali previste con le Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, emanate ai sensi dell'articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92 allegato C, sarà articolata come unità di apprendimento interdisciplinare di Consiglio di classe.

Il Coordinatore dell'Educazione Civica, presente in ciascuna classe, ha il compito di coordinare le attività dei docenti ai quali è affidato l'insegnamento trasversale della disciplina.

Il monte ore viene stabilito in 33 ore annuali distribuite sulle diverse discipline.

Il Curricolo dell'insegnamento dell'Educazione Civica nell'ISIS Valdarno si articolerà secondo il programma riportato in dettaglio sul sito istituzionale: [PROGRAMMAZIONE EDUCAZIONE CIVICA](#)

Tali tematiche hanno lo scopo di garantire uniformità per classi parallele ma sono suscettibili di variazioni in ottemperanza alle eventuali nuove disposizioni da parte del Ministero dell'Istruzione.

Il coordinatore per la disciplina in questione, ha il compito di formulare la proposta di voto in decimi, acquisendo elementi conoscitivi dagli altri docenti interessati dall'insegnamento. L'attribuzione del voto scaturirà dalla proposta del coordinatore (Art.2 comma 6, Legge 92/2019).

Approfondimento

I quadri orari, le competenze per ogni percorso di studi o professionale sono riportati in



dettaglio nella sezione [PIANI DI STUDIO](#) del sito istituzionale.



Curricolo di Istituto

I.I.S.S. VALDARNO

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

CURRICOLO DI ISTITUTO

ASPETTI GENERALI

L'ISIS VALDARNO si è posto come obiettivo l'elaborazione di un Curricolo di Istituto finalizzato allo sviluppo delle competenze legate alla specificità delle discipline e alle richieste del mondo del lavoro. Il curricolo parte dall'esigenza di garantire ad ogni alunno il diritto ad un percorso formativo strutturato e completo, nel quale si intrecciano e si fondano i processi cognitivi e relazionali, che favorisca il suo sviluppo personale e professionale. Esso è il risultato dell'integrazione delle esigenze che la scuola ha saputo far emergere nel dialogo con la realtà di appartenenza e le richieste che la comunità territoriale prima e nazionale poi esprimono. Uno degli obiettivi che l'ISIS VALDARNO si è posto, è proprio quello di arrivare ad una migliore, più consapevole ed efficace elaborazione del curricolo. Il Curricolo del nostro Istituto definisce, quindi, le scelte didattiche operate dai docenti ed esplicita i risultati di apprendimento espressi in termini di competenze e declinati in abilità e conoscenze in coerenza con i documenti ministeriali.

MODALITÀ DI PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITÀ CURRICOLARI

Le attività didattiche vengono progettate e programmate coerentemente con il progetto



educativo generale che la scuola si è data. La programmazione prende avvio dalle decisioni del Collegio dei Docenti e procede attraverso le commissioni dei **Dipartimenti Disciplinari**, dei **Dipartimento di Indirizzo**, dei **Dipartimenti Trasversali** e i Consigli di Classe fino alla programmazione del singolo docente. Le linee fondamentali dell'attività didattica sono, quindi, definite dai seguenti organismi:

Il Collegio dei Docenti: ogni anno aggiorna il Piano Triennale dell'Offerta Formativa, individua gli obiettivi generali della scuola, approva la validità didattica delle singole attività proposte e dei progetti. Il Collegio dei Docenti definisce, altresì:

-i criteri di valutazione comuni per tutto l'Istituto;

-le modalità di recupero per gli alunni che presentano carenze in alcune discipline;

-i criteri per l'attribuzione del voto di condotta. Per l'elaborazione della programmazione didattica il Collegio dei Docenti si articola, poi, in Dipartimenti delle Discipline, in Dipartimenti di Indirizzo, Dipartimenti Trasversali e in Consigli di Classe. In particolare le riunioni dei dipartimenti per disciplina, dei dipartimenti di indirizzo e dei dipartimento trasversali si svolgono prima dell'inizio delle lezioni, e gettano le basi per la successiva programmazione dei consigli di classe e dei singoli docenti. In tali riunioni i docenti della medesima materia si accordano circa:

-le conoscenze minime e gli obiettivi da raggiungere nelle varie classi, in termini di conoscenze, abilità e competenze;

-i criteri di valutazione, le modalità di verifica, in modo da avere una linea comune e condivisa per i vari indirizzi dell'Istituto.

Il Consiglio di Classe esamina le peculiarità della classe definisce, poi, il piano di lavoro per la stessa. In particolare esso stabilisce:

-gli obiettivi in termini di conoscenze, abilità e competenze; i criteri di valutazione, in coerenza con i principi fissati dal Collegio dei Docenti;



-le metodologie comuni;

-le attività che arricchiscono l'offerta formativa come l'orientamento, le attività extracurricolari, i viaggi d'istruzione, le visite guidate, gli scambi culturali con l'estero, ecc.

Ogni docente, alla luce delle linee generali identificate nelle riunioni di dipartimento e in relazione alla programmazione del Consiglio di Classe, provvede alla definizione del proprio programma di lavoro nel quale esplicita:

- i livelli di partenza accertati e le attività di recupero che si intende realizzare per colmare le lacune emerse in termini di conoscenze e abilità non possedute; § gli obiettivi specifici della propria disciplina;

- i contenuti e la loro scansione temporale (con indicazione approssimativa dei tempi di attuazione o almeno distinguendo tra 1° quadrimestre e 2° quadrimestre;

-la metodologia prevalentemente adottata;

-gli strumenti particolari e specifici; § la tipologia delle verifiche scritte ed orali;

-i criteri di valutazione.

Il docente può modificare durante l'anno la propria programmazione, tenendo conto dei ritmi di apprendimento della classe.

Il Curricolo della scuola è articolato per ogni disciplina in due parti: **un Curricolo del biennio** e un **Curricolo triennale**, entrambi atti a progettare il percorso didattico definendo le conoscenze, abilità e le competenze attese in uscita. Tutti i curricoli , specifici per ogni indirizzo di studio sono consultabili sul sito della scuola: [CURRICOLI](#)

Curricolo Trasversale per l'insegnamento di EDUCAZIONE CIVICA

Per l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica si assumono a riferimento le



tematiche indicate dall'Art. 3 della Legge 92/2019. In riferimento al comma 1 dell'Art. 8 della Legge 92/2019, l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica è integrato con esperienze extra-scolastiche, a partire dalla costituzione di reti, anche di durata pluriennale, con il mondo del volontariato e del Terzo settore nonché con altri soggetti istituzionali, come ad esempio i Comuni, i quali potranno promuovere ulteriori iniziative in collaborazione con le scuole, con particolare riguardo alla conoscenza del funzionamento delle amministrazioni locali e dei loro organi, alla conoscenza storica del territorio e alla fruizione stabile di spazi verdi e spazi culturali. Il Curricolo dell'insegnamento dell'Educazione Civica nell'ISIS Valdarno si articolerà secondo il seguente programma (Competenze riferite al PECUP). Per il dettaglio delle tematiche, si rimanda all'allegato. Tali tematiche hanno lo scopo di garantire uniformità per classi parallele ma sono suscettibili di variazioni in ottemperanza alle eventuali nuove disposizioni da parte del Ministero dell'Istruzione.

CLASSI PRIME:

- Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.
- Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica e le leggi sulla privacy e sulla prevenzione e contrasto al bullismo e al cyberbullismo.

CLASSI SECONDE:

- Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica attraverso l'approfondimento di principi di legalità.
- Promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale della comunità nel rispetto delle regole dei diritti e dei doveri.

CLASSI TERZE:

- Essere consapevoli del valore esistenziale, morale, sociale e giuridico del lavoro quale principio cardine posto alla base della nostra Costituzione, rubricato all'art.1 c.1 nella sua duplice natura di diritto e dovere costituzionalmente protetto.



- Cogliere l'impatto dell'innovazione sul mondo del lavoro e sulle dinamiche occupazionali.
- Prendere coscienza delle situazioni e delle forme di sfruttamento e disagio giovanile e adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.

CLASSI QUARTE:

- Compiere scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerenti agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
- Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo comportamenti responsabili.
- Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

CLASSI QUINTE:

- Cogliere la complessità dei problemi politici, sociali, economici e scientifici alla luce del progresso scientifico e tecnologico e formulare risposte personali argomentate.
- Partecipare al dibattito politico economico e culturale con consapevolezza e spirito critico.

I dettagli delle tematiche sono reperibili sul sito istituzionale: [TEMATICHE EDUCAZIONE CIVICA](#)

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I





	33 ore	Più di 33 ore
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il Curricolo della scuola è articolato per ogni disciplina in due parti: un Curricolo del biennio e un Curricolo triennale, entrambi atti a progettare il percorso didattico definendo le conoscenze, abilità e le competenze attese in uscita. Tutti i curricoli, specifici per ogni indirizzo di studio sono consultabili sul sito della scuola:
<https://www.isisvaldarno.edu.it/tipologia-documento/curricoli>

Approfondimento

I Curricoli Disciplinari e di Indirizzo sono visionabili sul sito istituzionale:

Menù "Scuola" > "Le carte della Scuola" > ["Curricoli"](#).



Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: G. MARCONI

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativa per la classe III

Luogo di esecuzione :

- ISIS VALDARNO
- Alcuni Progetti, o parti di essi potrebbero essere svolti on line o in orario extrascolastico

Durata del progetto:

- Il periodo di svolgimento inizierà dal mese di Ottobre e terminerà nel mese di Maggio.

Modalità di svolgimento:

- Ogni Consiglio di classe individuerà i progetti utili per il completamento di almeno 30 ore di Orientamento formativo attingendo ai Nuclei Tematici di Istituto (pubblicati sul sito istituzionale nella sessione Le carte della scuola > PTOF e Regolamenti)
- Le attività progettuali potranno essere distribuite a frequenza settimanale/mensile,



concentrate in un periodo dell'anno scolastico, spartite tra un gruppo di docenti o tutti i componenti del Consiglio di Classe.

- Tra le metodologie sarà privilegiata la didattica orientativa.
- Sarà tenuta traccia del protrarsi dei Progetti sui registri di classe.

Obiettivi da perseguire:

- Sviluppare le Otto Competenze chiave dell'Apprendimento Permanente.
- Valorizzare le differenze individuali per il successo scolastico, scoprire talenti; prevenire la dispersione scolastica.
- Costruire competenze riflessive e trasversali utili anche al ri-orientamento e all'educazione continua.
- Conoscere il contesto della formazione superiore e le diverse proposte formative quali opportunità per la crescita personale e la realizzazione di società sostenibili ed inclusive.
- Conoscere i settori del lavoro, gli sbocchi occupazionali possibili nonché i lavori futuri sostenibili e il collegamento tra questi e le conoscenze e competenze acquisite.

Visite Guidate e Stage:

- Alcuni Progetti potrebbero prevedere uscite didattiche, stage, moduli formativi all'esterno dell'Istituzione scolastica

Strumenti di verifica:

- Verifiche formative e sommative

Materiali:



- Potrebbe essere richiesto l'uso di materiale inventariato già in possesso dell'Istituto, o l'acquisto di beni di facile consumo

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

○ **Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativa per la classe IV**

Luogo di esecuzione :

- ISIS VALDARNO
- Alcuni Progetti, o parti di essi potrebbero essere svolti on line o in orario extrascolastico

Durata del progetto:

- Il periodo di svolgimento inizierà dal mese di Ottobre e terminerà nel mese di Maggio.

Modalità di svolgimento:

- Ogni Consiglio di classe individuerà i progetti utili per il completamento di almeno 30 ore di Orientamento formativo attingendo ai Nuclei Tematici di Istituto (pubblicati sul sito istituzionale nella sessione Le carte della scuola > PTOF e Regolamenti)



- Le attività progettuali potranno essere distribuite a frequenza settimanale/mensile, concentrate in un periodo dell'anno scolastico, spartite tra un gruppo di docenti o tutti i componenti del Consiglio di Classe.
- Tra le metodologie sarà privilegiata la didattica orientativa.
- Sarà tenuta traccia del protrarsi dei Progetti sui registri di classe.

Obiettivi da perseguire:

- Sviluppare le Otto Competenze chiave dell'Apprendimento Permanente.
- Valorizzare le differenze individuali per il successo scolastico, scoprire talenti; prevenire la dispersione scolastica.
- Costruire competenze riflessive e trasversali utili anche al ri-orientamento e all'educazione continua.
- Conoscere il contesto della formazione superiore e le diverse proposte formative quali opportunità per la crescita personale e la realizzazione di società sostenibili ed inclusive.
- Conoscere i settori del lavoro, gli sbocchi occupazionali possibili nonché i lavori futuri sostenibili e il collegamento tra questi e le conoscenze e competenze acquisite.

Visite Guidate e Stage:

- Alcuni Progetti potrebbero prevedere uscite didattiche, stage, moduli formativi all'esterno dell'Istituzione scolastica

Strumenti di verifica:

- Verifiche formative e sommative

Materiali:



- Potrebbe essere richiesto l'uso di materiale inventariato già in possesso dell'Istituto, o l'acquisto di beni di facile consumo

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	30	0	30

○ **Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativa per la classe V**

Luogo di esecuzione :

- ISIS VALDARNO
- Alcuni Progetti, o parti di essi potrebbero essere svolti on line o in orario extrascolastico

Durata del progetto:

- Il periodo di svolgimento inizierà dal mese di Ottobre e terminerà nel mese di Maggio.

Modalità di svolgimento:

- Ogni Consiglio di classe individuerà i progetti utili per il completamento di almeno 30 ore



di Orientamento formativo attingendo ai Nuclei Tematici di Istituto (pubblicati sul sito istituzionale nella sessione Le carte della scuola > PTOF e Regolamenti)

- Le attività progettuali potranno essere distribuite a frequenza settimanale/mensile, concentrate in un periodo dell'anno scolastico, spartite tra un gruppo di docenti o tutti i componenti del Consiglio di Classe.
- Tra le metodologie sarà privilegiata la didattica orientativa.
- Sarà tenuta traccia del protrarsi dei Progetti sui registri di classe.

Obiettivi da perseguire:

- Sviluppare le Otto Competenze chiave dell'Apprendimento Permanente.
- Valorizzare le differenze individuali per il successo scolastico, scoprire talenti; prevenire la dispersione scolastica.
- Costruire competenze riflessive e trasversali utili anche al ri-orientamento e all'educazione continua.
- Conoscere il contesto della formazione superiore e le diverse proposte formative quali opportunità per la crescita personale e la realizzazione di società sostenibili ed inclusive.
- Conoscere i settori del lavoro, gli sbocchi occupazionali possibili nonché i lavori futuri sostenibili e il collegamento tra questi e le conoscenze e competenze acquisite.

Visite Guidate e Stage:

- Alcuni Progetti potrebbero prevedere uscite didattiche, stage, moduli formativi all'esterno dell'Istituzione scolastica

Strumenti di verifica:



· Verifiche formative e sommative

Materiali:

· Potrebbe essere richiesto l'uso di materiale inventariato già in possesso dell'Istituto, o l'acquisto di beni di facile consumo

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	0	30

Dettaglio plesso: I.T.E. " SEVERI"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativa per la classe III**

Luogo di esecuzione :



· ISIS VALDARNO

· Alcuni Progetti, o parti di essi potrebbero essere svolti on line o in orario extrascolastico

Durata del progetto:

· Il periodo di svolgimento inizierà dal mese di Ottobre e terminerà nel mese di Maggio.

Modalità di svolgimento:

· Ogni Consiglio di classe individuerà i progetti utili per il completamento di almeno 30 ore di Orientamento formativo attingendo ai Nuclei Tematici di Istituto (pubblicati sul sito istituzionale nella sessione Le carte della scuola > PTOF e Regolamenti)

· Le attività progettuali potranno essere distribuite a frequenza settimanale/mensile, concentrate in un periodo dell'anno scolastico, spartite tra un gruppo di docenti o tutti i componenti del Consiglio di Classe.

· Tra le metodologie sarà privilegiata la didattica orientativa.

· Sarà tenuta traccia del protrarsi dei Progetti sui registri di classe.

Obiettivi da perseguire:

· Sviluppare le Otto Competenze chiave dell'Apprendimento Permanente.

· Valorizzare le differenze individuali per il successo scolastico, scoprire talenti; prevenire la dispersione scolastica.

· Costruire competenze riflessive e trasversali utili anche al ri-orientamento e all'educazione continua.

· Conoscere il contesto della formazione superiore e le diverse proposte formative quali opportunità per la crescita personale e la realizzazione di società sostenibili ed inclusive.

· Conoscere i settori del lavoro, gli sbocchi occupazionali possibili nonché i lavori futuri



sostenibili e il collegamento tra questi e le conoscenze e competenze acquisite.

Visite Guidate e Stage:

- Alcuni Progetti potrebbero prevedere uscite didattiche, stage, moduli formativi all'esterno dell'Istituzione scolastica

Strumenti di verifica:

- Verifiche formative e sommative

Materiali:

- Potrebbe essere richiesto l'uso di materiale inventariato già in possesso dell'Istituto, o l'acquisto di beni di facile consumo

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativa per la classe IV



Luogo di esecuzione :

- ISIS VALDARNO
- Alcuni Progetti, o parti di essi potrebbero essere svolti on line o in orario extrascolastico

Durata del progetto:

- Il periodo di svolgimento inizierà dal mese di Ottobre e terminerà nel mese di Maggio.

Modalità di svolgimento:

- Ogni Consiglio di classe individuerà i progetti utili per il completamento di almeno 30 ore di Orientamento formativo attingendo ai Nuclei Tematici di Istituto (pubblicati sul sito istituzionale nella sessione Le carte della scuola > PTOF e Regolamenti)
- Le attività progettuali potranno essere distribuite a frequenza settimanale/mensile, concentrate in un periodo dell'anno scolastico, spartite tra un gruppo di docenti o tutti i componenti del Consiglio di Classe.
- Tra le metodologie sarà privilegiata la didattica orientativa.
- Sarà tenuta traccia del protrarsi dei Progetti sui registri di classe.

Obiettivi da perseguire:

- Sviluppare le Otto Competenze chiave dell'Apprendimento Permanente.
- Valorizzare le differenze individuali per il successo scolastico, scoprire talenti; prevenire la dispersione scolastica.
- Costruire competenze riflessive e trasversali utili anche al ri-orientamento e all'educazione continua.
- Conoscere il contesto della formazione superiore e le diverse proposte formative quali opportunità per la crescita personale e la realizzazione di società sostenibili ed inclusive.



· Conoscere i settori del lavoro, gli sbocchi occupazionali possibili nonché i lavori futuri sostenibili e il collegamento tra questi e le conoscenze e competenze acquisite.

Visite Guidate e Stage:

· Alcuni Progetti potrebbero prevedere uscite didattiche, stage, moduli formativi all'esterno dell'Istituzione scolastica

Strumenti di verifica:

· Verifiche formative e sommative

Materiali:

· Potrebbe essere richiesto l'uso di materiale inventariato già in possesso dell'Istituto, o l'acquisto di beni di facile consumo

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	30	0	30

○ **Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativa per la classe V**



Luogo di esecuzione :

- ISIS VALDARNO
- Alcuni Progetti, o parti di essi potrebbero essere svolti on line o in orario extrascolastico

Durata del progetto:

- Il periodo di svolgimento inizierà dal mese di Ottobre e terminerà nel mese di Maggio.

Modalità di svolgimento:

- Ogni Consiglio di classe individuerà i progetti utili per il completamento di almeno 30 ore di Orientamento formativo attingendo ai Nuclei Tematici di Istituto (pubblicati sul sito istituzionale nella sessione Le carte della scuola > PTOF e Regolamenti)
- Le attività progettuali potranno essere distribuite a frequenza settimanale/mensile, concentrate in un periodo dell'anno scolastico, spartite tra un gruppo di docenti o tutti i componenti del Consiglio di Classe.
- Tra le metodologie sarà privilegiata la didattica orientativa.
- Sarà tenuta traccia del protrarsi dei Progetti sui registri di classe.

Obiettivi da perseguire:

- Sviluppare le Otto Competenze chiave dell'Apprendimento Permanente.
- Valorizzare le differenze individuali per il successo scolastico, scoprire talenti; prevenire la dispersione scolastica.
- Costruire competenze riflessive e trasversali utili anche al ri-orientamento e all'educazione continua.
- Conoscere il contesto della formazione superiore e le diverse proposte formative quali opportunità per la crescita personale e la realizzazione di società sostenibili ed inclusive.



· Conoscere i settori del lavoro, gli sbocchi occupazionali possibili nonché i lavori futuri sostenibili e il collegamento tra questi e le conoscenze e competenze acquisite.

Visite Guidate e Stage:

· Alcuni Progetti potrebbero prevedere uscite didattiche, stage, moduli formativi all'esterno dell'Istituzione scolastica

Strumenti di verifica:

· Verifiche formative e sommative

Materiali:

· Potrebbe essere richiesto l'uso di materiale inventariato già in possesso dell'Istituto, o l'acquisto di beni di facile consumo

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	0	30

Dettaglio plesso: ITT "GALILEO FERRARIS"



SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativa per la classe III**

Luogo di esecuzione :

- ISIS VALDARNO
- Alcuni Progetti, o parti di essi potrebbero essere svolti on line o in orario extrascolastico

Durata del progetto:

- Il periodo di svolgimento inizierà dal mese di Ottobre e terminerà nel mese di Maggio.

Modalità di svolgimento:

- Ogni Consiglio di classe individuerà i progetti utili per il completamento di almeno 30 ore di Orientamento formativo attingendo ai Nuclei Tematici di Istituto (pubblicati sul sito istituzionale nella sessione Le carte della scuola > PTOF e Regolamenti)
- Le attività progettuali potranno essere distribuite a frequenza settimanale/mensile, concentrate in un periodo dell'anno scolastico, spartite tra un gruppo di docenti o tutti i componenti del Consiglio di Classe.
- Tra le metodologie sarà privilegiata la didattica orientativa.
- Sarà tenuta traccia del protrarsi dei Progetti sui registri di classe.



Obiettivi da perseguire:

- Sviluppare le Otto Competenze chiave dell'Apprendimento Permanente.
- Valorizzare le differenze individuali per il successo scolastico, scoprire talenti; prevenire la dispersione scolastica.
- Costruire competenze riflessive e trasversali utili anche al ri-orientamento e all'educazione continua.
- Conoscere il contesto della formazione superiore e le diverse proposte formative quali opportunità per la crescita personale e la realizzazione di società sostenibili ed inclusive.
- Conoscere i settori del lavoro, gli sbocchi occupazionali possibili nonché i lavori futuri sostenibili e il collegamento tra questi e le conoscenze e competenze acquisite.

Visite Guidate e Stage:

- Alcuni Progetti potrebbero prevedere uscite didattiche, stage, moduli formativi all'esterno dell'Istituzione scolastica

Strumenti di verifica:

- Verifiche formative e sommative

Materiali:

- Potrebbe essere richiesto l'uso di materiale inventariato già in possesso dell'Istituto, o l'acquisto di beni di facile consumo

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativa per la classe IV

Luogo di esecuzione :

- ISIS VALDARNO
- Alcuni Progetti, o parti di essi potrebbero essere svolti on line o in orario extrascolastico

Durata del progetto:

- Il periodo di svolgimento inizierà dal mese di Ottobre e terminerà nel mese di Maggio.

Modalità di svolgimento:

- Ogni Consiglio di classe individuerà i progetti utili per il completamento di almeno 30 ore di Orientamento formativo attingendo ai Nuclei Tematici di Istituto (pubblicati sul sito istituzionale nella sessione Le carte della scuola > PTOF e Regolamenti)
- Le attività progettuali potranno essere distribuite a frequenza settimanale/mensile, concentrate in un periodo dell'anno scolastico, spartite tra un gruppo di docenti o tutti i componenti del Consiglio di Classe.
- Tra le metodologie sarà privilegiata la didattica orientativa.
- Sarà tenuta traccia del protrarsi dei Progetti sui registri di classe.



Obiettivi da perseguire:

- Sviluppare le Otto Competenze chiave dell'Apprendimento Permanente.
- Valorizzare le differenze individuali per il successo scolastico, scoprire talenti; prevenire la dispersione scolastica.
- Costruire competenze riflessive e trasversali utili anche al ri-orientamento e all'educazione continua.
- Conoscere il contesto della formazione superiore e le diverse proposte formative quali opportunità per la crescita personale e la realizzazione di società sostenibili ed inclusive.
- Conoscere i settori del lavoro, gli sbocchi occupazionali possibili nonché i lavori futuri sostenibili e il collegamento tra questi e le conoscenze e competenze acquisite.

Visite Guidate e Stage:

- Alcuni Progetti potrebbero prevedere uscite didattiche, stage, moduli formativi all'esterno dell'Istituzione scolastica

Strumenti di verifica:

- Verifiche formative e sommative

Materiali:

- Potrebbe essere richiesto l'uso di materiale inventariato già in possesso dell'Istituto, o l'acquisto di beni di facile consumo

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	30	0	30

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativa per la classe V

Luogo di esecuzione :

- ISIS VALDARNO
- Alcuni Progetti, o parti di essi potrebbero essere svolti on line o in orario extrascolastico

Durata del progetto:

- Il periodo di svolgimento inizierà dal mese di Ottobre e terminerà nel mese di Maggio.

Modalità di svolgimento:

- Ogni Consiglio di classe individuerà i progetti utili per il completamento di almeno 30 ore di Orientamento formativo attingendo ai Nuclei Tematici di Istituto (pubblicati sul sito istituzionale nella sessione Le carte della scuola > PTOF e Regolamenti)
- Le attività progettuali potranno essere distribuite a frequenza settimanale/mensile, concentrate in un periodo dell'anno scolastico, spartite tra un gruppo di docenti o tutti i componenti del Consiglio di Classe.
- Tra le metodologie sarà privilegiata la didattica orientativa.
- Sarà tenuta traccia del protrarsi dei Progetti sui registri di classe.



Obiettivi da perseguire:

- Sviluppare le Otto Competenze chiave dell'Apprendimento Permanente.
- Valorizzare le differenze individuali per il successo scolastico, scoprire talenti; prevenire la dispersione scolastica.
- Costruire competenze riflessive e trasversali utili anche al ri-orientamento e all'educazione continua.
- Conoscere il contesto della formazione superiore e le diverse proposte formative quali opportunità per la crescita personale e la realizzazione di società sostenibili ed inclusive.
- Conoscere i settori del lavoro, gli sbocchi occupazionali possibili nonché i lavori futuri sostenibili e il collegamento tra questi e le conoscenze e competenze acquisite.

Visite Guidate e Stage:

- Alcuni Progetti potrebbero prevedere uscite didattiche, stage, moduli formativi all'esterno dell'Istituzione scolastica

Strumenti di verifica:

- Verifiche formative e sommative

Materiali:

- Potrebbe essere richiesto l'uso di materiale inventariato già in possesso dell'Istituto, o l'acquisto di beni di facile consumo

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	0	30



Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

● LO STAGE AZIENDALE

I Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (P.C.T.O.) sono organizzati in collaborazione con le imprese del territorio, enti locali, associazioni di categoria, studi professionali, università.

Con la Legge 107/2015, questo diverso approccio alla didattica consente di realizzare un percorso di orientamento utile alle studentesse e agli studenti per la scelta che dovranno fare una volta terminato il percorso di studio. La Legge, inoltre, prevede l'istituzione di una Carta dei diritti e dei doveri degli studenti in alternanza scuola lavoro, con la possibilità per lo studente di esprimere una valutazione sull'efficacia e sulla coerenza dell'esperienza formativa con il proprio indirizzo di studi. Tutte le competenze acquisite attraverso le esperienze di alternanza scuola-lavoro sono certificate e inserite nel curriculum dello studente.

Sulla base della normativa vigente, il nostro Istituto ha elaborato il Piano per i Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento ([Piano A.S.L.](#)).

Le studentesse e gli studenti del triennio dell' ISIS VALDARNO, nell'ambito dei P.C.T.O., sono impegnati in attività di stage aziendale .

In particolare, le studentesse e gli studenti dell'Istituto Professionale iniziano lo stage a partire dalla terza classe mentre per i Tecnici tali attività iniziano a partire dalla quarta classe.

Le studentesse e gli studenti si recano per un certo numero di settimane durante l'anno in aziende del territorio per svolgere esperienze di apprendimento e formazione finalizzata anche all'inserimento nel mondo del lavoro. Per l'attivazione degli stage aziendali sono previste convenzioni specifiche tra la scuola e l'azienda. Ad oggi l'Istituto conta sulla



disponibilità di oltre 250 aziende del territorio ([AZIENDE PARTNER-PCTO](#)).

Sul sito della scuola è possibile consultare i progetti attivati annualmente ([PCTO-PROGETTI](#)).

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione dei P.C.T.O. coinvolge tutor esterni e tutor di classe e viene effettuata attraverso:

- redazione di relazioni tecniche per documentare le attività individuali e di gruppo;
- svolgimento di prove di verifica sugli argomenti sviluppati nel progetto di alternanza;
- compilazione di questionari di gradimento per migliorare l'esperienza futura;
- valutazione del livello di partecipazione e di preparazione degli studenti svolta dai tutor aziendali attraverso una scheda. La scheda valuta: rispetto dell'orario, comprensione del compito, organizzazione del lavoro, rispetto delle scadenze, capacità di lavorare in gruppo, capacità di raccordare il lavoro con quello degli altri, gestione di situazioni nuove, gestione



dei rapporti interpersonali.

● IMPRESA FORMATIVA SIMULATA

L'impresa formativa simulata è una delle modalità di realizzazione dell'alternanza scuola-lavoro utilizzata dal nostro Istituto.

La stessa viene attuata mediante la costituzione di un'azienda virtuale animata dalle studentesse e dagli studenti, che svolge un'attività di mercato in rete (e-commerce) e fa riferimento a un'azienda reale (azienda tutor o madrina). Quest'ultima costituisce il modello di riferimento da emulare in ogni fase o ciclo di vita aziendale. Si avvale di una metodologia didattica che utilizza in modo naturale il problem solving, il learning by doing, il cooperative learning e il role playing, costituendo un valido strumento per l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro.

Con essa si tende a riprodurre un ambiente simulato che consenta alla studentessa/allo studente di apprendere nuove competenze sotto il profilo operativo, rafforzando quelle conoscenze e competenze apprese nel corso degli studi. Gli studenti, con l'impresa formativa simulata, assumono le sembianze di giovani imprenditori e riproducono in laboratorio il modello lavorativo di un'azienda vera, apprendendo i principi di gestione attraverso il fare (action-oriented learning).

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- personale della scuola, esperti esterni e imprese tutor



Durata progetto

- Biennale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione del progetto di Impresa Formativa Simulata avviene attraverso le seguenti fasi:

1. Azioni di osservazione e monitoraggio in itinere.
2. Accertamento del raggiungimento delle competenze attese al termine del percorso.
3. Valutazione globale dei risultati conseguiti.

● INCONTRI CON ESPERTI

Tra le modalità di svolgimento delle attività per i Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento sono previsti anche incontri con personale esperto proveniente dal mondo del lavoro. In questo caso, le studentesse e gli studenti approfondiscono vari aspetti, coerenti con i piani di studio e con le discipline professionalizzanti, per incrementare le proprie conoscenze e competenze. Generalmente si tratta di professionisti che si mettono a disposizione della scuola per affrontare tematiche che si avvicinano alla realtà aziendale, approfondendo, talvolta, anche aspetti riguardanti la sicurezza e la salute sugli ambienti di lavoro.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Soggetti coinvolti

- Professionista, ente pubblico o privato.

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione rientra nel quadro complessivo del Percorso per le Competenze Trasversali e l'Orientamento fatto da ciascuno studente.

Nel caso di incontri con il personale esperto, la valutazione avviene congiuntamente da parte dell'esperto esterno e del docente tutor dell'alternanza.

● VISITE GUIDATE PRESSO STRUTTURE SPECIALIZZATE

Tra le attività per i Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento sono previste anche visite guidate di un giorno presso aziende, strutture, enti del territorio nazionale, durante le quali le studentesse e gli studenti conoscono e approfondiscono realtà lavorative e metodologie di lavoro. Generalmente la scelta dei luoghi avviene in coerenza con i percorsi di studio e le tematiche trattate durante le ore di lezione.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Soggetti coinvolti

- enti pubblici o privati, imprese

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione di queste giornate di visita guidata viene inserita nell'ambito dell'intero progetto . L'esperienza viene valutata congiuntamente dal docente tutor interno dell'alternanza e dall'intero Consiglio di classe.

● CORSI PER LA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Ai fini di una corretta preparazione delle studentesse e degli studenti in tema di Salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, i P.C.T.O. iniziano con un corso di formazione sulla sicurezza a cui partecipano tutte le studentesse e tutti gli studenti delle classi III dell'Istituto.

Tali momenti di formazione hanno durata diversa a seconda del rischio connesso alla mansione svolta nelle attività di stage. Generalmente per il percorso Tecnico Economico il corso di formazione sarà di otto ore (rischio basso), mentre per i percorsi Professionale e Tecnico Tecnologico sarà di 16 ore (rischio alto).

I corsi sono tenuti da esperti esterni o da personale interno opportunamente formato e prevedono un esame finale con rilascio dell'attestato.

Modalità



- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- docenti interni ed esperti esterni

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione dei corsi di formazione sulla sicurezza avviene mediante un esame finale con rilascio di attestato.

● GARE E CONCORSI

Le studentesse e gli studenti dell'Istituto, nell'ambito dei P.C.T.O., partecipano a gare e concorsi, organizzati sia a livello territoriale (Camera di Commercio) che a livello nazionale. Durante tali manifestazioni gli allievi possono dare prova delle competenze professionali e tecniche acquisite.

Il nostro Istituto ha vinto numerosi premi distinguendosi nel settore delle Nuove tecnologie, della Moda e della Fisica. Particolare attenzione viene data alla partecipazione di studentesse e studenti con Bisogni Educativi Speciali.

Modalità



- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- enti pubblici, privati, imprese, professionisti

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione di queste attività viene inserita nell'ambito dell'intero progetto. L'esperienza viene valutata congiuntamente dal docente tutor interno e dall'intero Consiglio di classe.

● APPRENDISTATO DUALE

Il comma 3, articolo 41, D.Lgs. 81/2015, dove si legge che "l'apprendistato per la qualifica e il diploma professionale, il diploma di istruzione secondaria superiore e il certificato di specializzazione tecnica superiore e quello di alta formazione e ricerca integrano organicamente, in un sistema duale, formazione e lavoro", ha dato riconoscimento definitivo e a livello legislativo dell'apprendistato come tipologia contrattuale di tipo duale, e in particolar modo di due specifiche tipologie di apprendistato nell'ambito delle quali può parlarsi di sistema duale:

1. l'apprendistato per la qualifica e il diploma professionale, il diploma di istruzione secondaria superiore e il certificato di specializzazione tecnica superiore;
2. l'apprendistato di alta formazione e ricerca.

La regolamentazione del sistema duale, dopo il riconoscimento del D.Lgs. 81/2015, è passata attraverso l'accordo raggiunto in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le



Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano del 24 settembre 2015. Tale accordo detta alcune importanti linee guida per la concreta attivazione di progetti duali all'interno delle scuole e delle aziende. A seguito di questo, il decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 12 ottobre 2015, che, in attuazione dell'articolo 46, D.Lgs. 81/2015, ha inoltre definito alcuni criteri e standard concreti per la realizzazione dei programmi di apprendistato duale.

Questo modello, già diffuso in molti Paesi del Nord Europa, nasce nell'ottica di adottare le misure di medio-lungo periodo per ridurre i tassi di disoccupazione, agevolare le transizioni e ridurre il divario in termini di competenze tra scuola ed impresa.

In questa ottica, già a partire dal termine dell'a.s 2020-2021, l'Istituto ha attivato un percorso di Apprendistato duale di I livello (apprendistato per la qualifica e il diploma professionale) rivolto a studenti di età compresa tra i 15 e i 25 anni, per i reparti produttivi di fresatura, tornitura, aggiustaggio e assemblaggio.

Grazie al Protocollo di Intesa con la l'azienda EMG s.r.l, operante nel settore della Meccanica di precisione, due studenti, dopo avere superato una selezione dedicata, hanno iniziato il percorso di "studente-apprendista" che dura, al massimo due anni.

L'integrazione tra l'apprendimento in aula e l'esperienza lavorativa, è supportata e favorita, per ciascuno "studente-apprendista", da un tutor aziendale e da uno scolastico.

Nella sezione del sito dedicata [PCTO e Apprendistato Duale](#), sono riportati i dettagli e i progetti avviati annualmente.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)



Durata progetto

- Biennale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione dei risultati di apprendimento dello studente-apprendista spetta alla scuola, sulla base anche degli elementi di valutazione espressi dal tutor aziendale durante i momenti di coordinamento con la scuola.

Lo studente è seguito da un tutor scolastico che lo accompagna nel percorso in aula ed affianca il tutor aziendale per le attività di valutazione delle competenze/abilità/conoscenze acquisite nell'ambito delle attività formative in azienda. Per la parte di formazione in azienda la valutazione delle competenze acquisite spetta al tutor aziendale che condivide la proposta di valutazione con il tutor scolastico referente per l'apprendistato.

Gli strumenti e le modalità di valutazione sono quelli utilizzati per i percorsi scolastici/formativi a tempo pieno adattati al percorso dello studente-apprendista, a cui si aggiunge il Dossier individuale.

Il dossier individuale è redatto dalla scuola, anche in collaborazione con il tutor aziendale ed evidenzia i risultati di apprendimento in termini di competenze, abilità e conoscenze, nonché gli esiti della valutazione dei comportamenti, acquisiti nella formazione interna ed esterna. Assieme alla Scheda di valutazione personale è lo strumento principale per la valutazione dell'apprendista.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● INTERNAZIONALIZZAZIONE DEL CURRICOLO

Internazionalizzazione significa aprire l'ISIS Valdarno all'Europa, al mondo, alle culture diverse da quella italiana. Significa studiare le lingue come strumento di comunicazione e di sviluppo professionale. In altre parole l'internazionalizzazione dei processi di insegnamento e apprendimento – con la promozione delle competenze linguistiche – rappresenta per l'ISIS Valdarno uno degli ambiti-chiave di azione, così come raccomandato dal Consiglio d'Europa: per la nostra scuola è una necessità viva e indispensabile, sia per la crescita personale che la per formazione professionale. Sulla base di tale priorità, le azioni intraprese dall'Istituto includono: Progetti Erasmus+: Finanziati dall'Unione europea, includono scambi formativi, periodi studio all'estero, training professionale per i docenti, ecc. Gemellaggi con paesi o scuole stranieri: Stipula di accordi di gemellaggio, partenariato e progettazione condivisa con enti o scuole estere. Stage linguistici all'estero: Soggiorni di studio nelle principali capitali europee finalizzati all'apprendimento linguistico. Corsi di preparazione alle certificazioni linguistiche: In un mondo (soprattutto professionale) sempre più competitivo, l'Istituto organizza corsi specifici per la certificazione delle competenze linguistiche di inglese, francese e tedesco secondo il Quadro europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue (QCER). Il nostro Istituto è diventato centro registrato per gli esami Trinity per l'ottenimento di certificazioni internazionali in ambito musicale in lingua inglese e per la lingua inglese. Novità per l'a.s. 2023-2024: è in fase di progettazione un CORSO pomeridiano per DOCENTI (B2) e PERSONALE ATA (minimo 15, altrimenti non verrà attivato, necessita di contributo da parte dei corsisti). Potenziamento linguistico con docenti esperti madrelingua: Presenza di ore in classe di docenti madrelingua a supporto della didattica tradizionale, soprattutto nelle materie di indirizzo. Moduli CLIL – Content and Language Integrated Learning: Le materie di indirizzo del triennio spiegate e studiate direttamente in lingua inglese, come prevede la normativa nazionale. Altri progetti per il potenziamento linguistico: L'Istituto organizza o partecipa a progetti che mirano al potenziamento linguistico ma che possono inserirsi in un'ottica trasversale e multidisciplinare, valutando anche l'eventuale attivazione di Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento all'estero, ossia esperienze lavorative e formative svolte in un contesto culturale diverso, per rafforzare le competenze, migliorare la comunicazione in lingua e acquisire un'esperienza significativa. I progetti finalizzati a questo ambito sono consultabili nel sito della scuola all'indirizzo: <https://www.isisvaldarno.edu.it/tipologia-progetto/internazionalizzazione->



del-curricolo/

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

La partecipazione ad attività e progetti che prevedono il potenziamento della lingua straniera ha come ulteriori obiettivi il miglioramento delle competenze in uscita delle studentesse e degli studenti e la facilitazione dei percorsi CLIL per le classi quinte.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele Altro
-------------	---

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
------------	-------------

	Lingue
--	--------

	Multimediale
--	--------------

Aule	Magna
------	-------



Proiezioni

● ROBOTICA

Dopo l'introduzione nei percorsi dell'Istituto Tecnico-Tecnologico, la Robotica è diventata disciplina trasversale a tutti gli Indirizzi dell'Istituto. Progettare e realizzare Robot consente alle studentesse e agli studenti di acquisire delle competenze specifiche ed immediatamente spendibili nel mondo del lavoro. Il nostro Istituto organizza attività di formazione rivolte sia a docenti che a studenti e partecipa a competizioni locali, nazionali e internazionali che riguardano diverse specialità nel campo della Robotica educativa. Dall'a.s. 2022-2023 il nostro Istituto organizza i "Robotics Trials", gare interne di preparazione alle competizioni nazionali e internazionali. Nelle attività vengono coinvolti anche gli Istituti Comprensivi del territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Queste attività consentono il potenziamento sia delle competenze tecniche e digitali che di quelle trasversali come il lavoro di gruppo, l'apprendimento cooperativo e il problem solving.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Personale interno ed esterno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Elettronica
	Elettrotecnica
	Informatica
	Multimediale
	CAD
	Future Labs
	Meccatronica
	Robotica
	Museo virtuale e produzioni multimediali

● PROGETTI PTOF

L'ampliamento e il potenziamento dell'Offerta Formativa del nostro Istituto si realizza attraverso un'attività progettuale ampia e a lungo termine. I progetti rappresentano le occasioni e gli strumenti mediante i quali si sviluppano e si integrano la programmazione curricolare e quella extra-curricolare. I progetti sono le occasioni più propizie che la scuola ha di proporre esperienze, modalità e approcci che favoriscano nelle studentesse e negli studenti lo sviluppo di una maggiore consapevolezza personale e professionale. L'Istituto, prendendo spunto dalle criticità emerse nel proprio processo di Autovalutazione, mette in atto una serie di interventi e/o macro-progetti che rappresentano il mezzo attraverso il quale le priorità, gli obiettivi e i traguardi esplicitati nel RAV e sviluppati in azioni nel Piano di Miglioramento triennale trovano la loro realizzazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le



organizzazioni del terzo settore e le imprese

- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

In linea con le priorità dell'Istituto e in coerenza con i percorsi e gli indirizzi scolastici, le attività proposte mirano al raggiungimento di obiettivi formativi e competenze che riguardano i diversi aspetti della formazione della personalità dello studente: non solo la dimensione cognitiva, ma anche la dimensione etica, espressiva, motoria, affettiva, sociale, morale. In particolare si dà importanza allo sviluppo delle competenze di "cittadinanza e costituzione" e a quelle tecnico-professionali.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Chimica

Disegno



Elettronica

Elettrotecnica

Fisica

Informatica

Lingue

Multimediale

Scienze

CAD

CAD Moda

Confezioni

Future Labs

Meccatronica

Modellistica Moda

Robotica

Saldatura

Sistemi

Tecnologie e progettazione di sistemi elettrici

Telecomunicazioni

Macchine

Estetista

Polivalente

Museo virtuale e produzioni multimediali

Fitness lab

Industra 4.0

Aule

Aula generica



Strutture sportive

Palestra

Approfondimento

In coerenza con le priorità del RAV, l'Istituto ha individuato le seguenti macroaree sulle quali il collegio dei docenti formulerà le proprie proposte progettuali.

1. Orientamento in ingresso, interno e in uscita.
2. Potenziamento delle lingue straniere.
3. T.I.C. e innovazione didattica.
4. Energia, ambiente e sostenibilità.

I Progetti sono consultabili al seguente link del sito web della scuola: [PROGETTI PTOF](#)

● CINEMA

L'ISIS Valdarno, in linea con la più recente legislazione in materia e con le priorità strategiche del Nuovo Piano delle Arti 2020/2022, intende promuovere la cultura umanistica, incentivare la valorizzazione del patrimonio e delle produzioni culturali e sostenere la creatività delle studentesse e degli studenti. Il PTOF, da questo punto di vista, viene ampliato allo scopo di valorizzare, quali requisiti fondamentali del curriculum e della crescita personale della persona, la conoscenza storico-critica e la pratica delle arti, nonché la conoscenza e la condivisione del patrimonio culturale nelle sue diverse dimensioni. Si mira ad un potenziamento delle strategie didattiche, attraverso specifici percorsi formativi indirizzati al personale scolastico e, soprattutto, ad un potenziamento delle competenze storico-critiche relative alle arti e, in particolare, al cinema e alle tecniche e ai media di produzione e diffusione di immagini e suoni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia



dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Utilizzo consapevole degli strumenti audiovisivi nell'ambito della didattica attiva. Divulgazione del linguaggio cinematografico inteso come espressione artistico-culturale complessa, propedeutica anche all'insegnamento di alcune discipline. Incentivare la fruizione di materiale audio-visivo all'interno della scuola, formando opportunamente i docenti e gli studenti, attraverso la conoscenza e l'approfondimento delle caratteristiche e della specificità del linguaggio audiovisivo. L'obiettivo finale è quello di rendere il cinema una vera e propria materia di insegnamento.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Personale interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

Museo virtuale e produzioni multimediali

Aule

Magna

Proiezioni

● CERTIFICAZIONI INFORMATICHE ICDL-CISCO

In linea con le priorità desunte dal RAV, la scuola ha potenziato ed attivato percorsi di certificazione per lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti e dei docenti, anche a



seguito della gestione pandemica che ha reso necessario un uso sempre più esperto e consapevole degli strumenti digitali nelle relazioni interpersonali, lavorative e didattico-formative. La scuola attiva annualmente corsi di diverso livello per la preparazione alla certificazione International Certification of Digital Literacy (ICDL). La Certificazione IC DL garantisce a chi la possiede il livello adeguato di competenze digitali. L'ISIS Valdarno è in grado di rilasciare tale certificazione in quanto è Test Center Ufficiale AICA abilitato allo svolgimento degli esami IC DL in presenza ed in remoto. Il dettaglio dei corsi attivati annualmente dall'Istituto, sono reperibili sul sito della scuola al seguente indirizzo:

<https://www.isisvaldarno.edu.it/servizio/test-center-aica-sede-esami-icdl-2/> Nell'Istituto sono inoltre presenti docenti formati per erogare la certificazione Cisco Network Academy. Si tratta di un programma di apprendimento globale riconosciuto a livello internazionale e dedicato all'ICT, al networking, all'Internet delle Cose (IoT), Cybersecurity e alle competenze di base. Il dettaglio dei corsi attivati annualmente dall'Istituto, sono reperibili sul sito della scuola al seguente indirizzo: <https://www.isisvaldarno.edu.it/servizio/cisco-networking-academy/>

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Le certificazioni informatiche si pongono nel contesto del raggiungimento della priorità del Piano Triennale che è quella relativo al Potenziamento e ampliamento delle competenze digitali e di settore per incrementare l'occupabilità. Le certificazioni ottenute garantiscono l'acquisizione di conoscenze e di competenze nell'uso dei nuovi strumenti informatici, costituendo un know-how necessario e un valore aggiunto in ambito lavorativo.



Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
-------------	--

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
	Future Labs
	Museo virtuale e produzioni multimediali

● PRODUZIONI MULTIMEDIALI

Il mondo dell'audio-video e quello delle tecnologie sono sempre stati in stretta correlazione e fonte di ispirazione reciproca. L'esigenza di sistemi audio e video con standard qualitativi sempre più elevati nasce dalla fruizione sempre più massiva dell'informazione e dei mezzi di comunicazione. Le attività proposte dall'Istituto mirano a formare studenti, studentesse e insegnanti nel campo della registrazione professionale dell'audio e del video, con le relative competenze sulle elaborazioni audio e montaggi video. I campi di applicazione sono dallo studio di registrazione audio e televisivo, alla live performance, alle installazioni multimediali, produzione di cortometraggi, documentarie e il live streaming.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia



dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Le attività hanno lo scopo di far acquisire competenze sulle riprese audio e video sui principali software di editing audio e video. Le studentesse e gli studenti partecipanti saranno in grado di eseguire produzioni musicali con tecniche di assemblaggio, di gestire l'audio in studio e live e infine di gestire in live performance in streaming.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Museo virtuale e produzioni multimediali

● GRAFICA E COMUNICAZIONE

L'ISIS Valdarno, per completare l'offerta formativa del percorso Tecnico Tecnologico, intende promuovere le competenze nel campo della comunicazione interpersonale e di massa, con particolare riferimento all'uso delle tecnologie per produrla. Le attività caratterizzanti saranno la grafica, l'editoria, la stampa e i servizi ad esse collegati.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Le studentesse e gli studenti saranno in grado di: -progettare e realizzare prodotti di comunicazione fruibili attraverso differenti canali, scegliendo strumenti e materiali in relazione ai contesti di uso e alle tecniche di produzione; -utilizzare pacchetti informatici specifici; - progettare e gestire la comunicazione grafica e multimediale; -realizzare prodotti multimediali; - realizzare siti web.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica

Multimediale



CAD

Aule

Magna

● EDUCAZIONE ALLA SALUTE

Ampliamento dell'attività motoria attraverso percorsi proposti dall'USR per la Toscana e dall'Ufficio Educazione Fisica e Sportiva della Provincia di Arezzo: Arbitri AIA; Arbitri FIPAV; Arezzo Cuore BLSD; CAI; Cesenatico EuroCamp; Cicloturismo; ESPAD; Foreste Casentinesi; 9. Improvvisazione Teatrale; ISS; Meyer Center; Orienteering; Pattinaggio; Progetto Neve; Promozione Salute; Rafting; Sitting Volley; Special Olympics; Studenti Atleti; Valori in Rete; Volley S3.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Obiettivi - Conoscere le proprie abilità motorie. - Accettare la propria diversità fisico-motoria in contrapposizione ai modelli imposti dalla società come canone esclusivo di realizzazione di se stessi. - Sviluppare e potenziare le proprie capacità motorie latenti. - Sapersi confrontare nel rispetto di sé, degli altri, delle regole della civile convivenza. - Esplorare e sperimentare linguaggi motori diversi, significativi nella formazione e affermazione della propria personalità. - Acquisire abilità motorie specifiche per favorire la scoperta e l'orientamento delle attitudini personali. - Sviluppare una cultura della pratica motoria come stile di vita. - Promuovere l'educazione ambientale attraverso esperienze diversificate in ambiente naturale.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele



Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Fitness lab

Aule

Magna

Strutture sportive

Palestra

Approfondimento

Ampliamento dell'attività motoria attraverso percorsi che valorizzino le specialità sportive, anche le meno diffuse a livello scolastico, quali strumenti di sviluppo della cultura del benessere e l'acquisizione di stili di vita sani.



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Laboratori green, sostenibili e innovativi

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione delle infrastrutture

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia

- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

- Maturare la consapevolezza



dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

- Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative
- Acquisire competenze green

Risultati attesi

Realizzazione e potenziamento :

- di Laboratori didattici per l'Agricoltura 4.0 e per la coltivazione idroponica;
- di strumenti intelligenti e di precisione per il monitoraggio delle colture;
- di strumenti digitali per la qualità, la sicurezza alimentare, la tracciabilità dei prodotti;
- di strumenti e attrezzature innovative per la distribuzione di beni, attrezzature adeguate all'agricoltura sostenibile;
- di strumenti per compostaggio;
- di kit e strumenti per lo studio e la sperimentazione delle energie rinnovabili;
- di strumenti e attrezzature per l'alimentazione sana e sostenibile ;

Eventuali piccoli lavori per l'adattamento edilizio e per la preparazione del terreno.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile



- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente
- Piano di formazione del personale ATA

Informazioni

Descrizione attività

Il progetto prevede due Moduli:

- Laboratori didattici di Agricoltura 4.0;
- Laboratori per l'utilizzo delle energie rinnovabili e l'efficientamento energetico.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

Tempistica

- Triennale



Tipologia finanziamento

- Fondi PON



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Didattica innovativa per gli studenti e formazione docenti

SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il Piano Nazionale Scuola Digitale è una delle linee di azione più ambiziose della legge 107/2015. Il Piano è stato presentato il 30 ottobre 2015 e prevede tre grandi linee di attività:

- miglioramento dotazioni hardware;
- attività didattiche;
- formazione insegnanti.

Ciascuna di queste mette in campo finanziamenti importanti, quasi tutti tramite bando di progetti che le scuole devono presentare.

Il nostro PNSD è stato elaborato partendo da quanto disposto nel Piano di Miglioramento dell'Istituto ed è coerente con gli obiettivi formativi indicati nel presente documento.

L'Animatore Digitale favorisce il processo di



Ambito 1. Strumenti

Attività

digitalizzazione della scuola e diffonde le politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno sul territorio del Piano Nazionale Scuola Digitale. In particolare:

1) LA FORMAZIONE INTERNA: attraverso l'organizzazione di laboratori formativi, sia organizzati dall'Istituto che dall'Ambito, la stimolazione alla partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi ([FUTURE LABS-CORSI DI FORMAZIONE](#))

2) IL COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA: incoraggia la partecipazione e stimola il protagonismo delle studentesse e degli studenti nell'organizzazione di workshop ed altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa ([PNSD-INTELLIGENZA ARTIFICIALE](#))

3) LA CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE: individua soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da



Ambito 1. Strumenti

Attività

altre figure ([FUTURE LABS](#))

L'Animatore Digitale coordina la Commissione Scuola Digitale costituita da docenti e dal personale tecnico ed amministrativo e lavora su vari temi:

-mappatura materiale tecnologico ed informatico presente nell'Istituto;

-mappatura servizi già disponibili per utenze varie (registro elettronico, sito web in più lingue, ecc.).

-proposte per servizi aggiuntivi da offrire al territorio (famiglie studenti, docenti, imprese, Enti);

-proposte didattiche innovative;

-formazione docenti.

La Commissione Progetti dell'Istituto, di cui fa parte l'Animatore Digitale, ha il compito di individuare i bandi promossi da USR, Regione Toscana, MIUR, PON e di predisporre i relativi progetti se coerenti con il Piano Triennale per l'Offerta Formativa. Il nostro Istituto è fra le 28 scuole scelte dal MIUR come sede Regionale di Future Labs per la formazione dei docenti.

Il [PIANO DEGLI INTERVENTI DELL'ANIMATORE DIGITALE](#) è disponibile sul sito istituzionale.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

G. MARCONI - ARRI00801B

I.T.E. " SEVERI" - ARTD008012

ITT"GALILEO FERRARIS" - ARTF008018

Criteria di valutazione comuni

La valutazione degli apprendimenti in ambito scolastico rappresenta un momento complesso sia dal punto di vista della progettualità che dal punto di vista degli interventi dei docenti. Oggi più che mai è necessario ripensare la valutazione come componente strutturale dell'insegnamento, anche per rafforzare l'organizzazione inclusiva delle classi in cui sono inseriti alunni con disabilità, D.S.A. o B.E.S.

Valutare significa accertare, misurare, rendicontare, ma anche, e soprattutto, aiutare, educare, accompagnare, sostenere, valorizzare. Valutazione e valorizzazione rappresentano due facce della stessa medaglia (non è un caso che condividano la stessa derivazione etimologica). È stato necessario integrare e rimodulare tali criteri anche alla luce della Didattica Digitale Integrata, che presuppone nuovi approcci e modalità al percorso formativo dello studente.

L'Istituto ha elaborato i propri criteri di Valutazione tenendo conto dei suddetti aspetti.

Per approfondimenti consultare l'allegato All_CriteriVvalutazione_Attribuzione_Crediti
Sono inoltre reperibili, sul sito dell'Istituto, nella sezione PTOF e Allegati, le seguenti integrazioni:

DIDATTICA A DISTANZA- CRITERI DI VALUTAZIONE:

<https://www.isisvaldarno.edu.it/documento/didattica-a-distanza-criteri-di-valutazione/>

GRIGLIE DI VALUTAZIONE IN PRESENZA, IN DAD e PEI:

<https://www.isisvaldarno.edu.it/documento/griglie-di-valutazione-in-presenza-in-dad-e-pei-differenziato/>



Allegato:

Criteri_Valutazione_Attribuzione_Credito.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Facendo riferimento alle indicazioni operative di cui all'articolo 2, comma 2 della legge 20 Agosto 2019, n.92", si individuano degli indicatori significativi per la valutazione delle competenze richieste a conclusione del percorso e che riguardino la valutazione non solo del prodotto, ma anche del processo.

Una valutazione siffatta, quindi, riferita non solo al prodotto, ma anche al processo di crescita culturale e civica dell'alunno potrà avvalersi, pertanto, per il monitoraggio e la verifica del lavoro svolto di strumenti diversificati quali ad esempio: autovalutazione, osservazioni sistematiche, verifiche strutturate, prodotti, questionari ecc..

La griglia di valutazione adottata per la programmazione e inserita nel PTOF non preclude quindi la possibilità per i docenti della classe e il Consiglio di Classe di avvalersi di ulteriori strumenti di valutazione, condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione e griglie disciplinari, che potranno essere scelti, coerentemente con i percorsi interdisciplinari ritagliati per la classe, e finalizzati a rendere conto delle conoscenze, abilità e competenze previste.

Il coordinatore per la disciplina in questione, ha il compito di formulare la proposta di voto in decimi, acquisendo elementi conoscitivi dagli altri docenti interessati dall'insegnamento. L'attribuzione del voto scaturirà dalla proposta del coordinatore (Art.2 comma 6, Legge 92/2019).

L'attribuzione di un voto al termine del primo e del secondo quadrimestre, consente una divisione equa del monte ore fra i due archi temporali.

La seguente RUBRICA di valutazione per le macroaree ha la struttura di una tabella in cui ogni riga corrisponde a una dimensione del costruito, cioè a un suo aspetto caratteristico, ogni colonna corrisponde ad un livello progressivo di "possesso" del co-strutto da parte del discente (cioè la sua competenza) e ogni cella all'intersezione di riga e colonna contiene la descrizione di un'azione che sia caratteristica per quella dimensione e per quel livello di competenza.

Per approfondire i criteri di valutazione consultare l'allegato All_Educazione civica_Criteri di valutazione



Allegato:

All_Educazione civica_Criteri di valutazione.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento degli studenti risponde alle prioritarie finalità di accertare i livelli di apprendimento e di consapevolezza raggiunti, con specifico riferimento alla cultura e ai valori della cittadinanza e della convivenza civile; di verificare la capacità di rispettare il complesso delle disposizioni che disciplinano la vita dell'istituzione scolastica; di diffondere la consapevolezza dei diritti e dei doveri degli studenti, promuovendo comportamenti coerenti con il corretto esercizio dei propri diritti e al tempo stesso con il rispetto dei propri doveri (Decreto legge 1 settembre 2008, n. 137, convertito con modificazioni dalla legge 30 ottobre 2008, n. 169).

Il Consiglio di classe, in sede di scrutinio intermedio e finale, tiene conto dell'insieme dei comportamenti dello studente durante tutto il periodo della sua permanenza all'interno della scuola e durante le uscite didattiche, i viaggi di istruzione, gli stage linguistici, le attività sportive, l'alternanza scuola lavoro.

Nell'anno 2019/2020 sono stati introdotti altri criteri per la valutazione del comportamento per la Didattica Digitale Integrata al fine di educare gli studenti ad assumere atteggiamenti responsabili e adeguati alla nuova modalità didattica.

La valutazione del comportamento viene espressa collegialmente dal Consiglio di classe nel rispetto dei principi e dei criteri di carattere generale previsti dalla normativa vigente, dei criteri previsti dal Piano triennale dell'offerta formativa, dal Regolamento d'Istituto e dal patto di corresponsabilità.

Allegato:

All_Criteri_Attribuzione_Condotta.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva



Sulla base della L.107/2017 e successivi Decreti legislativi di attuazione la soglia per il conseguimento dell'ammissione alla classe successiva è individuata nel raggiungimento degli obiettivi minimi disciplinari stabiliti dal curriculum d'istituto, considerata la frequenza regolare, l'impegno, la partecipazione e l'interesse.

Nell'assunzione motivata della propria delibera il Consiglio di Classe verifica e tiene conto della presenza delle seguenti condizioni:

- analisi e monitoraggio della situazione dell'alunno effettuate dal Consiglio di Classe nelle riunioni periodiche;
- coinvolgimento della famiglia durante l'anno scolastico attraverso varie modalità (colloqui, comunicazioni scritte, incontri programmati);
- forme e frequenza dei provvedimenti disciplinari nei confronti dell'alunno.

Allegato:

All_Criteri_Ammissione_Classi_Successive.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Per i criteri di ammissione all'Esami di Stato si fa riferimento annualmente alle indicazioni ministeriali.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Per l'attribuzione del credito agli studenti del III, IV e V anno, Il Consiglio di Classe terrà conto della proposta di voto formulata dal docente di ciascuna disciplina, fatta eccezione per l'Insegnamento della Religione Cattolica. Lo stesso Consiglio di Classe procederà, sulla base della media dei voti, ad individuare, secondo la tabella riportata nell'allegato: Criteri_Valutazione_Attribuzione_Credito Il voto di comportamento, concorre, nello stesso modo dei voti relativi a ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente, alla determinazione della media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Il riconoscimento di eventuali crediti non può in alcun modo comportare il cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla media dei voti.

Per stabilire il punteggio all'interno della fascia si fa riferimento ai seguenti criteri:



- viene attribuito il punteggio massimo della fascia in presenza di una media dei voti superiore o uguale a 6,5 – 7,5 – 8,5 – 9,5; □ se la media dei voti è inferiore a 6,5 – 7,5 – 8,5 – 9,5
- viene attribuito il punteggio massimo della fascia in presenza di uno o più elementi sotto indicati: partecipazione alle attività complementari proposte dall'Istituto all'interno del Piano Triennale dell'Offerta Formativa: tutoraggio, PCTO, progetti, eventi, gare e manifestazioni con lodevoli risultati. Qualora l'alunno, in sede di scrutinio, riporti più di un voto di consiglio si vedrà attribuito comunque il minimo punteggio della fascia.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

L'inclusione è un valore etico, perseguito nella nostra costituzione, che prevede la rimozione degli ostacoli che impediscono l'accesso all'alfabetizzazione e alla cultura per qualsiasi cittadino. Includere significa ampliare qualitativamente l'integrazione, che è condizione necessaria per strutturare un'offerta formativa "ordinariamente individualizzata, quando necessaria".

Si intende raggiungere l'inclusività, al di là di ogni intervento specifico, promuovendo nella quotidianità buone prassi che modifichino il contesto scolastico verso un sistema che valorizzi le potenzialità di ciascuno studente. "Da una didattica uguale per tutti ad una dove tutti abbiano uguali possibilità".

In questi anni è incrementato il numero degli studenti disabili, degli allievi che presentano disturbi specifici dell'apprendimento (D.S.A.) e con disagio. Tutto il corpo docente partecipa all'elaborazione dei Piani Educativi Individuali (P.E.I.) e dei Piani Didattici Personalizzati (P.D.P.), che vengono monitorati e aggiornati regolarmente. Le funzioni strumentali, i coordinatori di classe e i docenti di sostegno sono quelli maggiormente attivi nelle relazioni con le strutture del territorio (ASL, assistenti sociali, psicologi) e si preoccupano di mantenere un rapporto di confronto costante con le famiglie dei suddetti allievi.

Diversi casi di alunni con D.S.A. sono stati individuati e segnalati alle famiglie dai docenti dell'Istituto con conseguente notevole miglioramento delle *performance* degli stessi.

La scuola realizza attività curricolari ed extra-curricolari che favoriscono l'inclusione, l'integrazione e il potenziamento delle competenze e abilità delle studentesse e degli studenti. L'Istituto partecipa alle attività del P.E.Z., cioè del **Piano Educativo Zonale**. I progetti del P.E.Z. trovano applicazione e coerenza con quanto previsto dall'Istituto per contrastare il disagio e la dispersione scolastica e promuovere quindi l'Inclusione attraverso lo stare bene in classe ed a scuola. Gli obiettivi del P.E.Z. si concretizzano in attività laboratoriali in orario scolastico o extrascolastico, coordinati da esperti esterni, da insegnanti specializzati e da uno sportello di consulenza per studentesse e studenti, genitori e docenti, con l'intento di offrire risposte



tempestive a specifici bisogni formativi.

L'Istituto predispone corsi Lingua (L2) per i diversi livelli di apprendimento della lingua italiana da parte delle studentesse e degli studenti stranieri, per favorire la loro piena inclusione nei vari percorsi di studio e attività su temi interculturali.

Per quanto riguarda le studentesse e degli studenti con altri Bisogni Educativi Speciali, l'Istituto collabora con la sezione AID nazionale e zonale e nel mese di ottobre partecipa attivamente alla "Settimana Nazionale della dislessia" e ad altre iniziative a livello nazionale e regionale. Dall'anno scolastico 2017/2018 ha seguito il percorso "Dislessia Amica", organizzato da AID e TIM nei livelli base e avanzato, allo scopo di ampliare negli insegnanti le conoscenze metodologiche, didattiche, organizzative e operative per rendere la scuola sempre più inclusiva, divenendo "Scuola di Dislessia Amica".

L'Istituto favorisce l'utilizzo di software open source e fornisce alle studentesse, agli studenti e alle famiglie software compensativi in comodato d'uso che non sono disponibili nella libera rete. Possiede PC dedicati a tutti gli studenti B.E.S./D.S.A. che ne facciano richiesta per i compiti in classe come strumento compensativo.

Per essere più attenti alla personalizzazione degli apprendimenti, il Piano Didattico Personalizzato è stato diviso in quattro parti: P.D.P. per alunni D.S.A., P.D.P. per alunni B.E.S., P.D.P. per alunni stranieri e infine P.D.P. per alunni GIFTED. Il modello del P.D.P. si trova sul sito della scuola nella sezione Servizi>modulistica docenti>Piano Didattico Personalizzato.

Di recente l'Istituto ha redatto il [Protocollo di Accoglienza e Inclusione per le studentesse e gli studenti con Bisogni Educativi Speciali](#). Le sue finalità riguardano l'uniformità delle procedure interne all'Istituto, volte a garantire la conoscenza e l'applicazione della normativa in materia degli studenti e delle studentesse BES/DSA per i quali è richiesta la stesura del Piano Didattico Personalizzato (PDP), la messa in atto e la condivisione di buone pratiche per favorire la piena inclusione nonché il successo formativo degli alunni con BES/DSA. Il documento definisce i compiti ed i ruoli delle figure coinvolte all'interno e all'esterno dell'istituzione scolastica; le diverse fasi dell'accoglienza. Indica le strategie metodologiche e didattiche condivise dagli insegnanti dell'ISIS Valdarno per gli alunni BES/DSA in ottemperanza alle normative.

Infine, in riferimento al Decreto Ministeriale 935 dell' 11/12/ 2015 - Programma sperimentale didattica studente-atleta di alto livello, e al Decreto Ministeriale 279 del 10/04/ 2018-



Sperimentazione didattica studenti atleti di alto livello, l'Istituto è attento alla valorizzazione degli apprendimenti delle studentesse e degli studenti impegnati in attività extracurricolare sportiva ad alto livello e per questo motivo ha predisposto il Piano Formativo Personalizzato, che mette in contatto e in dialogo la scuola con le varie Società sportive del territorio e non solo. Gli studenti atleti sono seguiti nei loro Bisogni educativi speciali da tutti gli insegnanti del Consiglio di classe, ma in particolare dai docenti tutor loro assegnati. Il modello del PFP si trova nella sezione Servizi>modulistica docenti>Piano Formativo Personalizzato studenti atleti.

Attualmente l'Istituto dispone di spazi adeguatamente attrezzati per l'attività di sostegno. Le studentesse e gli studenti che palesano le maggiori difficoltà e che necessitano di interventi mirati e sostanziosi sono soprattutto quelli dell'Istituto Professionale e del primo biennio dell'Istituto Tecnico Tecnologico. I docenti del biennio attuano spesso una didattica personalizzata per ridurre e superare le difficoltà degli allievi, come testimoniato dal miglioramento degli esiti degli scrutini finali. Inoltre, dall'anno scolastico 2019/2020, è attivato il servizio di istruzione domiciliare e ospedaliera.

La scuola pone in essere diverse attività per il potenziamento delle competenze degli allievi, quali gare o competizioni interne o esterne, progetti linguistici o progetti di laboratorio destinati agli allievi più motivati. La scuola partecipa al progetto delle Special Olympics per favorire l'inclusione degli alunni disabili attraverso lo sport ed il divertimento. L'ISIS VALDARNO è attualmente scuola Polo, per la provincia di Arezzo, del Progetto Margherita. Tale progetto riguarda il potenziare lo stare bene a scuola delle studentesse e degli studenti con spettro autistico, attraverso attività laboratoriali condivise con i compagni di classe.

Per poter mettere in pratica una didattica inclusiva diretta ed esperienziale, è attivato il progetto "ORTO TECNOLOGICO 4.0". Le studentesse e gli studenti possono sperimentare attività che riguardano i temi base dell'alimentazione, della produzione, del consumo e condivisione dei prodotti orticoli. Gli studenti, attraverso le attività di ricerca, apprendono i principi dell'educazione ambientale ed alimentare, imparano a leggere in chiave ecologica le relazioni che legano i membri di una società e a prendersi cura del proprio territorio. Durante questa attività i ragazzi hanno inoltre la possibilità di lavorare a stretto contatto fra loro, favorendo la socializzazione e il rispetto delle regole. Le studentesse e gli studenti con disabilità grave possono realizzare attraverso il contatto con la terra un percorso riabilitativo mirato, differenziato in base al tipo e al grado di disabilità, stimolando l'attività motoria, sensoriale e psichica.



PROGETTO "CONOSCERE E VIVERE NEL MONDO": è un progetto volto a garantire alle studentesse e agli studenti seguiti da docenti di sostegno l'autonomia, non solo all'interno del contesto scuola ma anche negli ambienti extrascolastici. Questo progetto permette alle studentesse e agli studenti di sperimentare, opportunamente guidati dai docenti, esperienze di vita quotidiana fuori dalla scuola ove poter dimostrare di aver acquisito, nel corso dell'anno, le capacità necessarie per affrontare una vita libera, dignitosa ed in piena autonomia come, ad esempio, saper asservirsi dei mezzi di trasporto, saper chiedere informazioni, saper gestire il denaro.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il Piano Educativo Individualizzato (P.E.I.) è il documento previsto per le studentesse e gli studenti diversamente abili, di cui all'articolo 13 comma 1 lettera a della Legge 104 del 1992. Tramite il P.E.I. si raggiunge una forte integrazione a livello scolastico ed extrascolastico della persona con disabilità. Il P.E.I. è un impegno alla collaborazione tra tutti gli operatori coinvolti per il raggiungimento degli obiettivi indicati e condivisi, con verifiche di medio termine sulle attività realizzate ed eventuali adeguamenti. All'inizio di ogni anno scolastico, il P.E.I. deve essere rivisto e aggiornato, effettuando



una verifica dei progressi realizzati. Nella formulazione del P.E.I., vanno elaborate le proposte relative all'individuazione delle risorse necessarie, ivi compresa l'indicazione del numero delle ore di sostegno, che devono essere esclusivamente finalizzate all'educazione e all'istruzione, restando a carico degli altri enti istituzionali la fornitura delle altre risorse professionali e materiali necessarie per l'integrazione e l'assistenza della studentessa/dello studente con disabilità, richieste dal P.E.I. Con l'approvazione del Decreto Legislativo 13 aprile 2017 n. 66, il P.E.I. diventa parte integrante del progetto individuale. Nella stesura del P.E.I. si tiene conto della certificazione di disabilità e del Profilo di funzionamento, per individuare strumenti, strategie e modalità per realizzare un ambiente di apprendimento nelle dimensioni della relazione, della socializzazione, della comunicazione, dell'interazione, dell'orientamento e delle autonomie.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il P.E.I. è redatto dal Gruppo di lavoro per l'handicap operativo (GLHO), composto dall'intero consiglio di classe congiuntamente con gli operatori dell'Unità Multidisciplinare, gli operatori dei servizi sociali, in collaborazione con i genitori. Il P.E.I. è elaborato e approvato dai docenti contitolari o dal consiglio di classe, con la partecipazione dei genitori o delle persone che ne esercitano la responsabilità, delle figure professionali specifiche interne ed esterne all'istituzione scolastica, che interagiscono con la classe e con la studentessa/lo studente con disabilità e con il supporto dell'Unità di valutazione multidisciplinare.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Una serie di adempimenti, quali la formulazione e la verifica dei documenti previsti dalla legge 104/92, richiedono la partecipazione delle famiglie. Una sempre più ampia partecipazione delle stesse al sistema di istruzione caratterizza gli orientamenti normativi degli ultimi anni. La famiglia, in quanto fonte di informazioni preziose, nonché luogo in cui avviene la continuità fra educazione formale ed informale, costituisce un punto di riferimento essenziale per la corretta inclusione scolastica della studentessa/dello studente con disabilità. È indispensabile che i rapporti fra istituzione scolastica e famiglia si realizzino in una logica di supporto alla stessa in relazione alle attività scolastiche e al processo di sviluppo della studentessa/dello studente con disabilità. Il



Dirigente scolastico, nell'ambito di tali rapporti, dovrà convocare le riunioni in cui sono coinvolti i genitori. La documentazione relativa alla studentessa/allo studente con disabilità, utile al generale processo di integrazione nonché di informazione della famiglia, deve essere disponibile e consegnata alla stessa all'atto della richiesta. Poiché vanno distinte sotto il profilo concettuale e metodologico: -la programmazione individualizzata, che caratterizza il percorso della studentessa/dello studente con disabilità nella scuola dell'obbligo -la programmazione differenziata che, nel secondo ciclo di istruzione può condurre la studentessa/lo studente al conseguimento dell'attestato di frequenza, è importante l'attività informativa rivolta alla famiglia circa il percorso educativo che consente al proprio figlio l'acquisizione dell'attestato di frequenza piuttosto che del diploma di scuola secondaria superiore.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo



Assistente Educativo Culturale (AEC) Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Assistenti alla comunicazione Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla comunicazione Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale

Unità di valutazione multidisciplinare Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione multidisciplinare Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Associazioni di riferimento Progetti territoriali integrati

Associazioni di riferimento Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili



Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Parlare di criteri e sistemi di valutazione applicati ad alunni con Bisogni educativi Speciali nella Scuola Secondaria di Secondo grado è argomento importante e complesso per il quale è possibile individuare due principi guida fondamentali: -Valorizzazione delle differenze; -Flessibilità e personalizzazione degli itinerari formativi. La valutazione assume caratteristiche peculiari, legate soprattutto al valore legale dei titoli di studio che tale grado di scuola fornisce. La Legge è precisa a questo riguardo: dall' O.M. n. 90/01 e sue successive modificazioni si deduce una netta distinzione tra: -Programmazione didattica finalizzata al raggiungimento degli obiettivi minimi: studentesse e studenti valutati in riferimento ai programmi ministeriali, aventi diritto al titolo di studio -



Programmazione didattica differenziata: studentesse e studenti valutati in riferimento ad un P.E.I. differenziato rispetto ai programmi ministeriali, ai quali è rilasciato un attestato di frequenza che non ha valore di titolo legale (art. 15, comma 4).

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Il passaggio da un grado scolastico all'altro è per le studentesse e gli studenti un momento importante e delicato, che comporta la necessità di numerose attenzioni da parte dei docenti. La nostra scuola attiva perciò diverse iniziative di raccordo, con al centro la continuità verticale ed il confronto tra i docenti dei diversi gradi, nella formazione delle classi, nel passaggio delle informazioni o nelle misure di attenzione educative necessarie per i singoli studenti. Naturalmente, tale esigenza si mostra particolarmente evidente nel passaggio di grado scolastico delle studentesse e degli studenti con disabilità.

Approfondimento

Da diversi anni l'ISIS VALDARNO ha potenziato le attività per una migliore inclusione delle studentesse e degli studenti con Bisogni Educativi Speciali e con particolare attenzione agli alunni disabili.

A riguardo ha elaborato uno specifico [PROTOCOLLO ACCOGLIENZA ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI](#) contenente la specifica, anche, delle principali attività progettuali proposte.

L'Istituto è sensibile anche alle esigenze di studentesse e studenti con bisogni educativi speciali e con disturbi specifici di apprendimento, in conformità a quanto previsto dalla norma (DM 27/12/2012 e CM 8/2013) e promuove una serie di iniziative che mostrano attenzione a tali bisogni.

L'Istituto ha elaborato nuovi modelli di Piano Didattico Personalizzato, più attenti alle singole esigenze delle studentesse e degli studenti; sono stati realizzati una serie di incontri informativi-formativi con i genitori organizzati dal Centro DIDA, affinché la collaborazione scuola/famiglia sia sempre più stretta e produttiva.

È stato attivato uno sportello di ascolto rivolto a tutti i genitori e delle studentesse e degli studenti che



hanno bisogno di informazioni, chiarimenti, rassicurazioni sui Disturbi Specifici di Apprendimento.

Al fine di condividere modalità di intervento in caso di crisi comportamentali di studentesse e studenti disabili e non solo e per garantire lo svolgimento dell'attività didattica in sicurezza e in un clima il più possibile sereno, la scuola ha adottato [IL PIANO PER LA PREVENZIONE E LA GESTIONE DELLE CRISI COMPORTAMENTALI](#).

Il [Piano Annuale per l'Inclusione](#) è pubblicato sul sito istituzionale.



Aspetti generali

MODELLO ORGANIZZATIVO

La struttura dell'Istituto è organizzata in una rete distribuita di nodi decisionali, tali da valorizzare le competenze e le risorse umane disponibili che intorno al Dirigente Scolastico e allo Staff di Direzione possano efficacemente coordinare la vita della comunità scolastica. In questa ottica, è stata valorizzata la figura del referente del Dipartimento, docente che guida il gruppo di lavoro e che delibera le proposte da sottoporre al Dirigente Scolastico in merito a curricoli, materiale da acquistare, progettazione, attività di P.C.T.O.

L'**organigramma** è riportato in modo sintetico nella tabella di seguito, in cui sono elencate le figure strategiche per ogni ambito di competenza.

FIGURE DIRIGENZIALI
DIRIGENTE SCOLASTICO
COLLABORATORE DEL DIRIGENTE SCOLASTICO Primo Collaboratore Secondo Collaboratore
REFERENTE DI PLESSO Referente del plesso "F. Severi" Referente del plesso "G. Ferraris" Referente del plesso "G. Marconi"



FIGURE DELL'AREA DIDATTICA

ANIMATORE DIGITALE

FUNZIONI STRUMENTALI

Educazione civica e cittadinanza attiva

Internazionalizzazione del curriculum

Orientamento in ingresso

Piano Triennale dell'Offerta Formativa

Studentesse e studenti che si avvalgono della Legge 104/92

Studentesse e studenti con Altri Bisogni Educativi Speciali

REFERENTI

Referente Accoglienza Docenti

Referente Accoglienza Studenti

Referente Agenzia Formativa

Referente Apprendistato Duale

Referente Avanguardie Educative INDIRE

Referente Certificazioni CISCO

Referente Certificazioni ICDL

Referente CLIL

Referente Comitato Tecnico Scientifico

Referente Cyberbullismo

Referente Educazione alla Salute



Referente E-Mobility

Referente Erasmus

Referente E-Twinning

Referente leFP

Referente Inclusione

Referente Intercultura

Referente INVALSI

Referente ITEFM

Referente Orientamento in uscita

Referente PCTO

Referente PEZ

Referente Piano delle Arti

Referente Polo Tecnico Professionale

Referente Progetto Rondine

Referente Registro Elettronico

Referente Rete Trasmissione Dati

Referente Reti Robotica

Referente Service Learning

Referente Sito Web Istituzionale

Referente Social Media Team

Referente Trinity College London



REFERENTI DEI DIPARTIMENTI DISCIPLINARI

REFERENTI DEI DIPARTIMENTI DI INDIRIZZO

REFERENTI DEI DIPARTIMENTI TRASVERSALI

COORDINATORI DI CLASSE E SEGRETARI

DOCENTI TUTOR PER I NEOIMMESSI IN RUOLO

FIGURE PER LA GESTIONE TECNICA E DELLA SICUREZZA

RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE (R.S.P.P.)

RESPONSABILE LAVORATORI PER LA SICUREZZA (R.L.S.)

MEDICO COMPETENTE

REFERENTE COVID-19

RESPONSABILE DI LABORATORIO

COMITATO DI VALUTAZIONE

COMMISSIONE ELETTORALE

RESPONSABILE UFFICIO TECNICO



FIGURE PER LA GESTIONE AMMINISTRATIVA
DIRETTORE DEI SERVIZI GENERALI E AMMINISTRATIVI
SEGRETERIA AMMINISTRATIVA
SEGRETERIA DEL PERSONALE
SEGRETERIA DIDATTICA
SEGRETERIA PROTOCOLLO

Nel [FUNZIONIGRAMMA](#) si riporta la descrizione delle figure principali dell'Organigramma.

ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI ATTIVATI PER LA DEMATERIALIZZAZIONE DELL'ATTIVITÀ DIDATTICA E AMMINISTRATIVA:

[SITO WEB DELLA SCUOLA](#)

[REGISTRO ELETTRONICO](#)

[PAGELLE ONLINE](#)

[MODULISTICA](#)

ORGANIZZAZIONE TEMPORALE DELLA DIDATTICA

La didattica è organizzata temporalmente in QUADRIMESTRI. Tra il primo e il secondo quadrimestre è prevista una pausa didattica durante la quale si svolgono attività di recupero per le studentesse e gli studenti che hanno riportato dei debiti dopo lo scrutinio del primo quadrimestre e attività di potenziamento e consolidamento per i restanti alunni.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Il Dirigente Scolastico si avvale del supporto del Primo collaboratore Secondo collaboratore I collaboratori sostituiscono il dirigente in sua assenza, o lo rappresentano, su delega, nelle riunioni istituzionali; si occupano di tutte le questioni che riguardano l'istituto nel suo complesso; svolgono azione di raccordo con le altre figure di sistema; collaborano con il Dirigente per la stesura degli O.d.G. di tutte le riunioni collegiali; ricevono i docenti, gli studenti e le famiglie; vigilano sull'osservanza dei regolamenti d'istituto.	2
Funzione strumentale	Le Funzioni strumentali sono da supporto al dirigente Scolastico e al collegio docenti. Nell'a.s. 2020/21 sono state individuate 6 aree da assegnare al coordinamento delle Funzioni Strumentali. Nello specifico: - Orientamento in ingresso - Piano Triennale dell'Offerta Formativa - Educazione Civica e Cittadinanza Attiva - Alunni che si avvalgono della Legge 104/92 - Alunni con Bisogni Educativi Speciali - Internazionalizzazione del Curricolo	9
Capodipartimento	Coordina l'attività dei vari dipartimenti di	19



	<p>indirizzo. Più in particolare: presiede le riunioni di dipartimento, cura gli acquisti, i curricoli d'indirizzo, la progettazione curricolare ed extracurricolare, l'orientamento in ingresso e in uscita.</p>	
Responsabile di plesso	<p>Il Dirigente scolastico oltre al Primo e al Secondo collaboratore si avvale anche della figura del responsabile di plesso. L'I.S.I.S. "Valdarno" è articolato su tre plessi e si avvale di n. 3 responsabili, di cui n. 1 docente al plesso "G. Ferraris", n. 1 docente al plesso "F. Severi" e n. 1 docente al plesso "G. Marconi". I responsabili di plesso si occupano di: aggiornare il Dirigente sulle criticità emerse nel plesso; raccordarsi con le altre figure di sistema; verificare che le circolari emesse e tutte le comunicazioni interne pervengano e siano pubblicate nel plesso; ricevere studenti, docenti e famiglie; vigilare sul rispetto dei regolamenti; provvedere alla sostituzione degli insegnanti assenti in sinergia con la segreteria del personale; elaborare il piano di sorveglianza della sede.</p>	3
Animatore digitale	<p>La figura dell'animatore digitale ha il compito di favorire il processo di digitalizzazione della scuola e di diffondere le politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno sul territorio del PNSD. In particolare favorisce: - la formazione interna del personale - il coinvolgimento della comunità scolastica sui temi del PNSD - la creazione di soluzioni innovative</p>	1
Coordinatore dell'educazione civica	<p>Il Coordinatore dell'Educazione Civica (di cui al comma 5 dell'art. 2 della Legge 92/2019),</p>	30



	<p>presente in ciascuna classe, ha il compito di coordinare le attività dei docenti ai quali è affidato l'insegnamento trasversale della disciplina. Il Coordinatore verrà individuato prioritariamente tra i docenti di Diritto ed Economia, laddove presenti; in caso contrario la scelta ricadrà su uno dei componenti del Consiglio di classe. I docenti Coordinatori avranno come referente il Docente responsabile dell'Educazione Civica nominato in sede di Collegio Docenti.</p>	
Referente Orientamento in Uscita	Coordina le attività di orientamento in uscita verso l'università, gli istituti tecnici superiori e il mondo del lavoro.	1
Referente leFP	Coordina le attività a supporto dell'Istruzione e Formazione Professionale	2
Referente Intercultura	Coordina le attività legate all'inclusione delle studentesse e degli studenti stranieri. Cura i rapporti con le famiglie e i rapporti con i docenti coordinatori delle classi coinvolte.	1
Responsabili dei Laboratori	Hanno cura del materiale presente nei laboratori, hanno cura dei registri delle presenze, segnalano al presidente del relativo dipartimento il materiale da acquistare.	30
Coordinatori di classe	Hanno il compito di presiedere e coordinare gli incontri dei consigli di classe, curare la redazione del verbale, curare i rapporti con le famiglie e l'ufficio di dirigenza.	74
Referente CLIL	Ha il compito di coordinare l'insegnamento della disciplina in modalità C.L.I.L. nelle classi quinte dell'istituto; dare supporto ai docenti coinvolti nel progetto con l'eventuale intervento di un docente madrelingua; curare la restituzione del	1



	lavoro svolto.	
Referente COVID-19	Ha il compito di tenere i rapporti con l'azienda sanitaria, dare supporto al personale e agli studenti che dovessero essere posti in quarantena, coordinare gli eventuali interventi di primo soccorso all'interno degli edifici scolastici, avere cura della dotazione delle stanze COVID-19 dell'istituto, coordinare i referenti COVID-19 dei vari plessi.	1
Dirigente scolastico (DS)	Assicura la gestione unitaria dell'Istituzione scolastica, ne ha la legale rappresentanza, è responsabile della gestione delle risorse umane, finanziarie, strumentali e dei risultati del servizio. Le funzioni sono specificate in dettaglio nell'allegato All_Funzionigramma.	1
Referente del P.C.T.O	I due coordinatori del P.C.T.O. (ex Alternanza Scuola-Lavoro) sono figure strategiche importanti in una scuola d'istruzione superiore come l'I.S.I.S. "Valdarno", caratterizzata da due istituti tecnici e un istituto professionale. Più in particolare: • mantiene le relazioni con il territorio • organizza le attività dell'istituto in raccordo con i responsabili d'indirizzo • coordina i rapporti con le aziende • organizza i periodi di stage aziendale • coordina la commissione di lavoro.	2
Team PNRR per la prevenzione della dispersione scolastica	Progettazione, realizzazione, monitoraggio, valutazione, rendicontazione e controlli di progetti finanziati con il PNRR; Scambio e diffusione di modelli di intervento e buone pratiche fra le scuole delle azioni finanziate dal PNRR; Informazione del personale scolastico sulla gestione dei progetti, l'animazione	7



	<p>territoriale e la partecipazione della comunità; Supporto all'implementazione e all'utilizzo degli strumenti digitali in essere per la gestione delle azioni del PNRR per l'istruzione.</p>	
<p>Team PNRR - Progettazione classrooms e laboratori per le professioni digitali del futuro</p>	<p>Progettazione, realizzazione, monitoraggio, valutazione, rendicontazione e controlli di progetti finanziati con il PNRR; Scambio e diffusione di modelli di intervento e buone pratiche fra le scuole delle azioni finanziate dal PNRR; Informazione del personale scolastico sulla gestione dei progetti, l'animazione territoriale e la partecipazione della comunità; Supporto all'implementazione e all'utilizzo degli strumenti digitali in essere per la gestione delle azioni del PNRR per l'istruzione.</p>	<p>7</p>
<p>Commissione elettorale</p>	<p>Organizza e gestisce l'intera procedura di svolgimento delle elezioni scolastiche: operazioni preliminari, operazioni elettorali, operazioni di scrutinio e adempimenti successivi allo scrutinio.</p>	<p>3</p>
<p>Ufficio tecnico</p>	<p>Cura, in collaborazione con i Responsabili dei Laboratori e con gli Assistenti Tecnici, la funzionalità e l'efficienza dei laboratori didattici e delle attrezzature tecnologiche a supporto della didattica. Cura i rapporti con l'Amministrazione Provinciale per garantire la massima funzionalità degli impianti e degli spazi interni ed esterni alla scuola; segnala guasti e inefficienze di natura tecnica o dei locali. Rileva, in collaborazione con i Responsabili dei Dipartimenti e dei Laboratori, categorie di beni o di servizi da approvigionare. Gestisce gli acquisti e le procedure amministrative connesse, dalla fase di richiesta del preventivo a quella del collaudo. È di</p>	<p>1</p>



	supporto nelle procedure di gestione inventariale e di magazzino. Collabora con il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione alla stesura del Piano per la sicurezza.	
Referente INVALSI	Cura le comunicazioni con l'INVALSI e aggiorna i docenti su tutte le informazioni relative al Sistema Nazionale di Valutazione. Coordina tutti gli aspetti organizzativi per la comunicazione del calendario, la predisposizione e la somministrazione delle prove INVALSI. Analizza i dati restituiti dall'INVALSI per la restituzione agli organi collegiali e al fine di individuare criticità e strategie di miglioramento. Cura gli incontri informativi dedicati alle famiglie e ai docenti. Collabora all'aggiornamento del PTOF. Coordina la commissione di lavoro, se presente.	1

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A012 - DISCIPLINE LETTERARIE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	Referente di Plesso Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Progettazione• Coordinamento	1
A026 - MATEMATICA	Referente di plesso Impiegato in attività di:	1



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

- Insegnamento
- Coordinamento

A040 - SCIENZE E TECNOLOGIE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE	attivazione laboratori, codocenze, attivazione dell'opzione "Robotica", collaborazione con la Dirigenza Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento• Progettazione• Coordinamento	2
--	---	---

A045 - SCIENZE ECONOMICO-AZIENDALI	potenziamento attività connesse all'alternanza Scuola Lavoro e attivazione IMPRESA SIMULATA Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Progettazione	1
---------------------------------------	--	---

A046 - SCIENZE GIURIDICO-ECONOMICHE	attivazione progetti di istituto sull'educazione alla cittadinanza e alla legalità Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Progettazione	1
--	---	---

A048 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	potenziamento per la curvatura sportivo dell' ITE Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento• Sostegno	1
---	--	---



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

- Coordinamento

A054 - STORIA DELL'ARTE	potenziamento indirizzo turistico; attività alternativa all'ora di Religione Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Progettazione	1
-------------------------	---	---

AB24 - LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE DI II GRADO (INGLESE)	preparazione alle certificazioni linguistiche, potenziamento in classe, sperimentazione moduli CLIL, corsi di recupero pomeridiani, attivazione parternariati all'estero Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento• Progettazione• Coordinamento	1
--	---	---

ADSS - SOSTEGNO	Funzione strumentale per le Studentesse e studenti che si avvalgono della Legge 104/92, collaborazione con la alla Dirigenza Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento• Sostegno• Progettazione• Coordinamento	2
-----------------	---	---

B015 - LABORATORI DI SCIENZE E TECNOLOGIE ELETTRICHE ED	attivazione di laboratori per potenziare gli studenti con eccellenza e recuperare le carenze formative degli studenti in difficoltà, attivazione	1
---	--	---



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

ELETTRONICHE

dell'opzione "Robotica"
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Progettazione
- Coordinamento

B016 - LABORATORI DI
SCIENZE E TECNOLOGIE
INFORMATICHE

potenziamento delle competenze degli studenti
sulle TIC, codocenze

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Progettazione

1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi collabora con il Dirigente scolastico e con l'intero Staff di presidenza. In particolare: • cura la parte amministrativa; • coordina il personale ATA; • si occupa della Sicurezza e della relativa formazione del personale; • collabora con il DS per la funzionalità dei servizi amministrativi; • si occupa dell'istruttoria relativa alla stipulazione di accordi e contratti con enti e soggetti esterni.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://www.isisvaldarno.edu.it/servizio/registro-elettronico-famiglie-studenti/>

Pagelle on line <https://www.isisvaldarno.edu.it/servizio/registro-elettronico-famiglie-studenti/>

Modulistica da sito scolastico <https://www.isisvaldarno.edu.it/servizio/modulistica-famiglie-e-studenti/>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete di Ambito Valdarno (AR02)

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

La Legge 107/2015, all'art. 1 comma 70, prevede che gli uffici scolastici regionali promuovano la costituzione di reti tra istituzioni scolastiche del medesimo ambito territoriale.

Nel rispetto di tale norma, entro i termini previsti dalla legge, e a seguito della nota n. 7336 del 26 maggio 2016 dell'Ufficio Scolastico Regionale della Toscana, l'Istituto Superiore "Valdarno" ha deliberato nella seduta del Consiglio d'Istituto del 30/06/2016, delibera n. 134, (è, infatti, compito dei consigli d'istituto deliberare in tal senso, come disposto dall'art. 33 lettera e) del D.I. 44/2001)



l'adesione alla Rete di Ambito "Toscana Ambito 02 – AR2 Valdarno" (ambito individuato con il DDG n. 42 del 2 marzo 2016), che comprende, oltre all'ISIS VALDARNO anche gli istituti scolastici I.C. "G. Marconi", I.C. "Masaccio", I.S.I.S. "Giovanni da San Giovanni" di San Giovanni Valdarno, I.S.I.S. "Varchi", I.C. "F. Petrarca", I.C. "F. Mochi", I.C. "R. Magiotti" di Montevarchi, I.C. "D. Alighieri" di Cavriglia, I.C. "Giovanni XXIII" di Terranuova Bracciolini, I.C. "Don Lorenzo Milani" di Castelfranco Piandiscò, I.C. "Bucine" di Bucine e I.C. "Loro Ciuffenna" di Loro Ciuffenna.

Tale rete va ad aggiungersi alla preesistente Rete R.I.S.Va. che rimane come rete di scopo interprovinciale.

Più in particolare, la costituzione della Rete di Ambito 02 "Toscana Ambito 02 – AR2 Valdarno" è invece avvenuta in data 28/10/2016 presso l'Ufficio Scolastico Territoriale della Provincia di Arezzo alla presenza del Dirigente Territoriale dott. Roberto Curtolo.

Tra le finalità della Rete di ambito troviamo la valorizzazione delle risorse professionali, la gestione comune di funzioni e attività amministrative, la realizzazione di progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali. Il nostro Istituto è stato individuato come capo-fila del Piano della formazione dei docenti 2016-2020 e, in quanto capo-fila, ha attivato tutte le procedure necessarie per la predisposizione del piano di formazione di Ambito. La maggior parte dei corsi di formazione si sono tenuti presso la sede "G. Ferraris" dell'I.S.I.S. Valdarno che dispone di numerosi laboratori e di adeguate attrezzature per favorire lo sviluppo delle azioni.

Denominazione della rete: Rete Scolastica Regionale per la Robotica educativa

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di formazione accreditati
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

La Rete Scolastica per la Robotica educativa "ROBOTOSCANA" è stata istituita il 12 settembre 2017 e per il triennio 2017/2020 l'Istituto Superiore Valdarno ne è stato capofila fino all'a.s. 2022-2023.

Si tratta di una delle reti più grandi a livello Toscano e Italiano: conta attualmente circa 90 istituti scolastici tra comprensivi e scuole superiori di II grado. Oltre alle scuole ne fanno parte le tre Università Toscane di: Pisa, Firenze e Siena. Un ruolo importante è rappresentato dall'Istituto Sant'Anna di Pisa, da sempre attivo nel settore della Robotica.

La rete consta di un comitato di gestione di cui fanno parte tutti i Dirigenti Scolastici e un comitato tecnico scientifico costituito, invece, da docenti esperti della robotica. La ROBOTOSCANA organizza momenti di formazione e scambio di esperienze tra scuole e partecipa attivamente, anche attraverso un contributo finanziario, all'organizzazione delle gare regionali e nazionali di robotica.

Denominazione della rete: Rete R.I.S.Va.

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'Istituto Superiore "Valdarno" già da tempo è parte integrante della Rete degli Istituti del Valdarno (R.I.S.Va.). Il primo documento che attesta la costituzione della allora Rete degli Istituti Comprensivi del Valdarno è del 30 novembre 2005: in prima istanza, infatti, si trattava di una rete dei soli istituti comprensivi alla quale, in un secondo momento, aderirono anche gli istituti statali di istruzione superiore (tra i quali, appunto, anche l'Istituto Superiore "Valdarno").

Nel complesso, della R.I.S.Va fanno parte gli istituti comprensivi e gli istituti statali di istruzione superiore di San Giovanni Valdarno, Montevarchi, Figline Incisa Valdarno, Castelfranco Piandiscò, Terranuova Bracciolini, Cavriglia, Bucine, Loro Ciuffenna, Reggello.

L'organizzazione della R.I.S.Va. prevede incontri con cadenza pressoché quindicinale da parte dei dirigenti scolastici, organizzati nelle varie sedi scolastiche e convocati dall'istituto capofila (che ha cura di redigere anche il verbale di ogni incontro).

Nell'anno scolastico 2015-16, alcuni istituti della R.I.S.Va. hanno attivato anche altre forme di partenariato per la partecipazione a bandi specifici: è il caso della collaborazione tra l'Istituto Superiore "Valdarno" con l'I.C. "Masaccio" di San Giovanni Valdarno e il Santuario Mariano diocesano della diocesi di Fiesole della Basilica di SS. Maria delle Grazie di San Giovanni Valdarno per il bando "Progetti didattici nei musei, nei siti di interesse archeologico, storico e culturale o nelle istituzioni culturali e scientifiche" e con l'I.C. "Don Milani" di Castelfranco Piandiscò per il bando "CoOperAperta" bando "Lamiascuolaaccogliente".

A partire dall'anno scolastico 2016-17, l'Istituto Superiore "Valdarno" ha stipulato specifici accordi con alcuni degli istituti comprensivi della R.I.S.Va. in merito allo scambio delle professionalità docenti, all'attivazione di cosiddetti "Progetti-Ponte" riservati ad alunni delle scuole secondarie di I grado di San Giovanni Valdarno in particolare situazione di svantaggio e da tenersi all'interno dell'Istituto Superiore "Valdarno" (l'attività è subordinata alla disponibilità negli istituti comprensivi di un



organico di potenziamento adeguato). Sono stati attivati inoltre percorsi condivisi di "Alternanza Scuola-Lavoro" con studenti dell'Istituto "Valdarno" realizzati all'interno dei laboratori-classe della scuola secondaria di I grado.

Dall'a.s. 2018/19 l'Istituto ha, poi, stipulato delle convenzioni con quasi tutti gli istituti comprensivi della RISVA per la robotica educativa. Gli studenti dell'ITT "G. Ferraris" insieme ai docenti realizzano interventi e momenti di formazione sia per i docenti che per gli studenti delle scuole primarie e medie del territorio.

Denominazione della rete: Rete Nazionale di Robotica educativa

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

Dall'a.s. 2017/18 l'ISIS "Valdarno" è entrato a far parte della Rete Nazionale di Robotica educativa: "Robocup Junior Academy". Si tratta di una rete di scopo che ha come principale obiettivo l'organizzazione delle gare nazionali italiane.



Denominazione della rete: Rete Fami

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'obiettivo generale della rete è contrastare il fenomeno della dispersione scolastica attraverso un processo di socializzazione e integrazione delle studentesse e degli studenti stranieri, l'attuazione di una serie di misure a favore di giovani di cittadinanza non italiana. Alla Rete partecipano le istituzioni scolastiche della Toscana, associazioni e fondazioni.

Denominazione della rete: Rete Service Learning

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il Service Learning è un metodo didattico che fonde due idee: il volontariato per la comunità (service) e l'apprendimento (learning). Contemporaneamente si sviluppa la dimensione di impegno sociale.

L'Istituto fa parte di una rete per il sostegno del Service Learning. I principali obiettivi della rete sono:

- la condivisione delle diverse esperienze tra le scuole, lo scambio di informazioni, di contatti e di idee;
- il collegamento stabile con Enti e Associazioni che svolgono attività sul territorio;
- la formazione di studentesse, studenti e di docenti, avvalendosi della collaborazione con l'università e il mondo del lavoro, nonché di esperti che in ambito nazionale e internazionale si occupano di questa tipologia di attività educativa;
- la possibilità di collaborare ad iniziative comuni

Denominazione della rete: Rete Fibra 4.0



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di ricerca
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete "Fibra 4.0" nasce con l'obiettivo di promuovere l'istruzione professionale in Italia, con particolare riferimento ai settori della produzione industriale ed artigianale.

Le altre finalità della rete sono la condivisione di buone pratiche per la didattica e per l'orientamento e le relazioni con le associazioni di categoria rappresentative delle aziende industriali ed artigianali del settore manifatturiero.

Denominazione della rete: Rete TAM



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La Rete Tam (Tessile, abbigliamento e moda) è un progetto promosso da Sml (Sistema moda Italia) insieme al Miur con l'obiettivo di creare un più stretto collegamento tra le scuole tecniche-professionali e le imprese nell'ambito allargato della moda e di rispondere anche alle nuove esigenze formative dell'industria 4.0.

Denominazione della rete: Rete E-MOBILITY

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete E-mobility è un accordo tra Istituzioni Scolastiche che ha lo scopo di favorire la collaborazione tra le istituzioni medesime per realizzazione di attività e servizi per il personale e le studentesse e gli studenti circa la mobilità sostenibile. L'iniziativa di costituzione della rete si inquadra nell'Agenda 2030 dell'ONU e persegue alcuni degli Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile (*Sustainable Development Goals*). Lo studio e l'applicazione della mobilità sostenibile sono in grado di suscitare nelle studentesse e negli studenti un atteggiamento nuovo e attivo verso le nuove tecnologie, di favorire il lavoro di gruppo e di sviluppare la visione sistemica dei problemi, lo spirito imprenditoriale e la sensibilità verso i problemi etici e sociali.

Denominazione della rete: Rete - Aretina formazione giuridica

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo



Denominazione della rete: Rete I.T.E.F.M.

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Capofila rete di scopo

Approfondimento:

L'ISIS Valdarno aderisce alla Rete-Settore-Economico dell'Istruzione Tecnica Indirizzo "Amministrazione, Finanza e Marketing" denominata RETE I.T.E.F.M – Istituti Tecnico Economici di Formazione Manageriale.

La Rete si propone di:

- a) promuovere l'offerta formativa degli Istituti Tecnici Economici;
- b) elaborare e realizzare proposte di orientamento degli studenti in ingresso e in uscita finalizzate a promuovere presso gli alunni e le loro famiglie la scelta di corsi di istruzione secondaria riconducibili al Sistema Economico;
- c) promuovere la collaborazione tra gli istituti, le scuole e il sistema dell'impresa e delle Istituzioni del terzo settore al fine di condividere e formulare linee di sviluppo, metodologie attive ed innovative per la promozione della qualità degli insegnamenti e apprendimenti nell'ambito del curriculum degli studenti;
- d) rappresentare le esigenze degli istituti della Rete alle istituzioni e enti di livello nazionale e regionale;
- e) promuovere, nelle forme più opportune, iniziative rivolte allo sviluppo qualitativo delle istituzioni associate ed ogni altra attività culturale e/o formativa che possa rivelarsi utile allo scopo;
- f) sostenere i soggetti associati nei processi di innovazione anche attraverso iniziative progettuali nell'ambito di programmi regionali, nazionali, comunitari ed internazionali;



- g) favorire l'immagine e la conoscenza degli istituti tecnici dell'indirizzo Amministrazione, Finanza e Marketing, anche con l'organizzazione di eventi per la diffusione della cultura tecnica, economica ed imprenditoriale;
- h) promuovere attività formative per il personale docente anche attraverso percorsi formativi in azienda;
- i) partecipare a bandi ed avvisi pubblici coerenti con le finalità del presente accordo.

Denominazione della rete: ITS - PTP ENERGIA TOSCANA

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: Rete Made in Italy

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: Rete Robocup ACADEMY

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

La Robocup Academy rappresenta un insieme di istituzioni scolastiche che, attraverso la sottoscrizione di uno specifico accordo, si impegnano a collaborare a un programma comune, scambiando informazioni e realizzando eventi di Robotica, sia a livello nazionale che internazionale.



Denominazione della rete: FONDAZIONE ITS Area Tecnologica dell'ICT

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: IFTS Digital Experience

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: Scuole che Promuovono Salute per la Toscana

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di ricerca
- Associazioni sportive
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner

Approfondimento:

Le Scuole che Promuovono Salute per la Toscana costituiscono una Rete di scopo che intende costruire una stretta alleanza tra i diversi enti che si occupano di Promozione della Salute



individuando la Scuola come ambiente fondamentale del lavoro per la salute. L'adesione comporta l'impegno a realizzare interventi di promozione della salute.

Denominazione della rete: Book in progress

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Book in Progress è una rete di scuole che realizza e produce materiali didattici sostitutivi dei libri di testo, scritti dai docenti della rete nazionale per gli Istituti di primo e secondo grado.

L'accordo ha per oggetto:

- a) l'ideazione, la progettazione e la realizzazione di materiali didattici da utilizzare nelle scuole della Rete;
- b) la costituzione, il coordinamento e l'organizzazione di Dipartimenti, costituiti da docenti di



discipline afferenti, e finalizzati alla produzione, validazione e diffusione del materiale didattico elaborato;

c) la collaborazione tra le scuole aderenti nella produzione e diffusione dei materiali didattici;

d) l'aggiornamento e la formazione dei docenti delle scuole della Rete che contribuiscono all'ideazione, progettazione e realizzazione dei materiali didattici con l'intento di:

- fornire alle scuole e ai docenti formazione centrata sull'innovazione metodologica ed organizzativa;

- costituire un nucleo di formatori-tutor, distribuiti sul territorio nazionale, per supportare le scuole della rete nei processi di innovazione;

- fornire competenze utili alla produzione dei materiali anche utilizzando le tecnologie informatiche;

e) la distribuzione dei materiali didattici agli studenti delle scuole aderenti alla Rete;

f) la diffusione di esperienze di lavoro in rete e a distanza tra le scuole della Rete;

g) la collaborazione con il M.I.U.R., con gliUSR, l'INDIRE, Università e altri Enti o Istituzioni interessati ai processi di innovazione didattica ed organizzativa delle istituzioni scolastiche.

Scuola capofila: IISS "E. Majorana" di Brindisi.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE IN LINGUA INGLESE

Formazione con esperti (anche docenti madre-lingua), anche per la preparazione di lezioni CLIL. I docenti al termine della formazione avranno acquisito conoscenze e competenze adeguate a poter eventualmente conseguire una certificazione linguistica.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze di lingua straniera

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Lezioni in presenza e/o lezioni online

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: NUOVE TECNOLOGIE NELLA DIDATTICA

Attività per facilitare: • l'acquisizione di metodologie innovative che consentano il miglioramento della qualità dell'azione didattica e degli apprendimenti degli studenti; • la formazione di figure di riferimento che possano diffondere a cascata su tutto il collegio le conoscenze acquisite; • l'acquisizione delle competenze necessarie per l'attivazione di percorsi che utilizzino e valorizzino l'uso delle nuove tecnologie nella didattica di ciascuna disciplina. La formazione potrà svolgersi



secondo la metodologia blended, con lezioni frontali e laboratoriali e con lezioni on-line. Le lezioni verranno tenute da esperti formatori selezionati mediante avviso pubblico e i materiali verranno resi fruibili attraverso le piattaforme digitali dell'Istituto.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione• Comunità di pratiche• Lezioni frontali
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: STRUMENTI E METODI DI VALUTAZIONE

L'obiettivo dell'attività formativa è quello di diffondere tra i docenti la cultura della valutazione, intesa come processo globale di individuazione, raccolta e interpretazione di tutte quelle informazioni che caratterizzano il processo di apprendimento degli studenti. Obiettivo centrale è la promozione di conoscenze e competenze teoriche, metodologiche e applicative in merito alla conduzione dei processi di valutazione dello studente. Si prediligeranno la modalità della ricerca-azione, del confronto e del lavoro di gruppo. Le ore destinate alla formazione in presenza saranno tenute da un esperto formatore adeguatamente selezionato mediante avviso pubblico.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Valutazione e miglioramento
Destinatari	Tutti i docenti



Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione• Comunità di pratiche
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: EDUCAZIONE CIVICA

Si tratta di attivare specifici percorsi per lo sviluppo di competenze nel personale nell'ambito dell'insegnamento dell'Educazione civica. La formazione dovrà: a) approfondire l'esame dei nuclei concettuali, la loro interconnessione e trasversalità rispetto alle discipline; b) prevedere esempi concreti di elaborazione di curricoli, con indicazione degli obiettivi specifici di apprendimento per anno e dei traguardi di sviluppo delle competenze per periodi didattici; c) proporre esempi di griglie di valutazione, in itinere e finali, applicative dei criteri deliberati dal Collegio dei docenti e inseriti nel Piano triennale dell'offerta formativa; d) promuovere modalità organizzative adeguate ai differenti percorsi ordinamentali.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
--	---

Destinatari	Referenti e Coordinatori per l'Educazione Civica
-------------	--

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Ricerca-azione• Corso on-line
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito



Titolo attività di formazione: PROGETTO TOSCANA MUSICA

L'attività di formazione mira allo sviluppo di competenze specifiche nel campo musicale da parte dei docenti del primo e del secondo ciclo. Il tutto per concorrere alla diffusione di una cultura musicale tra le studentesse e gli studenti che gli permetta di avvicinarsi allo studio degli strumenti musicali, prioritariamente iscrivendosi al termine degli studi negli istituti di II grado ai conservatori appartenenti all'AFAM.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE DOCENTI PER L'INNOVAZIONE DIGITALE - PNRR (ISIS VALDARNO SCUOLA POLO PER LA FORMAZIONE ALLA TRANSIZIONE DIGITALE)

La formazione per il personale docente nell'ambito del PNRR prevede corsi di: - Coding; - Metodologie innovative; - Nuovi spazi e ambienti di apprendimento; - Realtà virtuale e aumentata; - Laboratori innovativi; - Didattica digitale; - Inclusione. I corsi verranno realizzati in modalità in



presenza, mista e MOOC.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
--	---

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Ricerca-azione• Lezione frontale on line
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE DOCENTI NEOIMMESSI IN RUOLO

La formazione viene svolta attraverso la partecipazione a laboratori formativi individuati dalla scuola polo per la formazione dei docenti neo-immessi in ruolo assegnati all'Ambito AR02. Ogni laboratorio ha una durata di 6 ore ciascuno. Ciascun docente, come previsto dal D.M. 850/2015 e nella nota MIUR n. 28730 del 21/09/20 dovrà seguire laboratori formativi dedicati per un totale di 12 ore.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	Docenti neo-assunti
-------------	---------------------

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Ricerca-azione• Comunità di pratiche
--------------------	---



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE DOCENTI per la "CLASSE RONDINE"

L'esperienza della 'Cittadella della Pace', fondata da Franco Vaccari, continua a maturare attraverso il 'Quarto anno di Eccellenza': un anno di scuola vissuto nel borgo, riconosciuto dal Ministero dell'Istruzione, durante il quale sperimentare la conoscenza di se stessi e sviluppare la consapevolezza critica. Una sfida della scuola di oggi che il nostro Istituto ha voluto raccogliere con il progetto di attivazione di una 'Sezione Rondine' per l'indirizzo SF (Tecnico: amministrazione-finanza-sport), durante il triennio 2022/23-2024-25. I docenti del consiglio di classe, opportunamente formati e con la collaborazione e il monitoraggio degli esperti dell'Associazione, sperimenteranno in classe il 'Metodo Rondine' attraverso attività laboratoriali, iniziative di approfondimento e uscite didattiche. Una via praticabile per l'approccio consapevole all'educazione alla pace. Il percorso di formazione per i docenti coinvolti prevede l'acquisizione degli elementi caratterizzanti del "metodo Rondine".

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: METODOLOGIE DIDATTICHE



INNOVATIVE

All'interno del Progetto: " # brAI n Robotics Rete Metodologie Didattiche Innovative Artificial Intelligence Based" è stato avviato un percorso di Formazione sui temi dell'Artificial Intelligence orientata alla costruzione condivisa di nuovi format didattici sperimentali interdisciplinari.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	ISIS Volta di Pescara

Titolo attività di formazione: INCLUSIONE

Percorsi di formazione con personale specializzato. L'obiettivo è quello di far acquisire ai partecipanti nuovi strumenti e metodologie per una didattica più inclusiva e in grado di valorizzare le risorse peculiari di ciascun studente.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione



- Peer review
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

I Corsi sulla sicurezza attivati dalla Regione Toscana sono finalizzati alla preparazione di Docenti formatori in grado di erogare percorsi di formazione a tutta la popolazione scolastica. Oltre alle conoscenze previste dal D.Lgs 81/2008, l'emergenza sanitaria ha reso necessaria la messa in atto di corsi di formazione per la gestione dei protocolli anti Covid-19.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Lezione frontale on line

Formazione di Scuola/Rete

REGIONE TOSCANA

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE PERSONALE SCOLASTICO NELL'AMBITO DELLE TECNOLOGIE STEM - PNRR



Corsi mirati a fornire le informazioni necessarie per il corretto utilizzo dei macchinari in dotazione ai Future Labs: - Didattica innovativa delle discipline STEM - Macchina da taglio laser - Didattica innovativa delle discipline STEM - Stampanti 3D - Didattica innovativa delle discipline STEM - La multimedialità nella didattica (Riprese video, Camera 360, Gimball, Droni)

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

Il Piano per la formazione dei docenti dell'Istituto Superiore "Valdarno", prendendo le mosse dal Piano nazionale pubblicato dal MIUR il 03.10.2016, è stato redatto tenendo conto dei bisogni formativi espressi dal territorio valdarnese (acquisiti nel corso degli incontri periodici del Polo Tecnico-Professionale e del Comitato Tecnico-Scientifico) e in raccordo con le esigenze formative evidenziate dalla Rete di Ambito (Ambito 02 "AR2 Valdarno" – Istituti scolastici dei comuni di San Giovanni Valdarno, Montevarchi, Cavriglia, Terranuova Bracciolini, Castelfranco Piandiscò, Bucine, Loro Ciuffenna).

Più in particolare, il Piano della Formazione si inserisce in quel processo interno all'ISIS VALDARNO che ha avuto inizio con la redazione del Rapporto di Autovalutazione ed è proseguito con l'elaborazione dell'Atto di Indirizzo e del Piano di Miglioramento (altra parte essenziale del Piano Triennale dell'Offerta Formativa). Il tutto per favorire lo sviluppo professionale dei docenti e del personale A.T.A., sviluppo che deve essere inteso come un processo sistematico e progressivo di consolidamento e aggiornamento delle competenze che permetta di realizzare, attraverso la crescita dei singoli e la loro valorizzazione personale e professionale, il miglioramento dell'istituzione scolastica nel suo complesso e, conseguentemente, dei risultati degli studenti.



Attraverso il Piano per la formazione, quindi, ogni docente potrà sviluppare le proprie competenze relative all' insegnamento (competenze didattiche), alla partecipazione scolastica (competenze organizzative) e alla propria formazione in senso lato (competenze professionali).

In linea con le richieste avanzate dal mercato di lavoro e dall'Unione Europea e con le priorità del RAV fissate per il prossimo triennio, il Collegio si prefigge di migliorare la qualità dell'insegnamento attraverso:

- lo studio e il perfezionamento della lingua straniera;
- l'acquisizione delle competenze digitali e la ricerca di strategie didattiche innovative;
- l'acquisizione di competenze per la gestione dei conflitti;
- l'implementazione di una politica dell'accoglienza qualificata verso alunni stranieri e con Bisogni Educativi
- l'acquisizione di strategie e metodi di valutazione più efficaci.

I docenti esprimono i propri bisogni formativi mediante un'indagine conoscitiva e l'Istituto provvede, anche in linea con le esigenze dell'ambito, alla strutturazione di percorsi definiti secondo la logica delle Unità Formative, con azioni efficaci, senza spreco di risorse economiche e temporali.

L'Unità Formativa rappresenta l'unità di misura di un'adeguata formazione e indica la struttura di massima di ogni percorso formativo, specificandone i contenuti, la durata, le modalità, i risultati attesi.

Ogni docente potrà svolgere almeno una Unità Formativa per ogni anno scolastico e la stessa dovrà essere coerente con il piano della formazione deliberato dal Collegio.

Le modalità delle attività previste per il piano di formazione saranno le seguenti: Formazione in presenza; Formazione on-line; Sperimentazione didattica; Approfondimento personale e collegiale; Documentazione e forme di restituzione alla scuola.

In questo contesto assume particolare rilevanza l'obiettivo di assicurare, da parte di tutti i soggetti preposti, una elevata qualità dell'offerta di formazione dei docenti, sia attraverso lo sviluppo di strumenti e di metodologie dedicate, sia garantendo la piena diffusione di "best practice" formative realizzate a livello territoriale.

L'ISIS Valdarno, in quanto scuola polo Future Labs+ e beneficiaria di fondi PNRR, garantisce un'ampia



offerta formativa sia per il personale della scuola che per quello interessato a livello regionale e nazionale, oltre a garantire ai docenti la possibilità di partecipare a corsi promossi dall'Ambito AR02 o dall'Istituto stesso.

L'Istituto favorisce e riconosce le attività individuali di formazione scelte liberamente dai docenti ma in piena aderenza al RAV, al piano di Miglioramento e alle necessità formative individuate per questa Istituzione scolastica.

Si specifica, poi, che sono considerate unità formative anche le seguenti attività:

- Progetti di rete
- Ruoli chiave nell'alternanza scuola/lavoro
- Coordinamento per l'inclusione
- Ruolo di animatori digitali
- Tutor per docenti neo-immessi in ruolo
- Team per l'innovazione
- CLIL.

Sono compresi nel piano di formazione annuale dell'Istituto:

- I corsi di formazione organizzati dal MIUR,USR, Enti e associazioni professionali, accreditati presso il Ministero, coerenti con gli obiettivi della scuola.
- I corsi organizzati dalle reti di scuola, compresa la rete d'ambito, a cui l'Istituto aderisce come scuola-capofila per la formazione.
- Gli interventi formativi predisposti dal datore di lavoro e discendenti da obblighi di legge (sicurezza).



Piano di formazione del personale ATA

Sicurezza negli ambienti di lavoro

Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Per tutto il personale ATA

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Procedure amministrativo-contabili

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Agenzie formative



Sicurezza nei laboratori

Descrizione dell'attività di formazione La funzionalità e la sicurezza dei laboratori

Destinatari Personale tecnico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Scuola e agenzie formative

Formazione PNRR (ISIS VALDARNO SCUOLA POLO PER LA FORMAZIONE ALLA TRANSIZIONE DIGITALE)

Descrizione dell'attività di formazione Digitalizzazione amministrativa

Destinatari DSGA, PERSONALE ATA

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

FORMAZIONE PERSONALE SCOLASTICO NELL'AMBITO DELLE TECNOLOGIE STEM - PNRR



Descrizione dell'attività di formazione Il supporto tecnico e la gestione dei beni

Destinatari Per tutto il personale ATA

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

Anche la formazione del personale ATA, concorre al raggiungimento degli obiettivi e traguardi del PDM. Essa, definita dal DS in accordo con il DSGA, ha l'obiettivo di migliorare le competenze tecnico-professionali del personale ATA, anche per concorrere produttivamente al processo di digitalizzazione e di messa in sicurezza degli ambienti della scuola. Il piano della formazione sarà quindi mirato all'incremento delle abilità e competenze digitali per l'innovazione, la gestione amministrativa e rendicontazione dei Fondi strutturali Europei, Fondi Sociali, Progetti Europei, le competenze inerenti alla sicurezza sui luoghi di lavoro, oltre alla formazione su abilità specifiche per la mansione svolta.